

PROVINCIA DI PERUGIA



RENDICONTO ESERCIZIO 2011
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Informazioni societarie

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PERUGIA (PG) STRADA SANTA LUCIA 4 cap 06125

Indirizzo PEC: UMBRIAMOBILITA@PEC.IT

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: PG - 269463

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2011
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sommario **Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO**
DA XBRL
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede in STRADA SANTA LUCIA , 4 - PERUGIA (PG)
Codice Fiscale 03176620544 - Rea PERUGIA PG26946
P.I.: 03176620544
Capitale Sociale Euro 0000049000000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 1 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	120.938	133.866
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.541	60.659
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	78.967	123.648
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	514.898	315.648
5) avviamento	-	1.741.912
6) immobilizzazioni in corso e acconti	198.484	165.703
7) altre	1.505.950	1.628.311
Totale immobilizzazioni immateriali	2.431.778	4.169.747
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	84.768.205	86.340.863
2) impianti e macchinario	6.733.400	6.958.124
3) attrezzature industriali e commerciali	1.996.505	1.812.202
4) altri beni	64.268.234	70.736.614
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	27.677.929	20.837.466
Totale immobilizzazioni materiali	185.444.273	186.685.269
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	1.542.203	3.576.048
b) imprese collegate	3.992.701	5.168.470
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	302.399	168.164
Totale partecipazioni	5.837.303	8.912.682
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

	esigibili entro l'esercizio successivo	91.670	29.743
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	91.670	29.743
	Totale crediti	91.670	29.743
3)	altri titoli	1.601	1.601
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.930.574	8.944.026
	Totale immobilizzazioni (B)	193.806.625	199.799.042
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	3.609.280	3.337.445
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	31.720	32.723
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	3.641.000	3.370.168
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	46.776.482	26.468.921
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	46.776.482	26.468.921
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	21.004.500	18.247.478
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	21.004.500	18.247.478
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.408.483	14.105.682
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	18.408.483	14.105.682
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	185.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	185.000
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.835.367	8.312.364
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	4.835.367	8.312.364
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	917	301
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	917	301
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	192.367.545	187.677.135
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	192.367.545	187.677.135
	Totale crediti	283.393.294	254.996.881
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.431.139	12.358.945
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	27.074	51.904
Totale disponibilità liquide	4.458.213	12.410.849
Totale attivo circolante (C)	291.492.507	270.777.898
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	677.437	899.299
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	677.437	899.299
Totale attivo	485.976.569	471.476.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.000.000	40.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	11.201.325
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.611	974.190
V - Riserve statutarie	-	17.980
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.979.905	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	14.449.493
Totale altre riserve	2.979.905	14.449.493
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	84.048	135.642
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	84.048	135.642
Totale patrimonio netto	52.065.564	66.778.630
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	588.263	640.032
3) altri	4.021.567	4.414.511
Totale fondi per rischi ed oneri	4.609.830	5.054.543
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.948.020	21.349.074

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.325.022	46.227.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	26.258.442
Totale debiti verso banche	93.325.022	72.485.878
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.276.399	2.799.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.590.916	16.912.078
Totale debiti verso altri finanziatori	16.867.315	19.711.102
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.865	131.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	135.865	131.915
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.492.078	23.799.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	31.492.078	23.799.043
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.127.950	4.768.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	5.127.950	4.768.378
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.920	630.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	15.920	630.958
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.120.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	7.120.141
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.109.598	3.694.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	4.109.598	3.694.069
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.028.702	9.057.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.028.702	9.057.399
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.083.288	194.411.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	200.083.288	194.411.906
Totale debiti	364.185.738	335.810.789
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	44.167.417	42.483.273
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	44.167.417	42.483.273

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Totale passivo	485.976.569	471.476.239
----------------	-------------	-------------

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 6 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	14.527.940	26.604.410
a imprese collegate	132.586.036	33.464.499
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	3.170.677	3.666.667
Totale fideiussioni	150.284.653	63.735.576
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	1.787.500	1.600.000
Totale garanzie reali	1.787.500	1.600.000
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	152.072.153	65.335.576
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	15.548.355
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	15.548.355
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	152.072.153	80.883.931

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 7 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.157.921	82.383.902
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.467.964	16.844.662
altri	20.416.297	23.229.394
Totale altri ricavi e proventi	34.884.261	40.074.056
Totale valore della produzione	130.042.182	122.457.958
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.859.620	12.262.161
7) per servizi	30.969.963	31.312.822
8) per godimento di beni di terzi	1.835.968	1.986.486
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	46.853.054	41.787.919
b) oneri sociali	14.075.714	12.450.429
c) trattamento di fine rapporto	3.794.554	3.323.828
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.747.925	1.718.795
Totale costi per il personale	66.471.247	59.280.971
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	413.549	701.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.190.478	11.604.082
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.246.932	457.229
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.850.959	12.762.681
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-108.653	-46.238
12) accantonamenti per rischi	1.150.000	1.300.000
13) altri accantonamenti	90.941	68.660
14) oneri diversi di gestione	2.142.003	1.630.504
Totale costi della produzione	133.262.048	120.558.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-3.219.866	1.899.911
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	73.781	46.151
da imprese collegate	-	-
altri	-	644
Totale proventi da partecipazioni	73.781	46.795
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	97.512	443.690
da imprese collegate	1.048.255	729.738
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.145.767	1.173.428
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	889.400	55.692
Totale proventi diversi dai precedenti	889.400	55.692
Totale altri proventi finanziari	2.035.167	1.229.120

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	5.613.615	2.876.247
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.613.615	2.876.247
17-bis) utili e perdite su cambi	15	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-3.504.652	-1.600.332
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	276.649	404.368
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	276.649	404.368
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-276.649	-404.368
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	14.765.998	3.049.138
Totale proventi	14.765.998	3.049.138
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	395.449
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	6.122.985	836.000
Totale oneri	6.122.985	1.231.449
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	8.643.013	1.817.689
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.641.846	1.712.900
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.557.798	1.577.258
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.557.798	1.577.258
23) Utile (perdita) dell'esercizio	84.048	135.642

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 9 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Sede in Perugia, Strada S. Lucia, 4
Capitale sociale € 49.000.000,00 interamente versato
Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 03176620544
Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA
Nr. R. E. A. 269463

Nota Integrativa

al bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 1

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, di Umbria Tpl e Mobilità Spa, la cui presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

I saldi comprendono anche i valori contabili provenienti dalla fusione per incorporazione della società controllata Sira Srl, e della fusione inversa della controllante Umbria Tpl Spa.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- ✓ sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- ✓ lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- ✓ l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- ✓ non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- ✓ i dati vengono normalmente esposti in migliaia di Euro (laddove non venga diversamente indicato); per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in talune tabelle la somma delle cifre differisca dall'importo esposto nel prospetto di bilancio.
- ✓ per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente anche se non sono perfettamente comparabili a causa della fusione di Sira srl e di Umbria Tpl Spa.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità, nonché da alcuni principi internazionali.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Pagina 2



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, anche se acquisite attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il materiale rotabile ferroviario è stato iscritto sulla base del valore veniente dalla perizia di stima.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Si rileva inoltre che il valore complessivo iscritto a bilancio, al netto degli ammortamenti, è inferiore al valore corrente di mercato dei beni stessi.

Nell'anno di acquisizione è applicata una riduzione dell'aliquota pari al 50%.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato. Il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non è inferiore a quello iscritto a bilancio.

CREDITI

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale, anche con un notevole incremento del "Fondo svalutazione crediti".

Per quanto riguarda le multe da incassare di dubbia esigibilità, il credito è stato rettificato da un fondo svalutazione crediti tassato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono state iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e verificati con l'organo del controllo contabile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. ed accoglie il debito relativo al Tfr rimasto in capo al datore di lavoro al 31.12.2011 a seguito della riforma della previdenza complementare (DLgs. 05.12.2005 n.252 e succ.modifiche).

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e

Pagina 3



competenza.

FONDO RISCHI SU CAMBI

Non risulta un fondo per rischi su cambi.

DEBITI

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta ad € **2.432**.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore storico 01/01/2011	Fondo amm. 01/01/2011	Incrementi	Decrementi	Ammorta- mento 2011	Valori netti 31/12/2011
Costi di impianto e ampliamento	700	566	35	7	41	121
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	273	212			48	13
Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno	168	44			45	79
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.275	960	264		64	515
Avviamento	2.172	430		1.742		0
Immobilizzazioni in corso immateriali	166		73	41		198
Altre immobilizzazioni immateriali	2.050	422	93		215	1.506
TOTALI	6.804	2.634	465	1.790	413	2.432

I valori al 01/01/2011 (valore storico e fondi di ammortamento) non comprendono i saldi contabili delle società oggetto di fusione i cui valori sono stati inseriti rispettivamente fra gli incrementi ed i decrementi.

La variazione intervenuta nella voce "Avviamento" è da attribuire alla eliminazione dall'Attivo patrimoniale delle poste contabili riguardanti alcuni avviamenti con origine pre-fusione.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita a Manutenzioni e Migliorie su beni di terzi, nonché oneri sostenuti la cui competenza è però riferibile a più anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale. Essi vengono ammortizzati per quote costanti su un arco temporale di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce B.II ammonta complessivamente ad € **185.444** ed è rappresentata dai seguenti prospetti dettagliati:



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

TERRENI E FABBRICATI	Valore storico 01/01/2011	Fondo amm. 01/01/2011	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2011	Valori netti 31/12/2011
Immobili	49.393	8.749	194			1.017	39.821
Immobili Roma leasing	18.360	1.542				514	16.304
Terreni Roma	6.872						6.872
Terreni ATC	3.246						3.246
Linee e dipendenze	175	80				3	92
Costruzioni leggere g.	1.668	164				83	1.421
Terreni Perugia	8.921						8.921
Immobile Cracovia (Polonia)	690		46				736
Immobile Roma (Acilia)	5.102	51				102	4.949
Costruzioni leggere T.F.	53	35				5	13
Parcheggi Struttura	2.738	257				89	2.392
TOTALI	97.218	10.878	240			1.813	84.767

Le voci non hanno avuto variazioni significative.

IMPIANTI E MACCHINARIO	Valore storico 01/01/2011	Fondo amm. 01/01/2011	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2011	Valori netti 31/12/2011
Impianti	5.512	2.362	121	72	45	254	2.990
Macchine e attrezzi	1.325	588	240	365	192	101	703
Impianti tecnologici	3.248	2.760	72	36		102	422
Attrezzature Stazioni di Fermata gomma	42	7				6	29
Impianti sede Fontanesi	465	95	436	121		64	621
Attrezzatura varia	12	4				3	5
Sistema obliteratr. elettr. Titoli	951	191				192	568
Attrezzature Navigazione	88	83				2	3
Impianti Navigazione	150	122	4			13	19
Macchinari di deposito e imp.accessori	176	119	174			25	206
Macchine emettitrici ed obliteratrici T.F.	144	129				15	0
Impianti Fotovoltaici	1.374	69				137	1.168
TOTALE	13.487	6.529	1.047	594	237	914	6.734

Fra le variazioni più significative della voce "Impianti e Macchinario" si rileva quanto proveniente dalla fusione della società Sira, nonché l'impianto di depurazione dell'officina di Umbertide.

Pagina 6



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Valore storico 01/01/2011	Fondo amm. 01/01/2011	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammortamento 2011	Valori netti 31/12/2011
Macchine e mobili	559	271	25			35	278
Macchine elettroniche e telefonia	2.226	1.527	394	63		160	870
Macchine e Mobili Sede Fontanesi	30	12	201	125		25	69
Sistemi Elettronici ATC	47	5				6	36
Attrezzatura varia e minuta T.F.	79	34	7			8	44
Attrezzatura e dotazione di Officina	110	17	3			9	87
Mobili, Arredi e Macchine Ufficio T.F.	54	27				6	21
Apparecchiat. elettroniche elab.dat. T.F.	973	871	21			40	83
Parcometri	1.627	1.130	125	14	14	114	508
TOTALE	5.705	3.894	776	202	14	403	1.996

Anche per la voce "Attrezzature industriali e commerciali" la variazione è data prevalentemente dai valori provenienti dalla fusione della società Sira.

ALTRI BENI	Valore storico 01/01/2011	Fondo amm. 01/01/2011	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammortamento 2011	Valori netti 31/12/2011
Autobus e autovetture	64.048	26.625	5.296	2.795	2	5.741	34.185
Autobus in leasing	29.956	12.301				1.998	15.657
Natanti Navigazione	2.498	2.253				87	158
Mezzi vari Navigazione	472	452	5			5	21
Materiale rotabile T.F.	16.069	1.087				1.087	13.895
Autoveicoli, Motoveicoli e Sim. TF	34	24				7	3
Furgoni, Autocarri e Simili T.F.	100	33				20	47
Veicoli speciali rotabili T.F.	414	80				31	303
TOTALE	113.591	42.855	5.301	2.795	2	8.976	64.268

La variazione è data dai valori provenienti dalla fusione della società Sira.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari ad € 27.678 è riferibile per € 21.412 a capitalizzazioni di costi progetto legge 211/92; per € 1.060 a lavori immobile ex- Umbria House; per € 2.876 a lavori di installazione a bordo di sistemi tecnologici di sicurezza trasporto ferroviario; per € 1.752 a lavori riferiti al trasporto ferroviario.

Pagina 7



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

La voce riporta un saldo contabile pari ad € 5.837.

La ripartizione fra Imprese controllate, collegate ed altre imprese risulta dal prospetto che segue (importi espressi al centesimo di Euro):

IMPRESE CONTROLLATE	Sede	Capitale sociale al 31.12.11	Patrimonio netto al 31.12.11	Utile/perdita esercizio 2011	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore Partecipazione al 31.12.11
Akcjatur Tob	Ucraina				79,98%	-	81.000,00
ATC & PARTNERS MOBILITA' scarl	Terni	20.000,00	29.766,00	- 6.309,00	87,500%	26.045,25	17.500,00
C.U.T. Consorzio Umbro Trasporti - In liquidazione	Spoletto	100.000,00	87.899,48	0	87,500%	76.990,80	87.500,00
ISHTAR Società Consortile a r.l.	Perugia	20.000,00	24.035,00	472,00	90,000%	21.631,50	18.000,00
METRO' Perugia s.c. a r.l.	Perugia	890.549,00	862.240,00	- 29.241,00	57,19%	493.115,06	493.115,06
Radtur srl	Cracovia				80,36%	-	5.880,31
S.A.V.I.T. srl	Terni	1.000.000,00	1.310.063,00	89.799,00	72,250%	946.520,52	750.660,00
T.P.L. Mobilità s.c.a.r.l.	Spoletto	10.000,00	10.929,90	0	84,900%	9.279,49	8.490,00
Umbria Coach srl	Perugia	73.333,34	298,00	- 70.006,00	59,09%	176,09	66.933,34
Umbria Incoming Services srl - In liquidazione (dati anno 2010)	Spoletto	56.000,00	13.364,00	- 478.945,00	98,210%	13.124,78	13.124,78
							1.542.203,49

IMPRESE COLGATE	Sede	Capitale sociale al 31.12.11	Patrimonio netto al 31.12.11	Utile/perdita esercizio 2011	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore Partecipazione al 31.12.11
CIRIE' PARCHEGGI SpA	Spoletto	1.500.000,00	1.538.499,00	25.889,00	50,000%	769.249,50	750.000,00
ECOE' srl	Perugia	60.000,00	35.490,00	-190,00	33,340%	11.832,37	20.000,00
Ergin s.c. a r.l.	Roma	100.000,00	- 150.062,00	- 152.819,00	49,000%	- 73.530,38	49.000,00
Genzano Parcheggio srl	Spoletto	30.000,00	50.000,00	- 9.518,89	33,330%	16.665,00	10.000,00
Perugia Rete SpA	Perugia	1.442.693,00	In liquidazione		14,286%		0,00
Roma TPL s.c. a r.l.	Roma	102.000,00	255.774,00	40.437,00	33,330%	85.249,47	34.000,00
SBE Enerverde srl soc. agr.	Perugia	300.000,00	307.720,00	9.603,00	40,000%	123.088,00	264.085,78
Sipa Spa	Perugia	1.312.237,00	3.451.745,00	741.480,00	22,480%	775.952,28	2.851.614,66
Sistema Area Perugia s.c. a r.l.	Perugia	4.056,00	In liquidazione		21,070%		0,00
Soc. Agr. Alto Chiascio Energie R. (dati anno 2010)	Perugia	50.000,00	49.083,00	- 918,00	25,000%	12.270,75	12.500,00
Veneta Bus srl (dati anno 2010)	Venezia	15.000,00	369.641,00	110.421,00	10,000%	36.964,10	1.500,00
							3.992.700,44

Pagina 8



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

ALTRE IMPRESE	Sede	Capitale sociale al 31.12.10	Patrimonio netto al 31.12.10	Utile/perdita esercizio 2010	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore Partecipazione al 31.12.11
Agenzia per energia e amb.prov.PG	Perugia	164.268,00	190.113,00	- 2.491,00	1,852%	3.520,89	3.042,00
Ass.ne Carta Unica Orvieto	Orvieto				1 quota ass.		774,69
ATC Esercizio SpA	La Spezia	3.500.000,00			0,017%	-	1.000,00
Azioni Spoleto Crediti e Servizi	Spoleto						7.338,08
Banca di Mantignana	Perugia	7.832.880,00			8 azioni		3.051,29
Banca Popolare di Spoleto	Spoleto				1959 azioni		8.981,52
Credumbria - Banca di Credito Cooperativo	Terni						10.500,00
Consorzio Energia Confindustria							750,00
CON SPOLETO	Spoleto	37.428,46			1,380%	-	516,46
Foligno Parcheggi srl (dati anno 2011)	Foligno	119.282,00	- 52.621,00	- 111.012,00	2,140%	- 1.126,09	2.553,63
Lazio Mobilità							6.000,00
Società Autolinee Picene s.c.a r.l.	Ascoli Piceno	11.000,00	- 11.012,00	124,00	5,000%	- 550,60	550,00
Tiburtina srl	Roma	3.000.000,00	2.754.266,00	14.919,00	7,475%	205.886,89	234.944,84
Trio Service Srl					32,00%		17.706,00
Unipol Gruppo Finanziario Spa					15355 azioni		1.924,94
Distretto integrato turistico							2.765,10
							302.398,55
TOTALE GENERALE PARTECIPAZIONI							5.837.302,48

La variazione più significativa rispetto all'anno 2010 è data dalla fusione della Società Sira in Umbria Tpl e Mobilità. Il valore delle partecipazioni Perugia Rete Spa e Sistema Area Perugia Scarl è stato azzerato con utilizzo dei rispettivi accantonamenti effettuati in anni precedenti.

La Società, dopo aver acquisito, per tutte le realtà controllate e partecipate, le risultanze economiche e patrimoniali al 31/12/2011 intende procedere ad una verifica attenta e puntuale della rispondenza o degli scostamenti del valore della partecipazione posseduta e la quota di partecipazione calcolata sul patrimonio netto. Si è dell'avviso che, ferma la conferma di tale rispondenza nella maggior parte delle controllate e/o partecipate, nella eventualità di scostamenti negativi, dopo aver verificato preliminarmente o la presenza in tali società di immobilizzazioni oggetto di possibili, significative rivalutazioni, o certezze su un recupero di redditività adeguata delle stesse realtà, si possa procedere alla rettifica in diminuzione del valore delle partecipazioni, ivi inclusa un'eventuale svalutazione di crediti nei confronti di tali Società, utilizzando l'apposito "Fondo svalutazione crediti".

Fermo questo intendimento, da concretizzare nel corso del corrente esercizio 2012, con la chiusura dell'esercizio 2011 si è già provveduto alla svalutazione delle seguenti partecipazioni:

- AKJATUR € 260
- METRO' PERUGIA SCARL € 16

Crediti verso altri

L'importo rileva un saldo di € 92 per depositi cauzionali presso terzi con una variazione di € 62 rispetto all'anno 2010.

Pagina 9

Altri titoli

L'importo rileva un saldo invariato di € 2.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad € **3.641**, con una variazione positiva rispetto all'anno 2010 di € 271.

Si riferiscono a rimanenze di carburante, ricambi riferite sia alla gestione della gomma che del trasporto ferroviario.

Crediti

La voce C.II. ammonta complessivamente ad € **283.393** (+ 28.396 rispetto all'anno 2010) ed è costituita da:

- Crediti verso clienti € 44.300, di cui € 7.608 verso la Regione dell'Umbria, € 2.561 verso Trenitalia Spa, € 25.034 verso la società COTRI di Roma.
- Fatture da emettere e Note Credito da ricevere € 5.427.
- Crediti verso imprese controllate per un totale di € 21.004, di cui € 18.586 per crediti commerciali.
- Crediti verso imprese collegate per € 18.408, di cui € 13.911 per crediti commerciali.

Crediti tributari

Ammontano ad € 4.835 (- 3.477 rispetto all'anno 2010) e sono così dettagliati:

IMPOSTA	IMPORTO
IRES	€ 511
IRAP	€ 1.696
IVA	€ 1.526
BONUS FISCALE GASOLIO	€ 570
ALTRE	€ 532

Crediti verso altri

La somma complessiva ammonta ad € **192.368** (+ 4.691 rispetto all'anno 2010), di cui:

- Verso Enti pubblici di riferimento (Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Terni) per € 8.357, riferiti principalmente al rimborso di oneri per il C.C.N.L. Autoferrotranvieri.
- Crediti diversi per € 21.890, al netto di euro 2.097 per Fondo svalutazione crediti tassato per multe, comprensivo di euro 8.553 riferito al credito verso l'Inps relativo al Tfr versato; fra i debiti trova contropartita il debito verso il personale per Tfr; credito di € 4.927 da Regione Lazio per rimborso CCNL ex-Sira.
- Lavori-forniture effettuate con leggi speciali per euro 162.120 trova la contropartita fra i debiti per finanziamenti leggi speciali.

Pagina 10



Fondo svalutazione crediti

Per una eventuale svalutazione dei crediti di cui sopra, al di fronteggiare eventuali casi di inesigibilità, al momento difficilmente prevedibili, sul bilancio al 31/12/2011 risulta accantonato un fondo svalutazione crediti per € 2.933, superiore di € 1.824 rispetto a quello risultante al 31/12/2010.

Si conferma, quindi, con tale accentuato accantonamento la volontà di procedere ad un'accurata analisi dei crediti vantati dalla Società. Per quanto riguarda i crediti nei confronti delle società controllate e/o partecipate, e fermo quanto precede, si rinvia anche a quanto detto a proposito delle società controllate e collegate (vedasi pagina 9 Nota Integrativa).

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € **4.458**, (- 7.953 rispetto all'anno 2010) così dettagliata:

Depositi bancari	€	4.255
Depositi postali	€	176
Denaro e valori in cassa	€	27

Ratei e risconti

La voce ammonta ad € **677**, (- 222 rispetto all'anno 2010), ed è riferita prevalentemente a costi anticipati per tasso circolazione autobus, assicurazioni, spese telefoniche.



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad € 52.065.564 (in unità di Euro), è il risultato dell'atto di fusione inversa di Umbria Tpl Spa, società che controllava UmbriaTpl e Mobilità Spa. La consistenza iniziale rappresenta il dettaglio del patrimonio netto del bilancio anno 2010 di UmbriaTpl e Mobilità Spa. Le azioni di UmbriaTpl e Mobilità Spa possedute da Umbria Tpl Spa sono state annullate e in contempo sono state assegnate direttamente ai soci di Umbria Tpl Spa in quote azionarie perfettamente corrispondenti a quelle preesistenti, come di seguito specificato:

Regione dell'Umbria	20,30%
Provincia di Perugia	31,84%
Comune di Perugia	22,86%
Comune di Spoleto	5,00%
ATC SpA Terni	20,00%
	100,00%

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	40.000.000				49.000.000
- Ris.sovrapr. az.	11.201.325				
- Ris. da rivalutaz.					
- Riserva legale	974.190				1.611
- Ris.azioni proprie					
- Ris. Statutarie	17.980				
- Altre riserve	14.449.493				5.241.069
- Disavanzo da fusione					- 2.261.164
- Ut./ perd. a nuovo					
- Utile/ perd. d'es.	135.642			84.048	84.048
- Tot. Patrim. Netto	66.778.630				52.065.564

Origine, distribuibilità e disponibilità delle voci del patrimonio netto (valori in unità di Euro):

	Patrimonio Netto	Origine	Distribuibilità	Non distribuibilità	Disponibilità	Non disponibilità	Totale
I	Capitale sociale			49.000.000			49.000.000
II	Riserva. sovrapr. azioni						
III	Riserva da rivalutazione						
IV	Riserva legale			1.611			1.611
V	Riserve statutarie						
VI	Riserva azioni proprie						
VII	Altre riserve						
	Fondo riserva volont.				5.241.069		5.241.069
	Disavanzo da fusione				- 2.261.164		- 2.261.164
VIII	Utile / perdita a nuovo						
IX	Utile / perdita d'esercizio				84.048		84.048
	TOTALE PATRIMONIO NETTO						52.065.564

Pagina 12

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'ammontare dei fondi, pari ad € **4.610**, è così distinto:

Tipo di fondo	Saldo al 01/01/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2011
Fondo imposte differite	640		52	588
Fondo rischi ed oneri	2.825	12.688	15.007	506
Fondo copertura perdite società partecipate gomma	353	91	259	185
Fondo vertenze in corso	399	301		700
Fondo interessi attivi c/c bancari fondi investimento	581			581
Fondo copertura perdite società partecipate T.F.	7		7	0
Fondo acc.to contenzioso Agenzia Entrate T.F.	140	800		940
Fondo rischi cred. diversi e contenziosi vari T.F.	110	1.000		1.110
TOTALE	5.055	14.880	15.325	4.610

Nella voce "Fondo rischi ed oneri" è stato iscritto il *badwill*, pari ad € 12.538 generato dalla fusione inversa di Umbria Tpl Spa, così come formulato dall'art.2504 bis c.c., IV comma, il quale recita che "se dalla fusione emerge un avanzo, esso è iscritto ad apposita voce del patrimonio netto, ovvero, quando sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, in una voce dei fondi per rischi ed oneri". Detto fondo è stato totalmente trasferito a Conto Economico a copertura di risultato non congruo.

Il fondo vertenze in corso, tenuto conto dello stato del contenzioso e dei possibili esiti, così come anche indicati dai legali incaricati del patrocinio della Società, è stato aumentato da € 399 ad € 700.

Per quanto riguarda l'accantonamento al "Fondo accantonamento contenzioso Agenzia delle Entrate", occorre evidenziare che Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è stata coinvolta in un contenzioso su accertamenti fiscali per gli anni dal 2001 al 2006, contenzioso che, fino ad ora, e per i livelli di giudizio esauriti, ha visto la società prevalere su alcuni aspetti e soccombere su altri. Il contenzioso è al momento pendente dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

Occorre, comunque, evidenziare che la Regione dell'Umbria, nella sua qualità di socio unico della ex FCU, con appositi pronunciamenti della Giunta Regionale degli anni 2009 – 2010 (*vedasi, al riguardo, le deliberazioni N. 955 del 6/7/2009 e N. 435 dell'8/3/2010*), si è, di fatto, resa garante per le obbligazioni conseguenti ad un eventuale esito negativo del contenzioso.

Questo impegno della Regione è stato, poi, riconfermato all'atto della costituzione di Umbria TPL (atto a rogito Notaio Carbonari – Perugia rep. 73092 del 25/03/2010) con la esplicita approvazione, con deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 01/02/2010, della documentazione tecnica riguardante il progetto di fattibilità di Umbria TPL, nonché dell'adesione alla costituzione di tale nuova realtà.

In allegato alla richiamata deliberazione n. 133 del 01/02/2010 viene riportata la "Relazione di Stima Ferrovia Centrale Umbra S.r.l." a firma del Perito estimatore Dott. Massimo Bugatti, laddove al punto 12.5 "Fondo Rischi ed Oneri ..." è esplicitamente indicato: "In generale le poste di natura finanziaria vengono confermate nel loro book value. Si precisa che la Società ha

subito un rilevante accertamento di natura fiscale ai fini dell'IVA relativo ad una problematica estremamente controversa relativa ai lavori eseguiti da FCU sulla rete infrastrutturale. In relazione a tale passività potenziale il perito, considerata la manleva concessa dalla Regione dell'Umbria con DGR 435 dell'8 marzo 2010, ritiene, tuttavia, opportuno non operare alcuno stanziamento aggiuntivo rispetto a quello già effettuato dalla Società per 140 euro."

In ogni caso la Società dispone un accantonamento per Euro 800 nel rispetto della prudenza.

Il "Fondo rischi cred. diversi e contenziosi vari T.F." è stato incrementato con l'importo di € 1.000.

L'accantonamento è conseguente a rivendicazioni finanziarie da parte dell'aggiudicataria di lavori sull'infrastruttura ferroviaria, rivendicazioni che hanno fatto registrare un lodo arbitrale sfavorevole alla stazione appaltante, con conseguenti azioni di vincolo su crediti di Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Per gli stessi lavori, ed a seguito di ulteriori riserve della ditta aggiudicataria, è stato attivato un ulteriore procedimento arbitrale.

Per il lodo già intervenuto la Società ha presentato atto di impugnazione per revocazione dinanzi alla Corte di Appello di Perugia in data 5 Agosto 2011 – registro generale 521/11, ed atto di appello ex art. 828 C.P.C. per la declaratoria di nullità in data 5 Agosto 2011 – registro generale 520/11.

La Corte di Appello di Perugia con ordinanza del 6 Ottobre 2011, in accoglimento delle richieste della Società "ha disposto la sospensione dell'esecutività del lodo".

In aggiunta a quanto sopra è stata anche attivata una trattativa per una eventuale transazione a stralcio di quanto dovuto (considerata la particolare situazione della Società COGEMAR).

Per le ulteriori riserve avanzate dalla stessa impresa e per le quali è stata espressa richiesta di un nuovo procedimento arbitrale, la Società, previa concertazione con la Regione dell'Umbria ha già nominato l'arbitro di propria competenza.

Su tali riserve la Direzione dei lavori in data 27 Marzo 2012 ha presentato la propria relazione riservata con la quale viene evidenziata la infondatezza della richiesta di indennizzo della Ditta esecutrice dell'intervento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare del fondo al 31/12/2011, pari ad € **20.948**, esprime l'effettivo importo maturato nei confronti del personale dipendente al netto di quanto liquidato per le uscite. Le quote trasferite alla Tesoreria INPS ed altri fondi previdenziali per versamenti volontari ed obbligatori ai sensi dei commi 755 e 756 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007"), sulla nuova disciplina per il trattamento di fine rapporto, sono registrate a debito degli Istituti Previdenziali e regolarmente versati secondo le diverse scadenze.

DEBITI

La voce D. ammonta complessivamente ad € **364.186** (+ 28.375 rispetto all'anno 2010) ed è costituita da:

- Debiti verso Banche per un totale di € **93.325** di cui:
 - Entro l'esercizio per € 63.938
 - Oltre l'esercizio per € 29.387

- Debiti verso Altri Finanziatori (Società di leasing) per un importo di € **16.867**, di cui:
 - Entro l'esercizio per € 1.276
 - Oltre l'esercizio per € 15.591
- Debiti verso fornitori per un ammontare di € **31.492**, (+ 7.693 rispetto anno 2010) comprese fatture da ricevere per € 4.381 e note di credito da emettere per € 905.
- Debiti verso Imprese controllate, pari ad € **5.128**, di cui debiti commerciali per € 4.830.
- Debiti verso Imprese collegate, pari a € **16**.

DEBITI TRIBUTARI

La risultanza contabile è pari ad € **4.110**, (+ 416 rispetto all'anno 2010) di cui IRAP per € 1.723, ritenute alla fonte per € 1.979, altri tributi per € 408.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

L'ammontare della voce è pari ad € **13.029** (+ 3.972 rispetto all'anno 2010) ed è costituito principalmente dal debito per TFR trasferito all'INPS pari ad € 8.478.

ALTRI DEBITI

L'ammontare della voce è pari ad € **200.083**, (+ 5.671 rispetto all'anno 2010) di cui € 177.222 per sovvenzioni incassate a fronte di lavori finanziati con leggi speciali, già evidenziati fra i crediti.

Risultano poi debiti verso Enti Pubblici di riferimento (Comune di Perugia, Provincia di Perugia) per € 11.725.

I debiti verso il personale per retribuzioni (dicembre 2011), ferie non godute e Tfr da erogare ammontano ad € 6.832.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risonci passivi ammontano a complessivi € **44.167** (+ 1.684 rispetto all'anno 2010). I ratei passivi pari ad € 340 si riferiscono prevalentemente all'accertamento degli interessi passivi su mutui bancari. I risonci passivi risultano così dettagliati:

RISCOINTI PASSIVI		
Risonci passivi su contributi c/capitale	€	15.939
Risonci passivi su plusvalenza	€	3.403
Risonci passivi su contributi legge 211/92	€	17.632
Risonci passivi su ricavi compet. eserc.succ.	€	6.853
TOTALE	€	43.827

DEBITI E CREDITI DI FINANZIAMENTO

Punto 6) art. 2427 C.C.:

CREDITI DI FINANZIAMENTO		
Voce di credito	Ammontare totale (unità di €)	Quota di durata residua superiore a cinque anni
Crediti v/ imprese controllate	21.004.500	

DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Voce di debito	Ammontare totale (unità di €)	Quota di durata residua superiore a cinque anni
Debito v/ società di Leasing	16.867.315	9.837.563
Debiti v/banche-Mutui	34.811.458	11.155.880

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Vengono riportati, in calce allo Stato Patrimoniale, passività, per complessivi € 152.072, secondo quanto sancito dal principio contabile N. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Nel rispetto di tale principio contabile vengono riportati in maniera distinta fra fideiussioni, avalli, altre garanzie personale e garanzie reali, con la separata indicazione di quelle prestate nell'interesse di controllate, collegate, controllanti.

Tra le fideiussioni a imprese controllate (€ 14.528) gli impegni più significativi sono riferiti a fideiussioni per la METRÒ S.c.a r.l. (€ 11.612); (€ 2.660) per la società consortile ISHTAR.

Tra gli impegni verso imprese collegate (€ 132.586) quelli più significativi sono a favore di ROMA TPL S.c.a r.l. (€ 124.109), per la società SBE Enerverde (€ 5.327), € 3.000 per la società Ciriè Parcheggi.

Gli impegni a favore di altri (€ 3.170) riguardano le fideiussioni prestate per la Società Minimetrò Spa.

Le garanzie reali prestate si riferiscono ad un mutuo ipotecario per la società partecipata SBE Enerverde ed al pegno su azioni per Ciriè Parcheggi.

Negli altri conti d'ordine, rischi, impegni, sono incluse fideiussioni da terzi a favore di terzi presso la società.

Pagina 16

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € **130.042** e risulta così composto:

- **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:**
 - Trasporto pubblico locale Umbria per € 15.862
 - Trasporto pubblico locale Lazio per € 13.564
 - Navigazione per € 1.747
 - Trasporto ferroviario per € 1.143
 - Parcheggi e mobilità alternativa per € 3.317
 - Servizi di noleggio per € 3.597
 - Corrispettivi contratti di servizio gomma per € 45.789
 - Corrispettivi contratti di servizio ferro per € 10.139

- **ALTRI RICAVI E PROVENTI:**
 - Proventi sanzioni amministrative per € 523
 - Plusvalenze da alienazioni cespiti per € 357
 - Risarcimenti danni da terzi per € 726
 - Ricavi da contratti per € 11.369, tra cui:
 - Ricavi gestione Minimetrò, € 4.785
 - Ricavi servizio treno Terni/L'Aquila, € 4.868
 - Ricavi gestione Roma, € 1.090
 - Nolo materiale rotabile, € 574
 - Fitti attivi per € 344
 - Ricavi diversi per € 2.253, tra cui:
 - Bonus fiscale gasolio, € 483
 - Proventi pubblicitari per € 240
 - Proventi per prestazioni a terzi per € 1.008
 - Contributi in conto esercizio per € 14.468, con il seguente dettaglio:
 - Contributi per finanziamento CCNL gomma, € 5.997
 - Contributi per finanziamento CCNL ferro, € 1.083
 - Contributi ministeriali per recupero oneri malattia, € 669
 - Contributo regionale TPL per € 1.600
 - Contributo ex Ferrovia Spoleto-Norcia per € 289
 - Contributi in c/capitale per € 3.168
 - Ricavi infragruppo per € 3.590

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € **133.262**, dettagliati nelle seguenti tabelle:

MATERIE DI CONSUMO

Carburanti	14.244
Lubrificanti	157
Energia elettrica per trazione T.F.	253
Pneumatici	346
Ricambi per manutenzioni veicoli	1.724
Acquisto documenti di viaggio	135

SERVIZI

Manutenzioni e riparazioni da terzi	11.639
Assicurazioni	3.668
Pulizie veicoli e locali	1.447
Spese per utenze	1.944
Prestazioni tecniche	553
Prestazioni legali	527
Altri servizi professionali	656
Compensi vendita titoli di viaggio	526
Compensi C.d.A.	652
Compenso Collegio Sindacale	228
Altri costi di produzione (v. dettaglio)	4.616
Altre prestazioni	68
Servizi vari	2.792
Gestione Parcheggi	1.655

ALTRI COSTI DI PRODUZIONE (dettaglio)

Costi gestione Minimetrò	2.794
Costi ex Ferrovia Spoleto Norcia	289
Costi tracce treno Trenitalia	339
Canoni stazioni comuni ex FCU-F.S.	343
Varie	851

GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce, pari ad € 1.836, riguarda fitti passivi, locazione macchine d'ufficio e canoni noleggio autovetture.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce ammonta ad € 66.471 ed è così dettagliata:

Salari e stipendi	46.853
Oneri sociali	14.076
Trattamento di fine rapporto	3.794
Altri costi	1.748

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammonta ad € **13.851** è così dettagliata:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	414
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.190
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.247

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La variazione è positiva per € **109**.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce presenta un accantonamento pari ad € **1.150** di cui €150 in contrapposizione dell'iscrizione fra note credito da ricevere per interessi passivi non riconosciuti ed € 1.000 per il lodo Cogemar.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La posta ammonta ad € **91** ed è riferibile a perdite anno 2011 delle società partecipate.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

L'ammontare degli "oneri diversi di gestione" è pari ad € **2.142**, ed è così dettagliata:

Spese generali	599
Tasse automobilistiche	315
Imposte e tasse diverse	1.228

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo netto fra proventi ed oneri finanziari risulta negativo di € **3.505**. Esso risulta così composto:

PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI	
- Proventi da partecipazioni in imprese controllate	12
- Proventi da partecipazioni in imprese collegate	57
- Proventi da partecipazioni in altre imprese	5
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	
a) Da crediti verso imprese controllate	98
b) Da crediti verso imprese collegate	1.048
PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	
a) Interessi attivi su c/c bancari o postali	11
b) Interessi attivi vs/Clienti	878
c) Proventi finanziari diversi	-

Non esistono proventi da partecipazioni di cui al n. 15 dell'art. 2425 del C.C.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	
- Banche per interessi passivi	4.267
- Altri interessi passivi	1.346
- Altri oneri finanziari	-

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si è provveduto alla svalutazione delle seguenti partecipazioni:

- AKJATUR € 260
- METRO' PERUGIA SCARL € 16

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

I componenti straordinari di reddito si riferiscono a voci di costo e ricavi la cui competenza economica riconduce all'esercizio precedente.

La voce "Sopravvenienze attive" ammonta ad € **14.766**. Nella voce è stato contabilizzato l'importo di € 12.538, prelevando l'importo dal fondo rischi ed oneri derivante dal *badwill* generato dalla fusione inversa di Umbria Tpl SpA (art. 2504 bis 4° comma C.C. – O.I.C. 4). Sono stati inoltre contabilizzati € 393 riferiti alla maggiore copertura dell'onere di malattia riconosciuta dal Ministero per gli anni 2009/2010, ed € 512 riferiti alla cancellazione di fondi rischi legati a partite contabili con la controllata Sira.

Oneri straordinari

La voce "Oneri straordinari" riporta un valore di € **6.123**, distinto in:

- ✓ Minusvalenze per € 16.
- ✓ Sopravvenienze passive per € 6.107. La voce più rilevante è costituita dalle scritture contabili riguardanti alcuni avviamenti con origine pre-fusione, oltre ad una posta riferita alla definizione della copertura finanziaria CCNL con la Regione Umbria al 31/12/2010.

IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE

La società non ha rilevato imposte differite ed anticipate.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2011:

DESCRIZIONE	TOTALE
OPERAI	1.355
IMPIEGATI	135
QUADRI	36
DIRIGENTI	12
TOTALE	1.538



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

(Art.2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci (Umbria Tpl e Mobilità Spa-Sira-Umbria Tpl Spa:

Amministratori	559
Sindaci	228

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

(Art.2427, primo comma, n.16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: € 42.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ

	Azioni sottoscritte nell'esercizio		Azioni esistenti a fine esercizio	
	Numero azioni	Val. nominale complessivo (unità di €)	Numero azioni	Val. nominale complessivo (unità di €)
Ordinarie	49.000.000	49.000.000	49.000.000	49.000.000
Privilegiate				
Az.risparmio convertibili				

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

(Art. 2424, comma 1, n. 6 – bis Cod. Civ.)

Esistono poste in valuta estera relative ai dati di bilancio della Società Umbria Mobilità Spa Polonia, valuta Zloty (quotazione al 31/12/2011 pari a 4,458 per 1 Euro).

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

(Art. 2427, comma 1, n. 6 – ter Cod. Civ.)

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(Art. 2427, comma 1, n. 19 – bis Cod. Civ.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari aventi le suddette caratteristiche.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Pagina 21

(Art. 2427, comma 1, n. 19 –bis Cod. Civ.)

Non esistono finanziamenti dei Soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(Art. 2427, comma 1, n. 20 Cod. Civ.)

Non esistono tali patrimoni.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

(Art. 2427, comma 1, n.21 Cod. Civ.)

Non esistono tali tipi di finanziamento.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

(Art.2427, comma 1, N. 22 Cod. Civ.)

Per la contabilizzazione delle operazioni di leasing, lease-back è stato adottato il metodo finanziario che interpreta l'operazione stessa come un acquisto del bene mediante finanziamento da parte della società di leasing. Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia i costi che la società ha avuto con la contabilizzazione con il metodo "finanziario", rispetto al metodo patrimoniale:

<u>Metodo patrimoniale</u>		<u>Metodo finanziario</u>	
<i>Costi</i>		<i>Costi</i>	
Canoni leasing	3.450	Interessi passivi	479
		Ammortamenti	2.640

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(Art.2427, comma 1, n.22 bis Cod.Civ.)

Non esistono operazioni di cui art.2427 comma 1 n.22 bis del Cod.Civile.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

(Art.2427, n.22 – ter Cod.Civ.)

Nulla da rilevare.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

DERIVATI

(Art. 2427-bis comma 1, n.1 Cod.Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta una operazione sui tassi stipulata in data 12/11/2010 e con scadenza 16/11/2015. Il capitale di riferimento è pari ad € 3.200, il capitale in vita è pari ad € 2.560 ed il valore corrente di mercato (*mark to market*) è pari ad € 4,660.



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2011

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE"

(Art.2427-bis comma 1, n.2 Cod.Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

* * *

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n.196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società ha adottato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

* * *

Perugia, lì 12 giugno 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giovanni Moriconi

Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società; dichiara altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia – PG: aut. N. 159194 del 22.11.2001.

Pagina 23

VERBALE DI ASSEMBLEA di
UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.

L'anno duemiladodici il giorno 6 luglio alle ore 10,00 presso la sede di Umbria Tpl e Mobilità SpA in Strada Santa Lucia, 4 – Perugia si è riunita, regolarmente convocata, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della predetta Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1) Approvazione bilancio al 31 dicembre 2011.

-----omissis-----

- Sono presenti i Soci:
 - Regione dell'Umbria, titolare di n. 9.947.000 azioni pari al 20,3% del capitale sociale, rappresentata, per delega, dall'Assessore Silvano Rometti
 - Provincia di Perugia, titolare di n. 15.603.055 azioni, pari al 31,84% del capitale sociale, rappresentata, per delega, dall'Assessore Luciano Della Vecchia
 - Comune di Perugia, titolare di n. 11.199.945 azioni, pari al 22,86% del capitale sociale, rappresentata per delega, dall'Assessore Roberto Ciccone
 - Azienda Trasporti Consorziali S.p.A. di Terni, titolare di n. 9.800.000 azioni pari al 20% del capitale sociale, rappresentata dal Presidente dott. Sergio Sbarzella
 - Comune di Spoleto, titolare di n. 2.450.000 azioni pari al 5% del capitale sociale, rappresentata, per delega, dall'Assessore Giancarlo Cintioli.
- Per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente Giovanni Moriconi, sono presenti i Consiglieri Riccardo Petroni, Sergio Sbarzella, Gilberto Stella e Piero Sunzini.
- Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Paolo Chifari ed i sindaci effettivi Dott. Carmelo Campagna e Dott. Giovanni Fulci.
- E' presente il Revisore legale Dott. Filippo Mangiapane.

Assistono il Direttore Generale Dott. Paolo Paduano e il Direttore Amministrativo Rag. Mauro Proietti.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente assume la Presidenza e dopo aver premesso che l'Assemblea si tiene in data odierna in seconda convocazione essendo stata dichiarata deserta la prima convocazione del 29-06-2012, propone di chiamare a fungere da segretario verbalizzante il Rag. Mauro Proietti che accetta, dopodiché si dichiara aperta la seduta.

1) Approvazione bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Presidente, dopo aver premesso che l'anno 2011, anno al quale si riferisce la rendicontazione in termini patrimoniali, finanziari ed economici del bilancio sottoposto all'Assemblea dei Soci, rappresenta il primo riferimento temporale compiuto per la nuova realtà che si è costituita a seguito della aggregazione, per fusione, delle preesistenti aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale, evidenzia come lo stesso bilancio si presenta con un utile di € 84.048, dopo aver operato ammortamenti per € 12.604.027, accantonamenti per € 2.487.873 e contabilizzato imposte per € 1.557.798.

Dà quindi lettura della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Propone infine di destinare l'utile di € 84.048 per il 5% alla riserva legale e per il restante importo a fondo riserva da utile.

Il presidente terminata la lettura dei bilanci e dei relativi allegati, passa la parola al Dott. Paolo Chifari, Presidente del Collegio Sindacale che dà lettura delle relazioni dello stesso Collegio ed al Dott. Filippo Mangiapane per la relazione di competenza.

I detti documenti vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Sull'argomento all'ordine del giorno intervengono con propri interventi:

- L'Assessore Rometti, per conto del Socio Regione Umbria. Si sofferma sulla criticità del settore del trasporto pubblico locale che, ancorché non nuova, si presenta con sempre maggiore entità. Anche con i recenti provvedimenti governativi di massimo contenimento della spesa pubblica, il TPL è il settore sicuramente con maggiori penalizzazioni.

Esprime apprezzamento per l'operato della Società nell'anno 2011 che sembra andare nella direzione

giusta rispetto agli obiettivi posti a base della aggregazione.

Si sofferma, poi, ad analizzare alcuni dati riguardanti la forza lavoro della Società, con particolare riferimento al contenimento della stessa forza lavoro, dimostrazione della razionalizzazione che si sta ponendo in essere.

- L'Assessore Luciano Della Vecchia, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio ed al risultato conseguito in un contesto di forte criticità.

Si sofferma, poi, sulle difficoltà economiche, di natura strutturale, che la Società deve fronteggiare, e sulle criticità di natura finanziaria che incidono negativamente sulla gestione. A tale riguardo segnala una recente nota informativa inviata alla compagine societaria dal Consiglio di Amministrazione sulla quale si è tenuto un primo confronto il 04/07/2012 presso la Regione dell'Umbria.

- L'Assessore Roberto Ciccone, nell'esprimere parere favorevole alla approvazione del bilancio, si associa alle preoccupazioni del collega Della Vecchia sulle difficoltà di natura finanziaria che, a vario titolo, coinvolgono la Società, difficoltà sulle quali la compagine societaria deve dimostrare attenzione.
- Il Dott. Sergio Sbarzella e l'Assessore Cintioli, rispettivamente per Azienda Trasporti Consorziati SpA ed il Comune di Spoleto, premesse alcune considerazioni di carattere generale sulla situazione del settore, esprimono il loro voto favorevole alla approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2011.

Non essendovi altre interventi, il Presidente pone in votazione il punto 1 dell'Ordine del giorno.

L'Assemblea, con voti favorevoli 5 su 5 presenti e votanti, per un totale di capitale sociale di € 49.000.000, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del revisore legale, relazione del Collegio Sindacale, nei testi allegati alla presente, concordando sulla destinazione dell'utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Delibera altresì, di prendere atto e di approvare il bilancio consolidato al 31/12/2011, nel testo allegato

alla presente.

-----omissis-----

Non essendoci altra da trattare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13.00.

Del che viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Rag. Mauro Proietti

Giovanni Moriconi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AI SENSI DEL D.P.R.445/2000, BOLLO ASSOLTO IN
MODO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE PG N. 159194 DEL 22/11/2001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1

L'anno 2011, anno al quale si riferisce la rendicontazione in termini patrimoniali, finanziari ed economici espressa con il presente *bilancio d'esercizio*, rappresenta il primo riferimento temporale compiuto per la nuova realtà che si è costituita a seguito dell'aggregazione, per fusione, nell'ultima parte del precedente anno, delle preesistenti aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale, con impegni anche al di fuori del contesto regionale.

La presentazione del bilancio al 31 dicembre 2011 rappresenta, quindi, una opportuna occasione per una esposizione, forse più articolata rispetto ai canoni tradizionali, delle attività e delle problematiche gestite, o, comunque, affrontate nel decorso anno.

Scopo della presente relazione è quello di fornire un quadro informativo completo atto a rappresentare, in maniera esaustiva, l'evoluzione della situazione aziendale attraverso un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento della gestione.

Prima di calarsi con la presente relazione sulle risultanze della gestione è opportuno premettere un riferimento ad alcune implementazioni dell'assetto societario definite nell'anno 2011.

A distanza di pochi mesi dalla sua costituzione Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è stata, infatti, interessata da due implementazioni societarie.

Nel corso dell'anno 2011 è stato avviato l'iter, con gli adempimenti correlati, per la fusione inversa per incorporazione della società Umbria TPL S.p.A. (Holding).

Con la stipula dell'atto di fusione sul finire dell'anno 2011, si è, di fatto, realizzato il processo di integrazione delle varie aziende voluto dagli Enti soci e che aveva visto la costituzione della holding come passaggio intermedio e propedeutico per la costituzione dell'azienda unica.

Nello stesso anno 2011, con la stipula dell'atto di fusione nell'ultima parte dell'anno, è stata conclusa l'incorporazione, sempre in Umbria TPL e Mobilità S.p.A., della società S.I.R.A. S.r.l., già partecipata da Umbria TPL e Mobilità S.p.A per il 76,26%.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. tiene, ovviamente, conto di queste due incorporazioni.

2

Il risultato economico dell'esercizio 2011

L'esercizio 2011 ha fatto registrare un utile di € 84.048, dopo aver operato i seguenti ammortamenti, accantonamenti e calcolate le imposte come dal seguente prospetto:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	413.549
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€	12.190.478
Accantonamenti dell'esercizio	€	2.487.873
IRAP	€	1.557.798

Il conto economico per l'esercizio 2011 evidenzia le seguenti risultanze di sintesi:

CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	95.157.921
ALTRI RICAVI E PROVENTI	34.884.261
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	130.042.182
COSTI DELLA PRODUZIONE	
PER MATERIE PRIME, SUSSID. E DI CONSUMO	16.859.620
PER SERVIZI	30.969.963
GODIMENTO BENI DI TERZI	1.835.968
PERSONALE	66.471.247
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.850.959
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-108.653
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	1.150.000
ALTRI ACCANTONAMENTI	90.941
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.142.003
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	133.262.048
DIFF. FRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-3.219.866
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	73.781
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2.035.167
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-5.613.615
UTILI E PERDITE SU CAMBI	15
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.504.652
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	-276.649
TOTALE RETT VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-276.649
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
PROVENTI STRAORDINARI	14.765.998
ONERI STRAORDINARI	-6.122.985
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	8.643.013
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.641.846
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.557.798
UTILE DELL'ESERCIZIO	84.048

3

La composizione del valore della produzione e dei costi della produzione è così rappresentata:

Valore della Produzione

Composizione Valore della Produzione	Importo	Incidenza %
Introiti diretti	39.229.491	30,17
Altri ricavi e proventi	20.416.297	15,70
Corrispettivi contratti di servizio	55.928.430	43,01
Contributi in conto esercizio	14.467.964	11,13
TOTAL	130.042.182	100,00

Costi della Produzione

	Importo	Incidenza %
Personale	66.471.247	49,88
Consumi	16.750.967	12,57
Servizi	30.969.964	23,24
Godimento beni di terzi	1.835.968	1,38
Oneri diversi di gestione	2.142.003	1,61
Ammortamenti e accantonamenti	15.091.900	11,32
TOTAL	133.262.048	100,00

Per quanto attiene alle risultanze economiche dell'esercizio 2011 si evidenzia, per le componenti di maggiore rilevanza, lo scostamento con le risultanze del precedente esercizio 2010, **tenendo presente che, al fine di rendere omogenei i dati confrontati, non vengono considerate le poste di ricavo e costo riferite alla ex S.I.R.A. S.r.l., società incorporata alla fine dell'anno 2011**

Per i ricavi:

- Valore della Produzione

Il Valore della produzione diminuisce da € 122.457.958 dell'esercizio 2010 ad € 112.692.792 dell'esercizio 2011 (- 9.765.166)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Valore della Produzione	112.692.792	122.457.958	-9.765.166

La variazione rilevata è la risultante di:

- ✓ non contabilizzazione nell'anno di ricavi per Integrazione linee urbane di Perugia;
- ✓ diminuzione dei corrispettivi dei contratti di servizio, per effetto della diminuzione delle percorrenze affidate alla diminuzione dei contributi per il trasporto pubblico locale;
- ✓ contabilizzazione di minori contributi in conto capitale, per completo ammortamento dei beni oggetto dei contributi;
- ✓ contabilizzazione minori contributi Spoleto-Norcia.

Incide, inoltre, nella diminuzione del Valore della Produzione dell'anno 2011 rispetto al 2010, la non riproposizione dei contratti di avvalimento e dei fitti attivi derivanti dai rapporti tra APM e APM Esercizi, che, in ogni caso, nella situazione ante fusione, trovavano compensazione tra i costi e i ricavi delle due realtà.

Nello specifico dei singoli raggruppamenti di ricavo:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Trasporto Pubblico Locale su gomma)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Ricavi da traffico	15.862.114	15.253.839	608.275
Servizi sostitutivi	0	135.052	-135.052
Integrazione linee urbane Perugia	0	793.848	-793.848

I minori ricavi registrati nell'anno 2011 rispetto all'anno 2010 sono riferiti, essenzialmente, alla non contabilizzazione nell'anno 2011 del ricavo per Integrazione linee urbane di Perugia, non contabilizzazione compensata parzialmente dall'aumento dei ricavi da traffico.

Per quanto riguarda i Servizi sostitutivi i ricavi riferiti a tale posta contabile nell'anno 2011 sono stati contabilizzati nei ricavi da servizi di noleggio

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Servizio Navigazione)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Ricavi da traffico	929.308	839.199	90.109
Corrispettivi	817.801	805.715	12.086

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Servizio Ferroviario)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Ricavi da Traffico	1.139.796	1.200.435	-60.640
Altri ricavi trasporto ferroviario	3.353	128.924	-125.570

Anche per tale raggruppamento di ricavi incide negativamente la non contabilizzazione nell'anno 2011 del ricavo per Integrazione linee urbane di Perugia (Cointeressenza UP Perugia).

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Gestione parcheggi e mobilità Alternativa)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Gestione parcheggi e mobilità	3.316.748	3.436.677	-119.929

La diminuzione è da riferire alla cessazione del rapporto convenzionale con il Comune di Orvieto per la gestione degli impianti di mobilità alternativa, cessazione avvenuta il 1 Luglio 2011, e alla diminuzione registrata nei ricavi dei parcheggi gestiti in altri territori.

- Corrispettivi contratti di servizio (Trasporto Pubblico Locale su gomma)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
A.T.C. & Partners Mobilità Scarl	13.066.334	12.876.620	189.714
ISHTAR Scarl	24.301.000	25.559.997	-1.258.997
T.P.L. Scarl	8.421.273	8.451.534	-30.261

7

La diminuzione evidenziata nei corrispettivi dei contratti di servizio è rappresentata dalla diminuzione delle percorrenze decisa dagli Enti affidanti, come specificato nel prosieguo della presente relazione.

- Corrispettivi contratti di servizio (Servizi Ferroviari)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Trasporto ferroviario	5.197.860	5.197.860	0
Infrastruttura ferroviaria	4.941.962	5.129.623	-187.660

La diminuzione è da riferire a minori contributi erogati per adeguamento corrispettivi dell'infrastruttura ferroviaria.

- Ricavi contratti

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Contratti TPL gomma	5.926.923	8.237.248	-2.310.325
Contratti trasporto ferroviario	5.441.737	4.920.452	521.285

La diminuzione evidenziata nella voce ricavi contratti TPL gomma è rappresentata, principalmente, dalla non riproposizione, a seguito della costituzione dell'azienda unica regionale, del contratto di avvalimento fra ex A.P.M. S.p.A. e ex A.P.M. Esercizi per € 1.317.500, (*l'incidenza di tale contratto opera anche fra i costi di gestione*) e dalla diminuzione dei corrispettivi contrattuali per la gestione del Minimetro.

Per quanto riguarda i contratti del trasporto ferroviario l'incremento evidenziato è da riferire ai servizi Terni - L'Aquila e al nolo del materiale rotabile.

- Contributi in conto esercizio

Rispetto al dato rilevato nel precedente esercizio 2010 presentano minori ricavi per € 4.086.287 da imputare ai minori stanziamenti regionali per i contributi per la promozione del TPL, alla minore imputazione di contributi in conto capitale, per completato ammortamento dei beni oggetto di contributo, e alla minore contabilizzazione di contributi ex ferrovia Spoleto – Norcia.

Una sottolineatura particolare si rende necessaria per il cosiddetto contributo per la promozione del trasporto pubblico locale.

Come è stato più volte evidenziato le preesistenti aziende prima, ed Umbria TPL e Mobilità poi, hanno in varie occasioni reiterato alla Regione dell'Umbria, dopo l'emanazione della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), la richiesta di

assegnazione delle maggiori risorse destinate al trasporto pubblico locale da tale provvedimento legislativo.

Quanto precede per l'intesa intervenuta in sede di conferenza Stato/Regioni finalizzata a dare al settore un sostegno finanziario ritenuto non più procrastinabile.

La Regione dell'Umbria (ed anche altre Regioni, è vero) non ha ritenuto di dover accogliere la richiesta delle aziende per ottenere l'assegnazione di tali risorse.

Lo stesso Ente ha, comunque, anche se in entità molto limitata, attribuito alle aziende risorse aggiuntive ai corrispettivi dei contratti di servizio, a titolo di "promozione del trasporto pubblico locale", quantificate in Euro 3 milioni per l'anno 2009 ed Euro 5,2 milioni per l'anno 2010.

Con queste risorse, inferiori a quelle spettanti per effetto della Legge 244/2007, le aziende hanno, tra l'altro, fatto fronte ai maggiori costi derivanti dall'ultimo rinnovo contrattuale, rinnovo contrattuale che, a differenza dei tre precedenti, non avendo trovato copertura con leggi speciali, non poteva che essere finanziato con le maggiori risorse della Finanziaria 2008.

Per l'anno 2011 la Regione dell'Umbria, dopo una iniziale previsione di uno stanziamento di bilancio per 2 milioni di Euro, seppure, e sempre, con la causale "promozione del trasporto pubblico locale", ha ritenuto, almeno fino ad ora, di non erogare alcunché a tale titolo.

Umbria TPL e Mobilità S.p.A. rivendica, con piena convinzione, l'attribuzione di tali risorse anche come ristoro dei costi che la società sta sostenendo per erogare i miglioramenti economici dell'ultimo rinnovo contrattuale.

- Sopravvenienze attive

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
TPL Gomma	14.520.652	2.985.397	11.535.255
Servizi ferroviari	177.920	63.440	114.480
Navigazione	0	301	-301

Incide sulla variazione in aumento di tale voce la contabilizzazione del totale utilizzo del "Fondo rischi ed oneri" (€ 12.538.000) costituito a seguito della fusione inversa di Umbria TPL S.p.A. (articolo 2501 bis 4° comma Codice Civile). In tale fondo è stato allocato il badwill generato dalla predetta fusione.

Per i costi:

I Costi della Produzione diminuiscono da € 120.558.047 dell'esercizio 2010 ad € 116.539.443 dell'esercizio 2011 (- € 4.018.604)

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Costi della Produzione	116.539.443	120.558.047	-4.018.604

La variazione positiva è la risultante di:

- ✓ Minore incidenza nell'anno dei costi per ammortamenti;
- ✓ Minore contabilizzazione di costi del personale;
- ✓ Minore contabilizzazione di costi per prestazioni professionali.

Incidono, inoltre nella diminuzione dei Costi della Produzione dell'anno 2011 rispetto al 2010 la non riproposizione dei contratti di avvalimento e dei fitti passivi derivanti dai rapporti tra APM e APM Esercizi, che, in ogni caso, nella situazione ante fusione, trovavano compensazione tra i costi e ricavi delle due realtà.

Nello specifico dei singoli raggruppamenti di costi:

- Carburanti

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Carburante TPL gomma	9.627.120	8.092.567	1.534.553
Carburante trasporto ferroviario	1.454.049	1.346.605	107.444
Carburante servizio navigazione	119.973	114.312	5.661

L'aumento dei costi per carburanti, (gasolio e metano +17%) è da riferire all'aumento del costo dei prodotti petroliferi nell'anno 2011 rispetto al precedente esercizio 2010.

- Manutenzioni e riparazioni da terzi ordinarie

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Servizi TPL gomma	8.269.610	7.210.910	1.058.700
Servizi trasporto ferroviario	1.617.633	1.826.338	-208.706
Servizi navigazione	31.633	14.577	17.057
Impianti mobilità alternativa	62.603	53.413	9.189

Sono comprese in questo raggruppamento di costi le attività di manutenzione e riparazione sostenute per i servizi di trasporto pubblico locale su gomma, servizi di trasporto ferroviario, servizi di navigazione e gestione impianti di mobilità alternativa.

Per quanto riguarda lo scostamento tra costi 2010 e costi 2011 per i servizi di TPL gomma (maggiori costi per € 1.058.700), occorre tener presente che a tale scostamento concorrono più voci di costo, oltre a quelle relative alla manutenzione del parco autobus.

In particolare sono inclusi in tale voce di costo le manutenzioni dei fabbricati con un maggior costo 2011 sul 2010 per € 302.895, le manutenzioni dei fabbricati di

proprietà di terzi con un minor costo per € 338.936, le manutenzioni e riparazioni impianti con un minor costo di € 161.161, la manutenzione e riparazione macchine elettroniche con un maggior costo di € 65.432, le manutenzioni per impianti tecnologici con un maggior costo 2011 sul 2010 di € 43.980.

Il restante importo dello scostamento può essere attribuito, per la quasi totalità alla “manutenzione del parco autobus”.

Il maggior costo 2011 sul 2010 di questi interventi, così come rilevabili da tale voce di costo, deve, comunque, essere diminuito ulteriormente, dai minori costi sostenuti nel 2011 sul 2010 per acquisto ricambi e varie (€ 331.310) e dal recupero di spese per il personale distaccato alla S.A.V.I.T., recupero che, riferibile alle unità distaccate alla Società S.A.V.I.T. con il 1 agosto 2011 (27 unità), è stato, nell'anno 2011, pari ad € 516.000,00.

Occorre, poi, ancora, considerare i recuperi che la società ha effettuato nei confronti della società S.A.V.I.T. per fitti attivi, utenze varie, ecc.

Tenuto conto dei minori costi e dei recuperi di costi, si rileva una diminuzione nel suo complesso, ancorché contenuta, nel 2011 del costo per manutenzione del parco autobus, rispetto al precedente anno 2010.

Tale risultato, ancorché esiguo considerate le problematiche connesse e fisiologiche in una fase di avvio di un nuovo servizio (global service manutentivo), conferma la positività dell'affidamento completo di tali servizi alla Società S.A.V.I.T., positività che, questo è l'auspicio, potrà e dovrà trovare conferma e miglioramento nel corrente anno 2012.

- Assicurazioni

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Servizi TPL gomma	3.153.391	2.932.304	221.087
Servizi trasporto ferroviario	357.858	198.740	159.118
Servizi navigazione	20.734	21.244	-510

La variazione in aumento dei costi per assicurazione nell'anno 2011, rispetto al precedente esercizio 2010, è da riferire all'aumento dei costi assicurativi.

- Personale

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Retribuzioni e Oneri	53.886.517	54.238.348	-351.832
Accantonamento TFR	3.425.778	3.323.828	101.950

Alle economie già conseguite nell'anno 2010 dalle aziende fuse con la riduzione di n. 38 unità di personale nell'anno, economie pari ad € 600.000,00 circa, si sono aggiunte ulteriori economie conseguite nell'anno 2011 con una ulteriore riduzione di altre 38 unità di personale.

Questa ulteriore riduzione, avvenuta nel corso dell'anno 2011, ha fatto registrare, nell'esercizio 2011, minori costi per € 615.000,00.

Tale positività è stata, seppure parzialmente, rettificata da maggiori costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2011 per progressioni automatiche di inquadramento del personale, e per gli effetti di trascinarsi di accordi sindacali sottoscritti: accordo sindacale del 26/10/2010 per scatti di anzianità personale ex APM Esercizi (anno 2011 € 113.000,00 circa); accordo sindacale del 23/12/2010 personale ex C.F.L. (anno 2011 € 450.000,00 circa).

Lo scostamento 2011-2010 delle spese di personale rilevabile dal dato contabile sopra esposto va considerato, nella sostanza, unitamente al recupero per le spese riferite al personale distaccato alla società S.A.V.I.T. S.r.l., recupero che nel bilancio aziendale viene contabilizzato tra i ricavi.

- Oneri finanziari

	Anno 2011	Anno 2010	Scostamento
Interessi passivi verso banche	2.350.396	1.133.781	1.216.616
Interessi passivi di finanziam.	1.124.900	976.060	148.841
Altri interessi passivi	1.078.399	747.884	330.515

Il notevole aumento di tali voci di costo (60%) rispetto al dato del precedente esercizio 2010 è da attribuire, oltre che al costante utilizzo degli affidamenti concessi, all'aumento delle condizioni di affidamento da parte degli Istituti di credito (spread)

Prima di soffermarsi sulla situazione economica dell'azienda così come rilevabile dai dati di bilancio ora esposti, è necessario premettere alcune informazioni su quanto si è ottenuto, in termini di contenimento dei costi, con il processo di fusione. Il tutto anche per dare delle doverose risposte alle attese che gli Enti soci hanno riposto nel processo di fusione.

A conferma di quanto precede si possono indicare, nelle entità di seguito trascritte, i recuperi di costi conseguiti o che verranno conseguiti entro il corrente anno per effetto della costituzione dell'Azienda Unica regionale:

➤ Spese di personale

In previsione della costituzione dell'Azienda Unica, le aziende fuse prima, e, successivamente, Umbria TPL e Mobilità S.p.A., hanno, di fatto, bloccato il turn over del personale.

Ciò ha comportato diminuzioni di personale per circa N. 38 unità nel 2010 (compresi N. 9 dipendenti usciti dal servizio il 31 dicembre 2010) con una riduzione di costi per € 586.000 e per 38 unità nel 2011 (compresi N. 11 dipendenti usciti dal servizio il 31 dicembre 2011) con una riduzione di costi (trascinamento 2010 e uscite 2011) per € 2.000.000; per l'anno 2012 sono previste ulteriori uscite probabilmente per N. 26 unità. Con queste diminuzioni della forza lavoro e ferme le economie già realizzate negli anni 2010 e 2011, si avrà, nell'anno 2012 una ulteriore diminuzione di costi per circa € 600.000,00.

In sintesi, nel periodo 2010 – 2011 – 2012, con una riduzione complessiva di N. 102 unità, i minori costi del personale sono stati e saranno pari a circa € 6.500.000 complessivamente.

A regime, dal 2013, e su base annua si avrà un risparmio, anche senza ulteriori incrementi delle 102 unità lavorative considerate, sui costi del personale per circa € 4.300.000, ferma l'incidenza dei maggiori costi già esplicitati in altra parte della presente relazione.

Non si ipotizzano, per il momento, e dall'anno 2013, ulteriori uscite dal servizio essendo, il tutto, correlato agli eventuali, nuovi scenari che potranno verificarsi dalle attività in itinere (*predispozione piano regionale trasporti; approvazione piano unico di bacino; individuazione servizi minimi; nuova gara di appalto*).

➤ Spese per consulenze

Nell'anno 2011 e nel corrente anno 2012 sono stati disdettati alcuni rapporti consulenziali. Per altri ci si trova nella necessità di rispettare le scadenze contrattualmente previste.

Le determinazioni assunte hanno comportato una diminuzione di costi per prestazioni Tecniche (*vedasi apposita voce di bilancio*) nel 2011 per € 205.509 ; nel 2012 il contenimento di tali costi sarà pari ad € 300.000; nel 2013 lo stesso contenimento aumenterà ad € 440.000.

➤ Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali

La costituzione di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. ha comportato, come è noto, e come è stato più volte evidenziato, una forte riduzione dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali presenti nelle aziende fuse.

Questo aspetto comporterà una diminuzione di costi per circa € 800.000 nel triennio 2011-2012-2013.

➤ Fusione Società SIRA

L'incorporazione in Umbria TPL e Mobilità S.p.A. della controllata società SIRA comporterà nel biennio 2012-2013 benefici economici per circa € 2.000.000 rappresentati da: eliminazione costi Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale società SIRA; aumento corrispettivi contrattuali per i servizi già svolti da tale società nel territorio romano; recupero delle imposte sul reddito scaturenti da tali servizi con le perdite fiscali di Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

➤ Ulteriori economie

Ulteriori economie sono state conseguite e ancor di più potranno essere conseguite negli anni 2012-2013 con una particolare attenzione su altri aspetti della gestione aziendale (ottimizzazione gestione parco; approvvigionamenti vari; costi per utenze; ulteriori possibili razionalizzazioni)

Purtroppo, nonostante queste azioni di contenimento dei costi e di razionalizzazione, ancorché realizzate, non si è ottenuta una riduzione dello squilibrio tra costi e ricavi, squilibrio che, al contrario, ha avuto nell'anno 2011 una accentuazione.

Le cause di una tale risultante sono correlate alle dinamiche sia dei costi che dei ricavi delle attività gestite.

Per i costi non può essere ignorato il fatto che in una azienda esercente servizi di trasporto pubblico locale si è in presenza di dinamiche esterne alle capacità di governo di una Azienda: le spese per carburanti, le spese assicurative, gli oneri finanziari correlati ad un massiccio ricorso al credito, i cui incrementi sono stati già evidenziati in precedenza, non sono in alcun modo governabili dalla società.

Per i ricavi la considerazione è pressoché analoga. I *Ricavi da traffico* sono quelli realizzati con il sistema tariffario previsto dai contratti di servizio, con i successivi modesti adeguamenti indicati dai contratti stessi (*peraltro l'ultimo adeguamento del Settembre 2011 non è stato autorizzato dagli Enti affidanti*).

I ricavi per *corrispettivi da contratti di servizio* in primo luogo risentono della inadeguatezza degli stessi, così come quantificati in sede di gara per la stipula dei contratti di servizio, e, in secondo luogo, dell'indice di rivalutazione annuale previsto dai contratti stessi (DAP regionale).

Basti soltanto considerare che con tale indicizzazione i corrispettivi iniziali sono stati rivalutati, nei sei anni di contratto, di circa il 10%. Gli stessi contratti, ove rivalutati con altro indice, ad esempio l'indice NIC (*indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale: codice 7.3.2*) o indice I.F.O.I., potevano far registrare, sempre nei sei anni, una rivalutazione di gran lunga superiore (25/30 %) a quella riconosciuta, rivalutazione che, considerando l'entità complessiva dei contratti di servizio (oltre 55

14

milioni di Euro), avrebbe inciso in maniera determinante nella riduzione dello squilibrio strutturale tra ricavi e costi della società.

Per la prossima gara di appalto per l'affidamento dei servizi che dovrà essere espletata e, comunque, ed in ogni caso, dal prossimo anno 2013, un adeguamento dei corrispettivi in maniera congrua dovrà rappresentare la condizione dalla quale non si potrà in alcun modo derogare se si vuole salvaguardare il "sistema azienda".

Per riportare i corrispettivi a livelli adeguati per fronteggiare gli attuali costi di gestione l'adeguamento degli stessi non può essere inferiore al 15-20% dei corrispettivi ora riconosciuti.

Non deve provocare sorpresa una tale asserzione dal momento che, come già evidenziato, la differenza tra gli indici di rivalutazione DAP e quelli NIC e IFOI, tra il 2006 e il 2011, è pressoché attestata su tale entità.

Con questo indispensabile adeguamento possono essere anche recepite le istanze di revisione dei corrispettivi, comprensibili, avanzate dai partners privati.

Unitamente a tale, auspicato, adeguamento dei corrispettivi non può essere rinviato ulteriormente un congruo aumento del sistema tariffario, fino ad ora mai allineato alle dinamiche di incremento dei costi del settore, aumento che, per avere la sua efficacia per il completo superamento dello squilibrio strutturale della società, non potrà essere inferiore al 20-30% delle tariffe in vigore, recuperando con tale incremento, da estendere in maniera generalizzata nell'intero territorio regionale, aumenti ben più elevati già applicati in passato in una sola realtà territoriale della Regione.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2011 della società evidenzia le seguenti risultanze:

ATTIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	193.806.625
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.431.778
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	185.444.273
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.930.574
ATTIVO CIRCOLANTE	291.492.507
RIMANENZE	3.641.000
CREDITI VERSO CLIENTI <i>esigibili entro l'esercizio</i>	46.776.482
VS IMPRESE CONTROLLATE <i>esigibili entro l'esercizio</i>	21.004.500
VS IMPRESE COLLEGATE <i>esigibili entro l'esercizio</i>	18.408.483
CREDITI TRIBUTARI	4.835.367
IMPOSTE ANTICIPATE	917
VERSO ALTRI <i>esigibili entro l'esercizio</i>	192.291.596
VERSO ALTRI <i>esigibili oltre l'esercizio</i>	75.949
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.458.213
RATEI E RISCONTI ATTIVI	677.437
TOTALE ATTIVITA'	485.976.569
PASSIVITA'	
PATRIMONIO NETTO	52.065.564
FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.609.830
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	20.948.020
DEBITI	364.185.738
DEBITI VERSO BANCHE <i>esigibili entro l'esercizio</i>	63.937.616
DEBITI VERSO BANCHE <i>esigibili oltre l'esercizio</i>	29.387.406
DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI <i>esigibili entro l'esercizio</i>	1.276.399
DEBITI VS ALTRI FINANZIATORI <i>esigibili oltre l'esercizio</i>	15.590.916
ACCONTI <i>esigibili entro l'esercizio</i>	135.865
FORNITORI <i>esigibili entro l'esercizio</i>	31.492.078
VS IMPRESE CONTROLLATE <i>esigibili entro l'esercizio</i>	5.127.950
VS IMPRESE COLLEGATE <i>esigibili entro l'esercizio</i>	15.920
DEBITI TRIBUTARI	4.109.598
VS IST PREVIDENZA E SIC SOCIALE	13.028.702
ALTRI DEBITI <i>esigibili entro l'esercizio</i>	195.687.169
ALTRI DEBITI <i>esigibili oltre l'esercizio</i>	4.396.118
RATEI E RISCONTI PASSIVI	44.167.417
TOTALE PASSIVITA'	485.976.569

Il peso delle voci del passivo dello stato patrimoniale sul totale dell'attivo è il seguente:

Patrimonio Netto	10,71%
Fondi per rischi ed oneri	0,95%
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	4,31%
Debiti	74,94%
Ratei e risconti	9,09%

Il peso delle voci dell'attivo sul totale dell'attivo stesso è il seguente:

Immobilizzazioni nette	39,88%
Capitale circolante	59,98%
Ratei e risconti	0,14%

La situazione finanziaria

La gestione dell'aspetto finanziario della società, al pari delle situazioni finanziarie di aziende simili, ha sicuramente rappresentato, e rappresenta, una delle maggiori criticità con le quali ci si deve quotidianamente confrontare.

Al momento della sua costituzione la società è riuscita a mantenere, grazie anche alla disponibilità del sistema bancario di riferimento, tutti i preesistenti affidamenti in essere presso le aziende fuse, nelle diverse forme (anticipi su conto corrente, anticipi sconto fatture, altre forme di affidamento).

Purtroppo anche se a quella data si è riusciti ad ottenere il mantenimento delle preesistenti situazioni, con il passare del tempo, vuoi per l'insorgere di obbligazioni finanziarie in capo alla società derivanti da situazioni pregresse non emerse all'atto della fusione, per l'incidenza negativa sull'assetto finanziario dello squilibrio economico 2010 e 2011 dei bilanci della società, per l'aumentata esposizione creditoria riferita alle attività romane, per situazioni creditorie pregresse di alcuni Enti affidanti, e vuoi, infine, per la sopravvenuta impossibilità, per aspetti di natura globale ed estranei al sistema azienda, di ottenere una qualche implementazione dei precedenti affidamenti, e, al contrario, per le pressanti richieste di riduzione, la gestione finanziaria della società in precedenza tranquilla, nell'ottica di un equo rapporto patrimonializzazione – indebitamento, ha subito un peggioramento.

Da qui l'insorgere di difficoltà che la società cerca di gestire pressoché quotidianamente.

Se, da un lato, le cause preminenti di una tale situazione vanno ricondotte ai ritardi con i quali la società introita i corrispettivi dei contratti e le altre contribuzioni pubbliche di sostegno, dall'altro non può non essere evidenziata l'incidenza, in termini negativi, che lo squilibrio costi-ricavi del bilancio della società viene a provocare sulla situazione finanziaria, allorché, soprattutto, tale squilibrio perdura negli anni.

La società ha posto, e pone in essere, tutte le sollecitazioni possibili per acquisire gli introiti per quanto alla medesima dovuto. Questo impegno ha portato ad uno smobilizzo notevole, in questi ultimi mesi, della posizione creditoria della società nei confronti dei propri Enti affidanti.

Per altre situazioni, nonostante l'impegno profuso, si registrano, purtroppo, difficoltà, difficoltà che, in ogni caso, la società dovrà recuperare.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 in attuazione della Direttiva 51/2003/CEE, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
ATTIVO	2011	2010	PASSIVO	2011	2010
ATTIVO FISSO	€ 193.806.625	€ 199.799.042	MEZZI PROPRI	€ 52.065.564	€ 66.778.630
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.431.778	€ 4.169.747	Capitale sociale	€ 49.000.000	€ 40.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 185.444.273	€ 186.685.269	Riserve	€ 2.981.516	€ 26.642.988
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.930.574	€ 8.944.026	Risultato di esercizio	€ 84.048	€ 135.642
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 104.151.817	€ 104.574.547
			Banche	€ 29.387.000	€ 26.259.000
			Altri debiti	€ 49.206.967	€ 51.912.000
			Fondi per rischi ed oneri	€ 4.609.830	€ 5.054.543
			TFR	€ 20.948.020	€ 21.349.004
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 292.169.944	€ 271.677.197	PASSIVITA' CORRENTI	€ 329.759.188	€ 300.123.062
Magazzino	€ 3.641.000	€ 3.370.168	Banche	€ 63.938.022	€ 46.226.878
Liquidità differite	€ 284.070.731	€ 255.896.180	Altri debiti	€ 255.269.716	€ 246.412.911
Liquidità immediate	€ 4.458.213	€ 12.410.849	Ratei e risconti	€ 10.551.450	€ 7.483.273
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 485.976.569	€ 471.476.239	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 485.976.569	€ 471.476.239

Il conto economico, riclassificato secondo la capacità di produzione e distribuzione delle risorse, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2011	2010
Valore della produzione	€ 130.042.182	€ 122.457.958
Costi esterni operativi	- € 51.698.902	- € 47.145.734
VALORE AGGIUNTO	€ 78.343.280	€ 75.312.224
Costi del personale	- € 66.471.247	- € 59.280.971
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 11.872.033	€ 16.031.253
Ammortamenti e accantonamenti	- € 15.091.900	- € 14.131.341
RISULTATO OPERATIVO	-€ 3.219.867	€ 1.899.912
Risultato dell'area accessoria	- € 276.649	- € 404.368
Risultato dell'area finanziaria	- € 3.504.652	- € 1.600.332
Risultato dell'area straordinaria	€ 8.643.013	€ 1.817.689
RISULTATO LORDO	€ 1.641.845	€ 1.712.901
Imposte sul reddito	- € 1.557.798	- € 1.527.258
RISULTATO NETTO	€ 84.047	€ 135.643

Da tali riclassificazioni scaturiscono i seguenti indici di bilancio.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2011	2010
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	- € 141.741.061	- € 133.020.412
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	26,86%	33,42%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	- € 37.589.244	- € 28.445.865
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	80,60%	85,76%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Capitale investito</i>	89,29%	85,84%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Capitale investito</i>	19,20%	15,37%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ			
		2011	2010
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	- € 37.589.243	- € 28.445.865
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	88,60%	90,52%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	- € 30.678.793	- € 24.332.760
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	90,39%	91,69%

Le attività della società nell'anno 2011

I servizi svolti da Umbria TPL e Mobilità S.p.A. nell'anno 2011 hanno avuto come riferimento i preesistenti contratti di servizio e rapporti concessori, peraltro poi prorogati per il corrente anno 2012.

L'attività gestionale della società nell'anno 2011 trova, comunque, una rappresentazione di sintesi nelle tabelle che seguono:

➤ **Trasporto Pubblico Locale su gomma**

CONTRATTI DI SERVIZIO	Percorrenze Anno 2011	
BACINO PERUGIA	Km	15.364.940
BACINO SPOLETO	Km	5.828.899
BACINO TERNI	Km	8.152.368
TOTALE	Km	29.346.207

UMBRIA MOBILITA'	Percorrenze Anno 2011	
BACINO PERUGIA	Km	12.108.370
BACINO SPOLETO	Km	4.247.182
BACINO TERNI	Km	7.376.850
TOTALE	Km	23.732.402

ALTRI	Percorrenze Anno 2011	
BACINO PERUGIA	Km	3.256.570
BACINO SPOLETO	Km	1.581.717
BACINO TERNI	Km	775.518
TOTALE	Km	5.613.805

➤ Trasporto ferroviario

UMBRIA TPL E MOBILITA'	Percorrenze Anno 2011	
Servizi Rete Umbria Mobilità Regionale	Km	1.233.112
Servizi R.F.I. Su Tracce Proprie		
Servizio Metropolitano(Ponte S.Giovanni-Ellera) Servizi su relazioni (Terni-Orte-Terontola e Terni-Orte-Orvieto)	Km	132.801
Servizi Rete Ferroviaria Italiana		
Servizi Direzione Reg.le Umbria (Foligno-Terontola)	Km	49.155
Servizi Direzione Reg.le Lazio (Terni-L'Aquila-Sulmona)	Km	767.392
TOTALE	Km	816.547
TOTALE GENERALE	Km	2.182.460

➤ Navigazione

UMBRIA TPL E MOBILITA'	Km. Navigati Anno 2011	
Lago Trasimeno	Km	72.359

➤ Mobilità alternativa

CITTA' DI PERUGIA	TIPO IMPIANTO	N. IMPIANTI	ORE DI SERVIZIO
P.Partigiani - P.Italia	Scala Mobile	11	7.156
P.Le Della Cupa - P.Priori	Scala Mobile	5	7.156
P.Le Europa - P.Le Bellucci	Scala Mobile	12	6.087
Galleria Kennedy	Ascensore A Fune	2	6.087
Sovrappasso V.M.Angeloni	Ascensore Idraulico	1	5.475
Sovrappasso V.M.Angeloni	Montascale	2	
Pincetto Centro	Ascensore Inclinato	1	
Stazioni Intermedie Minimetro'	Ascensore Idraulico	11	
Pincetto Centro	Scala Mobile	6	
Minimetro'	Minimetro'	1	

CITTA' DI SPOLETO	
PERCORSO: PARCHEGGIO POSTERNA - PIAZZA CAMPELLO (in fase di completamento)	N. IMPIANTI
SCALA MOBILE (Dislivello Mt 7,48)	2
SCALA MOBILE (Dislivello Mt 4,85)	2
SCALA MOBILE (Dislivello Mt 7,90)	2
Ascensore Parcheggio Posterna	2
Ascensori Piazza F.Lli Bandiera	2
Ascensori Piazza PIANCIANI	4
Tappeti Mobili (P.Bandiera - P.Campello)	2
Tappeti Mobili (P.Pianciani - P.Bandiera)	2
TAPPETI MOBILI (Battisti - P.Pianciani - P.Bandiera - P.Campello)	4
Tappeti Mobili (Parcheggio Posterna - Battisti)	4

23

PERCORSO: PARCHEGGIO SPOLETO SFERA - P.ZZA LIBERTA'	N. IMPIANTI
Ascensore Parcheggio Spoleto Sfera	4
Ascensore Viale Matteotti	2
Tappeti Mobili (Mt. 24)	2
Tappeti Mobili (Mt. 29,70)	2
Tappeti Mobili (Mt. 56)	2
Tappeti Mobili (Mt. 56)	2

PERCORSO: PARCHEGGIO PONZIANINA - ROCCA ALBORNOZIANA	N. IMPIANTI
Ascensore Rocca Albornoz (Elettrici)	3
Scale Mobili (Dislivello Mt. 9,00)	6
Scale Mobili (Dislivello Mt. 8,66)	2
Scale Mobili (Dislivello Mt. 10,22)	2
Scale Mobili (Dislivello Mt. 11,02)	2
Scale Mobili (Dislivello Mt. 11,56)	2
Scale Mobili (Dislivello Mt. 12,89)	2

MOBILITA' ALTERNATIVA CASCIA	N. IMPIANTI
Ascensori Idraulici	5
Scala Mobile	9

ORVIETO COLLEGAMENTO ORVIETO SCALO - CENTRO	CAPACITA' TRASPORTO	FREQUENZA	ORE DI SERVIZIO
Funicolare (Lunghezza Mt. 580)	N. 75 Persone	15'	4.748

AMELIA COLLEGAMENTO: VIA NOCICCHIA- CENTRO STORICO	CAPACITA' TRASPORTO	ORARIO APERTURA	
		dalle ore	alle ore
Ascensore	N. 10 persone	7.30	20.00

Parcheggi di superficie

CITTA'	CONTRATTO		POSTI
	DAL	AL	
Foligno	18/07/2003	18/07/2013	36
Susa	22/06/2006	21/06/2012	224
Bracciano	07/01/2010	06/01/2016	709+79 Stag
Nocera Umbra	22/02/2008	22/02/2014	57
Fiuggi	05/07/2010	05/07/2014	655
Cascia	07/03/2008	07/03/2017	628
Negrar	01/07/2006	30/06/2016	278
Spoletto	01/07/1991	05/12/2015	1943

Parcheggi in struttura

CITTA'	CONTRATTO		POSTI
	DAL	AL	
Trevi	29/12/2007	29/12/2027	163
Foligno * Quintana	15/06/2004	30 anni	246
Fossano	10/05/2005	10/05/2025	373
Cirie' *	01/01/2007	31/12/2035	593
Busto Arsizio	01/07/2004	30/06/2013	400

* Gestiti tramite società partecipate

Per quanto attiene alla entità dei servizi svolti nell'anno 2011, e limitatamente ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma, si sono avute alcune riduzioni di tali servizi decise dagli Enti affidanti a seguito di criticità nelle loro disponibilità finanziarie.

Tali riduzioni, ancorché contenute rispetto alla entità dei servizi svolti, hanno comportato minori percorrenze così distinte per Ente affidante:

Comune di Perugia	Km.	550.000
Comune di Foligno	Km.	50.930

A queste riduzioni si sono contrapposte percorrenze per circa Km. 200.000 poste a carico del Comune di Corciano.

Sempre per il trasporto pubblico locale su gomma, nel corrente anno, e limitatamente alla situazione in essere, si registrano rispetto al precedente anno, ulteriori riduzioni decise dagli Enti affidanti ai fini del contenimento degli oneri a loro carico.

Al momento le riduzioni decise, incluse quelle del precedente anno, sono pari a Km. 663.000.

Non è da escludere una accentuazione della riduzione dei servizi in questa restante parte dell'anno sempre per effetto delle ben note difficoltà degli Enti in materia di risorse finanziarie.

Per il trasporto ferroviario potrà verificarsi una riduzione dei servizi, riconducibili al contratto di servizio sottoscritto con la Regione dell'Umbria, al fine di riportare le risultanze economiche di tale contratto, nella eventuale non disponibilità della Regione ad integrare il corrispettivo contrattuale, ad una situazione di equilibrio economico per la società affidataria.

Altro impegno affrontato e pressoché messo a punto nel corso dell'anno 2011 è quello riferito al *piano d'impresa 2011/2014*.

Con il piano d'impresa, anticipatamente partecipato con gli Enti soci e successivamente con le Organizzazioni Sindacali, la società ha ritenuto di doversi dotare di un appropriato punto di riferimento che, facendo leva su un modello organizzativo efficiente e razionale, può consentire alla società, specialmente in presenza di particolari incertezze e turbolenze esterne, di affrontare le sfide che la attendono e giungere a sempre migliori livelli in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il piano d'impresa deve, in altri termini, rappresentare lo strumento guida del processo di integrazione aziendale nelle sue varie componenti, umane, professionali, strumentali; deve, infine, individuare le azioni e le responsabilità volte alla riduzione dei costi operativi e all'aumento dei ricavi.

➤ *Impegni per situazioni pregresse.*

In aggiunta agli impegni di natura ordinaria strettamente correlati all'espletamento dei servizi in affidamento, la società, in questo primo anno, è stata impegnata, sicuramente oltre ogni più ovvia previsione, in azioni e attività riferite a situazioni pregresse riconducibili ad alcune delle aziende fuse, purtroppo non emerse adeguatamente nell'iter di fusione.

Ci si riferisce, in particolare, ad aspetti di natura finanziaria connessi ad attività e impegni di alcune delle aziende aggregate che Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è stata costretta ad accollarsi e a gestire, con ripercussioni negative, specialmente per le difficoltà finanziarie emerse, sulla gestione finanziaria ordinaria della società.

Trattasi, più specificatamente, di situazioni riferite alle società ex FCU e ex SSIT.

Per la prima, Umbria TPL e Mobilità S.p.A., a seguito dell'atto di fusione, è stata interessata da rivendicazioni finanziarie da parte dell'aggiudicataria di lavori sull'infrastruttura ferroviaria, rivendicazioni che hanno fatto registrare un lodo arbitrale sfavorevole alla stazione appaltante, con conseguenti azioni di vincolo su crediti di Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Per gli stessi lavori, ed a seguito di ulteriori riserve della ditta aggiudicataria, è stato attivato un ulteriore procedimento arbitrale.

Per il lodo già intervenuto la Società ha presentato atto di impugnazione per revocazione dinanzi alla Corte di Appello di Perugia in data 5 Agosto 2011 – registro generale 521/11, ed atto di appello ex art. 828 C.P.C. per la declaratoria di nullità in data 5 Agosto 2011 – registro generale 520/11.

La Corte di Appello di Perugia con ordinanza del 6 Ottobre 2011, in accoglimento delle richieste della Società **“ha disposto la sospensione dell’esecutività del lodo”**.

In aggiunta a quanto sopra è stata anche attivata una trattativa per una eventuale transazione a stralcio di quanto dovuto (considerata la particolare situazione della Società COGEMAR).

Per le ulteriori riserve avanzate dalla stessa impresa e per le quali è stata espressa richiesta di un nuovo procedimento arbitrale, la Società, previa concertazione con la Regione dell’Umbria, ha già nominato l’arbitro di propria competenza.

Su tali riserve la Direzione dei lavori in data 27 Marzo 2012 ha presentato la propria relazione riservata con la quale viene evidenziata la infondatezza della richiesta di indennizzo della Ditta esecutrice dell’intervento.

Per le considerazioni che precedono l’**apposito accantonamento** al “Fondo Rischi e Contenziosi vari trasporto ferroviario” di € 1.000.000, che va a sommarsi al preesistente accantonamento di € 110.000, può ritenersi congruo.

Per quanto riguarda l’accantonamento al “Fondo accantonamento contenzioso Agenzia delle Entrate”, occorre evidenziare che Umbria TPL e Mobilità S.p.A. è stata coinvolta in un contenzioso su accertamenti fiscali per gli anni dal 2001 al 2006, contenzioso che, fino ad ora, e per i livelli di giudizio esauriti, ha visto la società prevalere su alcuni aspetti e soccombere su altri.

Il contenzioso è al momento pendente dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

Occorre, comunque, evidenziare che la Regione dell’Umbria, nella sua qualità di socio unico della ex FCU, con appositi pronunciamenti della Giunta Regionale degli anni 2009 – 2010 (*vedasi, al riguardo, le deliberazioni N. 955 del 6/7/2009 e N. 435 dell’8/3/2010*), si è, di fatto, resa garante per le obbligazioni conseguenti ad un eventuale esito negativo del contenzioso.

Questo impegno della Regione è stato, poi, riconfermato all’atto della costituzione di Umbria TPL (atto a rogito Notaio Carbonari – Perugia rep. 73092 del 25/03/2010) con

28

la esplicita approvazione, con deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 01/02/2010, della documentazione tecnica riguardante il progetto di fattibilità di Umbria TPL, nonché dell'adesione alla costituzione di tale nuova realtà.

In allegato alla richiamata deliberazione n. 133 del 01/02/2010 viene riportata la “Relazione di Stima Ferrovia Centrale Umbra S.r.l.” a firma del Perito estimatore Dott. Massimo Bugatti, laddove al punto 12.5 “Fondo Rischi ed Oneri ...” è esplicitamente indicato: “In generale le poste di natura finanziaria vengono confermate nel loro book value. Si precisa che la Società ha subito un rilevante accertamento di natura fiscale ai fini dell’IVA relativo ad una problematica estremamente controversa relativa ai lavori eseguiti da FCU sulla rete infrastrutturale. In relazione a tale passività potenziale il perito, considerata la manleva concessa dalla Regione dell’Umbria con DGR 435 dell’8 marzo 2010, ritiene, tuttavia, opportuno non operare alcuno stanziamento aggiuntivo rispetto a quello già effettuato dalla Società per 140.000 euro.”
In ogni caso la Società dispone un accantonamento per Euro 800.000 nel rispetto della prudenza.

Per la ex SSIT, Umbria TPL e Mobilità S.p.A. si sta facendo carico di obbligazioni per il completamento dei lavori del “Sistema di mobilità alternativa di Spoleto: città aperta all’uomo”, obbligazioni finanziarie che, al contrario, dovevano trovare copertura con disponibilità finanziarie esistenti all’atto della fusione, disponibilità finanziarie, al contrario, del tutto assenti nella realtà aziendale citata.

➤ Società controllate e/o partecipate

La Società, dopo aver acquisito, per tutte le realtà controllate e partecipate, le risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2011, intende procedere ad una verifica attenta e puntuale della rispondenza o degli scostamenti del “valore della partecipazione” posseduta e la quota di partecipazione calcolata sul patrimonio netto.

Si è dell’avviso che, ferma la conferma di tale rispondenza nella maggior parte delle controllate e/o partecipate, nella eventualità di scostamenti negativi, dopo aver verificato preliminarmente o la presenza in tali società di immobilizzazioni oggetto di possibili, significative rivalutazioni, o certezze su un recupero di redditività adeguata delle stesse realtà, si possa procedere alla rettifica in diminuzione del valore delle partecipazioni.

Fermo quanto precede con la chiusura dell’esercizio 2011 si è già provveduto alla svalutazione delle seguenti partecipazioni:

Società Akjatur	€	260.500
Società Metrò Perugia	€	16.149

29

Tra l'altro, e fermo l'impegno che precede, la società, per alcune realtà controllate quali, ad esempio, Umbria Coach, ha già attivato tale verifica, ponendo in essere alcune iniziative idonee a recuperare un risultato positivo della gestione (cassa integrazione del personale, riduzione costi, ecc), non escludendo, in ogni caso, previa concertazione con la componente privata della società, di giungere, nel corso dell'anno 2012, ad altre soluzioni.

Gli investimenti

L'anno 2011, sia per le criticità della gestione finanziaria, e sia per la responsabile esigenza di avere, a ridosso di un processo di aggregazione, tutti i possibili elementi conoscitivi sulla esigenza da soddisfare prima di dar corso ad eventuali investimenti, non ha fatto registrare impegni in materia di investimenti di particolare significatività.

Di fatto, in aggiunta all'acquisto dei due nuovi autobus sul finire dell'anno, al rinnovo e potenziamento dei diversi sistemi gestionali da utilizzare e ad altre modeste spese per l'infrastruttura ferroviaria, non sono stati fatti investimenti.

A breve potranno concretizzarsi investimenti di particolare valenza per la gestione ferroviaria con l'acquisto di nuovi treni con il progetto comunitario POR-SFER e con un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (Legge 133/2006), e con l'appalto dei lavori per il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria riferiti alla tratta Sangemini – Terni – Legge 297/1978 – per € 7.500.000, alla tratta Cesi – Terni – Legge 211/1992 – per € 1.500.000 e per il rinnovo degli impianti tecnologici – Legge 211 – per € 4.000.000.

E', altresì, in fase progettuale avanzata un intervento sull'infrastruttura ferroviaria per la tratta Ponte San Giovanni – Perugia, avente l'obiettivo di una riqualificazione del binario esistente, l'elettificazione della linea, la ristrutturazione della galleria, nonché il rinnovo degli impianti tecnologici.

Il progetto prevede un impegno finanziario di circa 30 milioni di Euro.

Il personale

Per quanto riguarda la consistenza di personale da impegnare nelle diverse attività aziendali la società si è fortemente impegnata, nel corso dell'anno 2011, per razionalizzare l'impiego della forza lavoro.

A tal fine, in coerenza con gli obiettivi che si è inteso perseguire con la costituzione dell'azienda unica regionale, si è ritenuto di dover incidere sul turn over del personale, non procedendo a sostituzioni del personale uscito dal servizio a vario titolo. Analoghe determinazioni erano state assunte nell'anno 2010 dalle aziende fuse.

Ciò ha comportato, tra il 1 gennaio 2010 ed il 31 dicembre 2011 una diminuzione di personale di N. 76 unità. Per il 2012 viene prevista l'uscita dal servizio per ulteriori N. 26 unità.

Restano, poi, da considerare N. 34 dipendenti distaccati alla controllata società S.A.V.I.T. S.r.l. in quanto affidataria dei servizi di global service manutentivo del parco veicoli della società.

Purtroppo incide negativamente sulla forza lavoro in servizio una particolare situazione riferita al personale amministrativo e tecnico, per il quale, in conseguenza del processo di fusione delle preesistenti aziende e delle iniziali razionalizzazioni poste in essere, si registrano situazioni di esubero.

Nel 2011 è stato mantenuto l'impegno, costante negli anni, per attività formativa nei confronti del personale. Analogo impegno è stato programmato per l'anno 2012.

Interessante è il fatto che la società finanzia, per la maggior parte, tale attività attingendo alle risorse di Fondimprese e Fondirigenti, acquisite, per gli anni 2012 – 2013, per complessivi € 290.000.

Per le *relazioni sindacali* Umbria TPL e Mobilità S.p.A. ha sempre offerto la propria disponibilità per costruire e mantenere una dialettica con le Organizzazioni Sindacali che, ferma la distinzione dei ruoli e delle prerogative, rappresenta una componente essenziale per ogni realtà aziendale.

Nel mese di dicembre 2010, a breve distanza dalla costituzione della società, è stato sottoscritto un primo accordo sindacale con il quale è stato definito, seppur con la dovuta gradualità, l'adeguamento del trattamento economico di alcuni dipendenti con retribuzioni diversificate rispetto al restante personale.

Successivamente è stato attivato con le stesse Organizzazioni Sindacali un confronto teso ad omogeneizzare il trattamento economico e normativo del personale proveniente dalle aziende fuse. Il confronto, prolungatosi pressoché per l'intero anno 2011, ha portato alla sottoscrizione di un protocollo di intesa riguardante la maggior parte del personale (personale del movimento); lo stesso confronto dovrà, ora, proseguire per la omogeneizzazione dei trattamenti del restante personale.

In presenza di alcune incomprensioni e contrapposizioni che spesso emergono dal confronto con le rappresentanze sindacali, l'auspicio è che, queste ultime, sappiano recepire e fare proprie quelle che, in un momento di grande difficoltà e di grande, globale recessione, possono essere le *vere conquiste* a difesa del personale.

Il parco mezzi

Per il Trasporto Pubblico Locale su gomma la società ha potuto disporre, per l'espletamento dei servizi in affidamento, di un parco veicoli così articolato:

Autobus in dotazione		
Urbani	N.	217
Extraurbani	N.	332
Suburbani	N.	68
Noleggio	N.	45
Scuolabus	N.	4
In uso a terzi (Partners)	N.	43
TOTALE	N.	709
Autobus ex SIRA		
Urbani	N.	7
Urbani (in comodato d'uso)	N.	83
Noleggio	N.	39
TOTALE	N.	129

Indipendentemente dalla interessante consistenza del parco veicoli a disposizione, non può non essere evidenziato il fatto che, nell'anno 2011, in assenza di adeguate contribuzioni pubbliche di sostegno (contributi per investimenti), la società non ha ritenuto di dover procedere al rinnovo del proprio parco veicoli, rinnovo, peraltro, anche opportuno per alcune situazioni.

Si è cercato di sopperire ad alcune esigenze modificando la destinazione di uso (da noleggio a linea) per un numero contenuto di veicoli.

Soltanto nell'ultima parte dell'anno è stata espletata una gara d'appalto ad evidenza pubblica per l'acquisto di un modesto numero di nuovi veicoli, poi aggiudicata limitatamente a N. 2 veicoli, per i quali è possibile usufruire di un contributo regionale per il 75% del costo.

Per quanto riguarda il materiale rotabile del servizio ferroviario, e nonostante alcune manifestate esigenze, non sono intervenute implementazioni su quanto conferito dalla Regione dell'Umbria all'atto della costituzione della società.

Treni in dotazione	
Automotrici diesel ALN 776	N. 40
<i>di cui N. 16 attrezzate con SSC BL3</i>	
Elettrotreni Minuetto	N. 4
Elettrotreni Gruppo 120	N. 2
TOTALE	N. 46

Per il Servizio Navigazione sul Lago Trasimeno la consistenza della flotta è così rappresentata:

Flotta Navigazione	
Motonave	N. 7
Motobattello	N. 3
Motoscafi	N. 1
Draga	N. 1
Anfibio	N. 1
Mezzi in comodato d'uso:	
Motobarca	N. 1
Draghe	N. 2
Pilotina veloce	N. 1
TOTALE	N. 17

Altre informazioni

Continuità aziendale

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale adottando i principi contabili relativi ad una impresa in condizioni di funzionamento.

In considerazione della buona situazione patrimoniale, della capacità di procedere ad ulteriori razionalizzazioni, delle azioni che, in tale direzione si intendono attivare, della fiducia riposta nella società dei riferimenti ed interlocutori esterni, il presupposto della continuità aziendale si ritiene appropriato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società, nonostante la correlata carenza di liquidità, possono evidenziare una sufficiente qualità in termini di merito creditizio, indipendentemente dal persistere di termini troppo lunghi di realizzo del credito.

In ogni caso il fondo rischi presente nel bilancio della società è ritenuto capiente per eventuali, negative evenienze.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B – punto 26 – del D.Lgs 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali – la società ha provveduto all'adempimento delle misure in materia di protezione dei dati personali, nei termini e con le modalità di legge.

Appartenenza a gruppi

Nulla vi è da segnalare con riferimento ai punti 2-3-4, 2° comma e 4° comma, dell'art. 2428 Codice Civile in quanto la società non possiede azioni proprie e non fa parte di alcun gruppo.

Certificazioni

La società, dalla sua costituzione, ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- ✓ certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001/2008 per il sistema di gestione per la qualità
- ✓ certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001/1996 per il sistema di gestione ambientale.

D.Lgs 231/2001

Nel corso dell'anno 2011 la società ha avviato l'iter per l'individuazione del modello organizzativo di gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001.

36

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella prima parte del corrente anno 2012 è stata formalizzata la proroga, per l'anno 2012, dei contratti di servizio 2006 – 2011.

Per una espressa previsione riportata in tali contratti le società consortili affidatarie dei servizi sono obbligate, per l'anno di proroga, ad espletare i servizi alle stesse condizioni dei contratti preesistenti. Trattasi, ancorché di una espressa obbligazione contrattuale, di una condizione penalizzante per le società consortili dal momento che, oltre al permanere di un corrispettivo contrattuale assolutamente non congruo per fronteggiare i costi di gestione, è venuto anche a mancare l'adeguamento tariffario del Settembre 2011. A tal fine si rinvia anche a quanto già evidenziato in altra parte della presente relazione a proposito dello squilibrio strutturale della società.

Le proroghe dei contratti sono state disposte, almeno per il momento, con alcune contenute riduzioni dei programmi di esercizio, e limitatamente ad alcuni contratti di servizio.

Per il contratto di servizio riferito al trasporto ferroviario, ugualmente scaduto con il 31 dicembre 2011, la società, in presenza di un accertato, notevole, disavanzo economico per la gestioni di tali servizi, ha rappresentato alla Regione dell'Umbria la necessità di un adeguamento del corrispettivo, firmando con riserva il contratto di proroga.

Al momento non sono state adottate dall'Ente Regione determinazioni per l'accoglimento delle richieste della società.

Definite le proroghe, per il corrente anno, dei contratti di servizio, la società in questi primi mesi dell'anno si è impegnata per concretizzare i riferimenti programmatici indicati dal piano di impresa, con particolare riferimento agli obiettivi da perseguire con una particolare sensibilizzazione della struttura aziendale su tale aspetto.

Una ulteriore problematica che la società ha seguito con particolare attenzione in questi ultimi mesi è rappresentata dalle modifiche introdotte dal legislatore regionale alla Legge 37/1998.

Con la Legge Regionale approvata nel mese di Marzo 2012, di modifica della richiamata Legge 37/1998, è stato, di fatto, definito l'iter che, attraverso il piano regionale dei trasporti, il piano di bacino unico regionale, la individuazione dei servizi minimi, dovrà portare all'espletamento della nuova gara di appalto per la stipula dei prossimi contratti di servizio.

Umbria TPL e Mobilità S.p.A. che nella fase partecipativa sul disegno di legge aveva manifestato alcune perplessità e preoccupazioni soprattutto per quanto attiene ad un possibile ridimensionamento delle risorse a disposizione, considerato l'inserimento, al fini del finanziamento, di sistemi di trasporto pubblico alternativi, preso atto dell'approvazione della nuova legge, ha subito promosso una serie di confronti con i partners privati oggi coinvolti nella gestione dei servizi, ai fini di una indispensabile concertazione da porre in essere per individuare le più opportune strategie per la partecipazione alla nuova gara.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel modo di seguito riportato:

Utile d'esercizio al 31 dicembre 2011	€ 84.048
5% a riserva legale	€ 4.202
A riserva straordinaria	€ 79.846

Signori Soci,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e per il consolidamento e lo sviluppo dell'Azienda Unica Regionale del Trasporto pubblico, per il sostegno dato al nostro impegno.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Società destinando l'utile di esercizio come proposto.

Ringraziamo la Direzione, i Dirigenti, tutto il personale per i risultati conseguiti nella gestione delle risorse aziendali, in una fase difficile della situazione economica regionale e nazionale, nonché il Collegio Sindacale ed il Revisore Legale per lo scrupoloso e positivo lavoro volto al rispetto delle regole e delle norme che presidono alla nostra attività.

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Dott. Giovanni Moriconi

Copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005. Bollo assolto in modo virtuale.
Autorizzazione PG N. 159194 del 22.11.2001.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore, non prevedendo lo statuto che il controllo legale sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare, abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alla fusione inversa con UMBRIA TPL SPA e alla fusione con S.I.R.A SPA

1

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alla procedure di liquidazione delle società in cui la UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA detiene partecipazioni, per le quali il C.d.A. si era espresso in tal senso.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo posto attenzione ai valori delle partecipazioni iscritte in bilancio rispetto al valore del patrimonio netto riscontrando, per totali, l'allineamento pressochè puntuale del valore esposto in bilancio con l'effettiva quota di partecipazione al patrimonio netto, ad esclusione della partecipazione nella società S.I.P.A. Spa il cui valore di partecipazione esposto in bilancio equivale al costo di acquisto.

Abbiamo altresì vigilato sul montante delle garanzie fidejussorie prestate riscontrando un aumento considerevole dovuto alle garanzie prestate a favore di ROMA TPL SCARL.

Abbiamo incontrato il Dott. Filippo Mangiapane, incaricato della revisione legale dei conti , e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione eccezion fatta per la controversia fiscale nata in capo alla società FCU anteriormente alla fusione, meglio specificata nella nota integrativa, per la quale è stato stanziato un apposito fondo rischi per euro 800.000. Il Collegio precisa altresì che la trattazione della suddetta controversia è attualmente rimessa al giudizio della Corte di Cassazione avendo resistito e vinto la società in primo e secondo grado di giudizio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso il revisore legale ispezioni e controlli riguardanti le procedure poste in essere successivamente alle operazioni di

2

fusione sopra specificate e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 35.000.

Non è presente alcuna posta di Avviamento successiva alla fusione (art. 2426, n. 6, c.c.). Il Collegio altresì rileva che, stante la sopravvenuta mancanza della valida ragione economica per la permanenza in bilancio degli avviamenti con origine prefusione, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad eliminarli in ordine al principio della prudenza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In relazione alla gestione economica della Società il Collegio rileva la presenza di un reddito operativo negativo al lordo degli ammortamenti. In relazione a ciò il Collegio prende atto degli sforzi importanti in termini di razionalizzazione delle risorse che sono stati fatti nel corso dell'esercizio chiuso e che stanno continuando, auspicando altresì che tali sforzi siano resi più intensi al fine di

3

annullare il differenziale negativo tra ricavi e costi e di permettere la continuazione della attività aziendale che, in caso contrario, non potrà essere garantita. Il Collegio verificherà, come già fatto, il perseguimento di dette economie.

In relazione alla gestione finanziaria il Collegio prende atto delle continue difficoltà della Società ad ottenere dai debitori quei flussi di danaro sufficienti a garantire la regolarità dei pagamenti. Invita, pertanto il CDA a informare costantemente i Soci al fine di pianificare atti necessari al mantenimento di una struttura finanziaria adeguata alla tipologia dei servizi erogati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., si fa presente che il bilancio è stato approvato sfruttando il maggior periodo di 180 giorni sussistendo le motivazioni.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Perugia, 28 06 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari _____

Dott. Giovanni Fulci _____

Dott. Carmelo Campagna _____

Copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005.
Bollo assolto in modo virtuale.
Autorizzazione PG N. 159194 del 22.11.2001.

4

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011 AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39

Agli Azionisti della UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.A.

1

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.a. al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Umbra TPL E MOBILITA' S.p.a.. È del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale, anche tenendo conto della straordinarietà degli eventi, due fusioni societarie delle quali una "inversa", che hanno caratterizzato la società in un momento temporalmente prossimo alla chiusura del bilancio di esercizio. Nei primi mesi del 2012 gli uffici amministrativi sono stati molto impegnati nella ricognizione delle posizioni rivenienti dalle singole società fuse; alcune voci di bilancio riportano i valori rivenienti dalle contabilità delle società fuse, per tali posizioni il controllo è stato effettuato a campione senza rilevare particolari criticità.

3

Relativamente a talune poste di bilancio si rende necessario esprimere specifiche considerazioni:

- per le controversie fiscali, alle pagine 13 e 14 della nota integrativa è precisato che è stato stanziato un accantonamento al fondo rischi di euro 800.000; nell'ipotesi in cui gli esiti del contenzioso in atto e prospettico fossero sfavorevoli e, nel contempo, la Regione Umbria fondatamente eccepisse di non essere tenuta alla relativa rifusione da manleva, tale stanziamento risulterebbe insufficiente;
- per le partecipazioni di seguito elencate, non sono disponibili i bilanci di riferimento:

1

società controllate: Akcatur Tob, Ratur srl, Umbria Incoming Services srl in liq.ne;

società collegate: Soc. Agr. Alto Cascio Energie, Veneta Bus srl.

Gli importi relativi alla valorizzazione di tali partecipazioni appaiono tuttavia di entità non significativa rispetto al bilancio nel suo complesso.

4

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, il bilancio oggetto di revisione è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; lo stesso, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della UMBRIA TPL E MOBILITA' Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Revisore

Dott. Filippo Mangiapane

Perugia, 14 giugno 2012

Copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs 82/2005.
Bollo assolto in modo virtuale.
Autorizzazione PG N. 159194 del 22.11.2001.

2

Informazioni societarie

FUNIVIA COLLE ELETTO - S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: GUBBIO (PG) VIA ARMANNI 11 cap 06024 stradario 80582

Indirizzo PEC: FUNIVIA.GUBBIO@PEC.IT

Codice fiscale: 00462720541

Numero REA: PG - 55789

Impresa in fase di aggiornamento

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2011
FUNIVIA COLLE ELETTO - S.R.L.

Sommario **Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO**
DA XBRL
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Sede in VIA ARMANNI N. 11 - 06024 GUBBIO (PG)
Codice Fiscale 00462720541 - Rea PG 000000055789
P.I.: 00462720541
Capitale Sociale Euro 30595,00 i.v.
Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 1 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.043	1.043
Ammortamenti	1.043	1.043
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	709.699	680.944
Ammortamenti	540.390	514.715
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	169.309	166.229
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544	481
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	544	481
Altre immobilizzazioni finanziarie	767.326	363.645
Totale immobilizzazioni finanziarie	767.870	364.126
Totale immobilizzazioni (B)	937.179	530.355
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	4.320	4.228
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.295	27.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	24.295	27.546
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	297.191	521.223
Totale attivo circolante (C)	325.806	552.997
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	13.801	3.565
Totale attivo	1.276.786	1.086.917
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.595	30.595
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	23.816	23.816
IV - Riserva legale	4.014	4.014
V - Riserve statutarie	3.950	3.950
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
Varie altre riserve	903.028	888.852
Totale altre riserve	903.027	888.852
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.527	14.810
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	122.527	14.810
Totale patrimonio netto	1.087.929	966.037
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.940	66.337
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.917	54.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	112.917	54.543
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	1.276.786	1.086.917

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	479.455	333.463
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	178	687
Totale altri ricavi e proventi	178	687
Totale valore della produzione	479.633	334.150
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.439	9.594
7) per servizi	45.934	74.370
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	156.960	146.547
b) oneri sociali	53.648	50.124
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.857	11.504
c) trattamento di fine rapporto	12.857	11.504
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	223.465	208.175
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.675	23.556
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.675	23.556
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.675	23.556
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-92	-1.226
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	8.991	4.502
Totale costi della produzione	315.412	318.971
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.221	15.179
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.633	13.282
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	19.633	13.282

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	3.738	1.291
Totale proventi diversi dai precedenti	3.738	1.291
Totale altri proventi finanziari	23.371	14.573
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	20	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	20	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.351	14.573
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	26	119
Totale oneri	26	119
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-26	-119
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	187.546	29.633
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.019	14.822
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	65.019	14.822
23) Utile (perdita) dell'esercizio	122.527	14.811

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 6 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541 – Partita iva 00462720541
VIA ARMANNI N. 11 - 06024 GUBBIO PG
Numero R.E.A. 55789
Registro Imprese di PERUGIA n. 00462720541
Capitale Sociale € 30.595,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in euro.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati

- per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
 - la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
 - non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del codice civile:
- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Il **costo del software** è stato ammortizzato in 5 esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%
--	--------------

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie di consumo per manutenzioni sono iscritte al **costo di acquisto**.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Non esistono partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante.

TITOLI

Nell'attivo circolante risultano iscritti titoli per un importo di € 767.325,88.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano a 65.019,00 Euro (IRES 51.995,00 Euro, IRAP 13.024,00 Euro).

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2011 non si sono verificate operazioni ed eventi straordinari.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	1.043
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.043

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	1.043
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.043

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	680.944
Incrementi	28.755
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	709.699

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	514.715
Incrementi	25.675
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	540.390

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	481
Incrementi	63
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	544

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	363.645
Incrementi	403.681
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	767.326

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	4.228
Incrementi	4.320
Decrementi	4.228
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.320

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 5 di 12

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Codice Bilancio	C II 01	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		28.440
Incrementi		0
Decrementi		4.145
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		24.295

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		521.223
Incrementi		0
Decrementi		224.032
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		297.191

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		3.565
Incrementi		13.801
Decrementi		3.565
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		13.801

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Variazioni intervenute nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

L'incremento dei debiti per TFR è in relazione all'accantonamento dell'esercizio.

Codice Bilancio	C	
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Consistenza iniziale		66.337
Aumenti		9.603
di cui formati nell'esercizio		0
Diminuzioni		0
di cui utilizzati		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		75.940

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

D) DEBITI

Codice Bilancio	D 01	
Descrizione	DEBITI	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		55.437
Incrementi		57.480
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		112.917

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Descrizione	A I	A III	A V
	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserve statutarie
All'inizio dell'esercizio precedente	30.595	23.816	3.950
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	30.595	23.816	3.950
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	30.595	23.816	3.950

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Codice Bilancio	Riserva di Utili A IV	Riserva di Utili A VII u	Risultato d'esercizio A IX a
Descrizione	Riserva legale	Altre riserve di utili	Utile (perdita) dell'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	4.014	850.259	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	38.592	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.014	888.851	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	14.177	122.527
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.014	903.028	122.527

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
All'inizio dell'esercizio precedente	912.634
Destinazione del risultato d'esercizio	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni	0
Altre variazioni	
	0
Risultato dell'esercizio precedente	38.592
Alla chiusura dell'esercizio precedente	951.226
Destinazione del risultato d'esercizio	
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0
Altre destinazioni	0
Altre variazioni	
	0
Risultato dell'esercizio corrente	136.704
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.087.930

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Denominazione e Sede	
Capitale Sociale	0
Patrimonio Netto	0
Utile o Perdita	0
Quota posseduta direttamente	0,000 %
Quota posseduta indirettamente	0,000 %
Totale quota posseduta	0,000 %
Valore di bilancio	0
Credito corrispondente	0

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Non esistono crediti e debiti di durata superiore a 5 anni.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Codice bilancio	Descrizione	Importo fino a 5 anni	Importo oltre i 5 anni
D	DEBITI	112.917	0

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI
ITALIA	112.917
TOTALE	112.917

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Riserva di Capitale
Codice Bilancio	A I	A III	A IV
Descrizione	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale
Valore da bilancio	30.595	23.816	4.014
Possibilità di utilizzazione ¹	B	ABC	ABC
Quota disponibile	30.595	23.816	4.014
Di cui quota non distribuibile	30.595	0	0
Di cui quota distribuibile	0	23.816	4.014
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

	Riserva di Utili	Riserva di Utili	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A V	A VII u	A IX a
Descrizione	Riserve statutarie	Altre riserve di utili	Utile (perdita) dell'esercizio
Valore da bilancio	3.950	903.028	122.527
Possibilità di utilizzazione ¹	ABC	ABC	BC
Quota disponibile	3.950	903.028	122.527
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	3.950	903.028	122.527
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	TOTALI
Descrizione	
Valore da bilancio	1.087.930
Possibilità di utilizzazione ¹	
Quota disponibile	1.087.930
Di cui quota non distribuibile	30.595
Di cui quota distribuibile	1.057.335
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

Non esistono oneri finanziari imputati a voci attive dello Stato Patrimoniale.

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio 2011, proventi da partecipazione.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

Con riferimento ai contratti di leasing, si evidenzia che la società nel corso dell'anno 2011, non ha stipulato contratti di leasing.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

CONCLUSIONI.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2435 bis del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2011, pari ad Euro 122.527,00 il C.d.A. propone quanto segue:

- di destinare Euro 6.126,35 ai membri del C.d.A.;

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 11 di 12

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

- di destinare Euro 116.400,65 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2011 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Gubbio, 31/03/2012

PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO

(Il Presidente Francesco Barbetti)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Barbetti Francesco amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541 – Partita iva 00462720541
VIA ARMANNI N. 11 - 06024 GUBBIO PG
Numero R.E.A. 55789
Registro Imprese di PERUGIA n. 00462720541
Capitale Sociale € 30.595,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA 2° CONVOCAZIONE

Considerando che l'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2012 alle ore 10,30 regolarmente convocata a norma di statuto, è andata deserta, l'anno duemiladodici il giorno 20 aprile alle ore 12 in Gubbio, presso la Sede sociale Via Armani, 11 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31-12-2011 e deliberazioni relative.

Presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Barbetti. Su proposta dello stesso l'Assemblea chiama a fungere da segretario la Sig.ra Patrizia Martelli.

Il Presidente dell'Assemblea constata e da atto:

- a) Sono presenti n. 3 soci che rappresentano in proprio n. 10205 voti dei 30.595 pari al capitale sociale di € 30.595,00;
- b) Che sono presenti i seguenti componenti il Consiglio di Amministrazione: Barbetti Francesco, Becchetti Cesare, Padeletti Adriano, Siena Ruggero Paolo, Vispi Giuseppe;
- c) Che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto mediante pubblica affissione di manifesto;
- d) Che l'Assemblea è valida in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, essendo andata deserta quella fissata in data 20 aprile ore 10,30 come da verbale redatto dal presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Barbetti.

Si passa quindi alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31-12-2011 e deliberazioni relative

Viene data lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa del Bilancio al 31-12-2011.

I dati esposti vengono ampiamente illustrati. Tutti esprimono apprezzamento per l'andamento favorevole dell'esercizio. La Dott.ssa Ornella Bellini, delegata dalla Provincia di Perugia a partecipare, con pieno diritto di voto, a questa Assemblea esprime il proprio compiacimento per il risultato dell'esercizio 2011 nonché l'apprezzamento per l'operato degli amministratori.

Quindi con voto unanime, viene approvato il bilancio di esercizio 2011 dal quale emerge un utile netto di esercizio di € 122.527,00. L'Assemblea, sempre all'unanimità, approva i documenti presentati e delibera di destinare l'utile netto di € 122.527,00 come proposto dal Consiglio di Amministrazione e cioè il 5% come previsto dall'art. 21 dello Statuto Sociale pari a € 6.126,35 quale compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione e i rimanenti € 116.400,65 a Riserva Straordinaria.

Pagina 1 di 2

FUNIVIA COLLE ELETTO S.R.L.

Codice fiscale 00462720541

Alle ore 13,00, il Presidente, constatato che, nessuno chiede la parola e non risultando altri argomenti su cui deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Patrizia Martelli)

Il Presidente
(Francesco Barbetti)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Barbetti Francesco amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Pagina 2 di 2

Informazioni societarie

SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUP PUMBRIA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PERUGIA (PG) VIA DON BOSCO 11 cap 06121 stradario 83190

Indirizzo PEC: SVILUPPUMBRIA@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale: 00267120541

Numero REA: PG - 102952

Impresa in fase di aggiornamento

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2011
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.

Sommario **Capitolo 1 - BILANCIO**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA SPA					
Sede legale: Perugia - Via Don Bosco, 11					
Capitale sociale sottoscritto e versato € 5.798.736,21					
CCIAA Perugia codice fiscale e n. iscrizione 00267120541					
Partita IVA 00267120541					
REA PG-102952					
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011					
Stato patrimoniale - attivo			31.12.2011	31.12.2010	
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI				
B)	Immobilizzazioni				
I.	Immateriali				
	1)	Costi impianto e ampliamento	27.459	39.842	
	2)	Costi ricerca e sviluppo			
	3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.119.122	1.183.233	
	5)	Avviamento			
	6)	Immobilizzazioni in corso e acconti			
	7)	Altre			
		subtotale B I	1.146.581	1.223.076	
II.	Materiali				
	1)	Terreni e fabbricati	8.338.041	12.258.590	
	2)	Impianti e macchinari	2.253	761	
	3)	Attrezzature industriali e commerciali			
	4)	Altri beni	324.812	369.081	
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti			
		subtotale B II	8.665.105	12.628.432	
III.	Finanziarie				
	1)	Partecipazioni in:			
		a) imprese controllate	156.163	466.786	
		b) imprese collegate	1.538.464	1.284.796	
		c) imprese controllanti			
		d) altre imprese	2.205.163	2.198.388	
		subtotale B III 1	3.899.790	3.949.971	
	2)	Crediti			
		a) verso imprese controllate			
		b) verso imprese collegate			
		c) verso controllanti			
		d) verso altri			
	3)	Altri titoli	50.000	50.000	
	4)	Azioni proprie			
		subtotale B III	3.949.790	3.999.971	
		Totale immobilizzazioni	13.761.476	17.851.478	
C)	Attivo circolante				
I.	Rimanenze				
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo			
	2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3)	Lavori in corso su ordinazione	9.406.350	8.829.625	
	4)	Prodotti finiti e merci			
	5)	Acconti			
		subtotale C I	9.406.350	8.829.625	
II.	Crediti				
	1)	Verso clienti			
		- entro 12 mesi	3.785.272	557.932	
		- oltre 12 mesi	309.201	230.827	
		subtotale C II 1	4.094.472	788.760	
	2)	Verso imprese controllate			
		- entro 12 mesi			
		- oltre 12 mesi			
	3)	Verso imprese collegate			
		- entro 12 mesi	48.000	185.000	
		- oltre 12 mesi	150.000		
		subtotale C II 3	198.000	185.000	
	4)	Verso imprese controllanti			
		- entro 12 mesi	1.253.512	1.379.532	
		- oltre 12 mesi			
		subtotale C II 4	1.253.512	1.379.532	
	4 bis)	Crediti tributari	418.283	612.639	
	4 ter)	Imposte anticipate	225.654	61.658	
	5)	Verso altri			
		- entro 12 mesi	194.610	224.206	
		- oltre 12 mesi	506.961	605.213	
		subtotale C II 5	701.571	829.419	
		subtotale C II	6.891.492	3.857.007	
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	1)	Partecipazioni in imprese controllate	142.372	113.898	
	2)	Partecipazioni in imprese collegate	242.804	242.804	
	3)	Partecipazioni in imprese controllanti			
	4)	Altre partecipazioni	170.350	171.072	
	5)	Azioni proprie			
	6)	Altri titoli			
		subtotale C III	555.527	527.774	
IV.	Disponibilità liquide				
	1)	Depositi bancari e postali	218.060	491.558	
	2)	Assegni	772.104		
	3)	Denaro e valori in cassa	291	4.163	
		subtotale C IV	990.455	495.721	
		Totale attivo circolante	17.843.824	13.710.126	
D)	Ratei e risconti				
	-	vari	19.757	18.563	
		Totale attivo	31.625.057	31.580.168	

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2011	31.12.2010
A1)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	5.798.736	5.798.736
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	37.632	32.027
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	Riserve statutarie		
VII	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da annullamento azioni proprie		
	- versamenti in c/aumento capitale sociale		
	- riserva avanzo da fusione RES		115.703
	- riserva per arrotondamenti		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-377.575	-599.761
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	48.486	112.087
	Totale patrimonio netto	5.580.457	5.531.970
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	2.400.545	3.358.774
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	2.061.464	1.848.867
	Subtotale A2	4.462.008	5.207.640
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	923.732	946.740
3)	Altri	386.590	427.464
	Subtotale B	1.310.321	1.374.204
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.702.644	1.535.773
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	4.454.408	4.277.635
	- oltre 12 mesi	1.243.043	1.330.835
	Subtotale D4	5.697.451	5.608.470
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	597.635	1.159.271
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllante		
	- entro 12 mesi	7.357.600	7.303.600
	- oltre 12 mesi	695.486	645.486
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	330.724	221.300
	- oltre 12 mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	168.341	171.684
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	899.280	471.477
	- oltre 12 mesi	334.801	99.252
	Totale debiti	16.081.318	15.680.540
E)	Ratei e risconti		
-	vari	2.488.309	2.250.040
	Totale passivo	31.625.057	31.580.168
	Conti d'ordine		
	Fidejussioni ricevute da terzi	365.972	65.972
	Garanzie rilasciate a terzi	3.658.305	3.647.705
	Fondi di terzi in amministrazione	25.383.217	26.012.184
	Totale conti d'ordine	29.407.495	29.725.862

Conto economico		31.12.2011	31.12.2010
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.516.615	1.444.133
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	576.725	201.879
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	710.483	384.013
	- contributi in conto esercizio	933.087	140.059
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2011	2.108.400	1.985.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi	37.535	117.985
	Totale valore della produzione	5.882.845	4.273.070
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.038	32.526
7)	Per servizi	1.618.114	1.566.703
8)	Per godimento di beni di terzi	233.907	209.575
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	2.935.021	2.789.946
	b) Oneri sociali	726.105	747.200
	c) Trattamento di fine rapporto	256.271	235.270
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		420
	subtotale B 9	3.917.397	3.772.836
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.923	82.376
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	377.572	424.518
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		101.153
	subtotale B 10	460.495	608.047
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		245.632
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	289.184	644.033
	Totale costi della produzione	6.558.134	7.079.352
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-675.289	-2.806.283
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- altri		
	Subtotale C 15	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.842	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.267
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		45
	- verso controllanti		
	- altri	6.074	11.102
	Subtotale C 16	7.916	18.413
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	211.021	195.382
	- Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari	-147.805	-128.728
	Subtotale C 17	63.216	66.654
	Totale proventi e oneri finanziari	-55.300	-48.241
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	52.444	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	736.958	626.859
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-736.958	-626.859
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	52.444	0
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi:		
	plusvalenze da alienazioni	686.509	2.498.833
	varie	151.585	507.140
	Subtotale E 20	838.094	3.005.973
21)	Oneri:		
	minusvalenze da alienazioni		
	varie	148	14.929
	Subtotale E 21	148	14.929
	Totale delle partite straordinarie	837.947	2.991.044
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	159.801	136.520
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	146.748	34.140
	b) imposte differite (anticipate)	-35.433	-9.707
	26) Utile (Perdita) dell'esercizio	48.486	112.087
	p. Il Consiglio di Amministrazione		
	Il Presidente		
	Dott. Calogero Alessi		
	firmato		

Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA SPA
Sede legale: Perugia – Via Don Bosco, 11
Capitale sociale sottoscritto e versato € 5.798.736,21
CCIAA Perugia codice fiscale e n. iscrizione 00267120541
Partita IVA 00267120541
REA PG-102952

NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2011

Criteri di formazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare sulla base delle disposizioni del D. Lgs n. 127/91 e D. Lgs. N. 6/03, così come recepite nelle norme del codice civile Libro V, Titolo V, dall'art. 2423 all'art. 2428, dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2011" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico, mentre l'utilizzo fondo programma per la copertura degli oneri finanziari è confluito nella voce C del conto economico. Con riferimento all'impostazione contabile degli apporti a destinazione vincolata trasmessi in passato dalla Regione Umbria ai sensi di LL.RR., iscritti nella menzionata voce del passivo,

segnaliamo che il bilancio per l'esercizio 2011 è stato redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti.

Il bilancio 2011 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte A - Criteri di Valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte C - Informazioni sul Conto Economico;

Parte D - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con imprese controllate e collegate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

PARTE "A" - SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Costi di Impianto e Ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni. I Marchi, rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl e validati da apposita perizia di stima, sono ammortizzati in 18 anni. Le Licenze d'Uso sono ammortizzate in tre anni. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto iscritto a seguito della fusione per incorporazione con BIC Umbria Spa in Liquidazione è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria Spa in liquidazione. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

4. Crediti

Sono rappresentati dai crediti verso il socio controllante –Regione Umbria-, verso clienti, verso società controllate, collegate e verso altri, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

5. Titoli

Sono obbligazioni di durata decennale iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie emessi da Enti creditizi e acquistati a scopo di garanzia. Tali titoli sono iscritti al costo corrispondente al valore nominale garantito al rimborso dal regolamento di emissione.

6. Lavori in corso per prestazioni di servizi

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a Progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota .

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

7. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

8. Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono, per competenza, proventi ed oneri riferibili ad un arco temporale comune a due o più esercizi.

9. Debiti

Sono rappresentati da debiti nei confronti del socio controllante – Regione Umbria –, di fornitori, Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, Erario, banche ed altri. Tutti sono iscritti al valore nominale.

10. Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

11. Apporti ai sensi di LL.RR.

A.. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono approvati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

B. Apporti ai sensi di LL.RR.. a destinazione vincolata

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

12. Fondi di terzi in amministrazione

Si tratta di Fondi Regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. 12/95, dell'art.7 della L.R. 4/11, della delibera G.R. n.9895/96 e della Delibera G.R. n.4919/97, classificati nei conti d'ordine. Tali Fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR. e dei conseguenti provvedimenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni a fondo perduto e dagli altri oneri di gestione.

13. Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

14. Imposte sul reddito

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Ugual trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I movimenti sono stati i seguenti:

importi in €/Mgl	saldo	Incrementi	Decrementi	Ammort.to	Saldo
	31.12.10			2011	31.12.11
Licenze d'Uso e software	6	6	---	5	7
Marchi	1.085	---	---	64	1.021
Diritto di superficie Terreno Spoleto	92	---	---	1	91
Costi di impianto e ampliamento	40	---	---	12	28
Totale	1.223	6	---	82	1.147

I marchi, rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl, sono: Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

importi in €/Mgl	saldo	Incrementi	Decrementi	Ammort.to	Saldo
	31.12.10			2011	31.12.11
Sede Sociale	400	---	---	28	372
Mobili , macch. Uff., attrezzature	360	13	---	73	300
Automezzi	9	22	---	6	25
Impianti e macchinari	1	2	---	1	2
Immobili Industriali	11.858	---	3.623	269	7.966
Totale	12.628	37	3.623	377	8.665

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2011 è la seguente:

importi in €/Mgl	Costo	Rivalut.ne	Rivalut.ne	Rivalut.ne	Svalut.ne	Valore	F.do Amm	Ammorto	Valore
	Acquisto	L. 72/83	L. 413/91	Imputaz.Dis. Conc./Annul I post fusione BIC spa		lordo 31.12.2011	31.12.2010	2011	Netto
Sede Sociale	973	143	130	----	----	1.246	846	28	372
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.932	8	----	----	----	1.940	1.567	73	300
Automezzi	106	----	----	----	----	106	75	6	25
Immobili Industriali	7.165	163	878	3.088	-190	11.104	2.869	269	7.966
Impianti e macchinari	261	----	----	----	----	261	258	1	2
Totale	10.437	314	1.008	3.088	-190	14.657	5.615	377	8.665

Il decremento degli immobili industriali è conseguenza della vendita del compendio sito nel Comune di Cannara alla Società Cereplast Italia Spa. Tale vendita, avente ad oggetto l'intero compendio industriale fatta eccezione per 2 ettari di terreno agricolo del valore di €/Mgl 30, è avvenuta al prezzo di €/Mgl 4.310 generando un plusvalenza di €/ Mgl 687.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2011 è rappresentato dalle partecipazioni immobilizzate detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Cap.Soc.	Quota	%	P.N.	Valore in
importi in €/Mgl	31.12.11	Detenuta		Proquota	bilancio

CONTROLLATE

Umbria Innovazione Scarl-Terni	536	514	95,83%	145	145
--------------------------------	-----	-----	--------	-----	-----

Consorzio NOVAUMBRIA – PG- in liquidaz.	161	108	67,09%	1	1
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive – Cannara (Inattiva)	20	10	50,00%	10	10
					156
COLLEGATE					
TNS - Consorzio Sviluppo Aree Ind.li – TR*	1.808	465	25,71%	3.299	465
SASE SPA - Perugia	3.734	1.231	32,97%	665	665
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) –G.Tadino *	68	23	33,53%	10	1
NA.RO.GES. Soc.Cons.a r.l.–Nami-in Liquidaz.	21	9	42,50%	4	4
CONSORZIO “Crescendo” – Orvieto	541	216	40%	945	216
3 A PARCO TECNOLOGICO SCARL – PANTALLA*	375	163	43,46%	238	163
CENTRO STUDI “IL PERUGINO”-CITTA’ DELLA PIEVE SCARL – in liquidazione*	20	5	25%	1	1
Consorzio CRESCI – Perugia - in liquidaz.	57	5	20%	0	0
Consorzio Flaminia Vetus-Massa Martana-PG	69	29	42,03%	12	5
I.TRAS.TE Soc.Cons.ar.l. – Perugia*	80	20	25%	18	18
					1.538
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE SPA – Jesi	11.582	474	4,09%	691	474
BANCA POPOLARE ETICA	35.096	26	0,075%	33	26
FOLIGNO NUOVA SPA – Foligno(in liquidaz.)*	155	26	16,66%	4	4
PATTO 2000 SOC.COOP.a r.l. –Chiusi	87	2	2,65%	1	1
ISIRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni	825	29	3,55%	24	24
D.I.T.T. Soc. Cons. p.a. – Terni	112	5	4,61%	0	0
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA-Terni	951	74	7,82%	79	74

VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello	485	20	4,21%	18	17
TREC SPA in liquidazione – Spoleto	151	10	6,95%	1	1
QUADRILATERO MARCHE- UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.a. – Perugia *	3.792	444	11,71%	1.100	383
E.S.CO UMBRIA SRL – Perugia	10	1	10,00%	3	1
					2.205

* Bilancio di riferimento 31/12/2010

Umbria Innovazione Scarl svolge attività di ricerca e trasferimento di tecnologie alle imprese.

In data 24 maggio 2011 si è perfezionata l'uscita dalla compagine societaria della D.I.T.T. Soc. Cons. p.a. di Terni.

Nell'esercizio 2011 non sono stati intrattenuti rapporti economici con le controllate che hanno comportato ricavi.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91. Al fine di fornire adeguata informativa riportiamo di seguito un prospetto che riepiloga gli effetti derivanti dal confronto fra le partecipazioni di controllo e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

importi in €/Mgl	Valore bil.		% part.	Q.ta PN		Dif.Costo//PN
	31.12.10	31.12.11		31.12.10	31.12.11	
Umb.Innovazione Scarl	457	145	95,83%	457	145	0
Consorzio Novaumbria	2	1	67,09%	2	1	0
– in Liquidaz.						

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incr.ti	Dec.ti	Sval.ni	Saldo
importi in €/Mgl	31.12.10				31.12.11
CONTROLLATE					
Umbria Innovazione Scarl	457	+1	---	-313	145
Consorzio Novaumbria – in Liquidaz.	2	+1	---	-2	1
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive – Cannara (Inattiva)	10	---	---	---	10
	469	+2	---	-315	156
COLLEGATE					
TNS- CONS.SVILUPPO AREE IND.LI – Tr*	465	---	---	---	465
SASE SPA - Perugia	394	+623	---	-352	665
3A PARCO TECN.AGROALIM. scrl – Pantalla*	163	---	---	---	163
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl –in Liquidazione*	1	---	---	---	1
C.F e P. Soc.Cons. arl - G. Tadino –in Liquidaz.*	1	---	---	---	1
Consorzio Flaminia Vetus-Massa Martana (Pg)	5	---	---	---	5
NAROGES Soc.Cons. a r l – Nami- in Liquidaz.	9	---	---	-5	4
CONSORZIO “Crescendo” – Orvieto	216	---	---	---	216
Consorzio “Cresci” – Perugia-in liquidazione	10	---	---	-10	0
I.TRAS.TE Soc.Cons.ar.l. – Perugia*	18	---	---	---	18
	1.282	+623	---	-367	1.538
ALTRE					
INTERPORTO MARCHE SPA – Jesi	474	---	---	---	474

BANCA POPOLARE ETICA	26	---	---	---	26
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidaz.)*	11	---	---	-7	4
PATTO 2000 SOC.COOP. a r.l. - Chiusi	2	---	---	-1	1
ISRIM Soc. Cons.a r.l. - Terni	29	---	---	-5	24
D.I.T.T. Soc. Per Azioni - Terni	3	---	-3	---	0
VALTIBERINA PRODUCE Scarl - C.Castello	17	---	---	---	17
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SpA - Terni	50	+24**	---	---	74
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	1	---	---	---	1
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	---	---	---	1200
GEPAFIN Spa - Perugia *	383	--	---	---	383
E.S.C.O. UMBRIA SRL - Perugia	1	---	---	---	1
	2.197	+24	-3	-13	2.205

* Bilancio di riferimento 31/12/2010

** Per ripristino valore nel limite del costo di acquisto

4. Titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	50	50

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistate nel 2010 da BIC Umbria Spa in liquidazione incorporata a scopo di garanzia.

5. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

importi in €/Mgl	31.12.2011	31.12.2010
"DOCUP 2000/2006 Mis. 1.2 Marketing Territoriale"	7.408	7.408
"Progetto- Formazione continua sulla responsabilità sociale Por Ob.3 (Docup 2000-2006)"	3	3
"Progetto Interregionale – Terra degli Etruschi"	282	273
"Progetto Interregionale – Itinerari della Fede"	306	273
"Progetto- Formazione architetti palestinesi – fin. dal MAE"	18	18
"Progetto- Interreg 3B Medocc Technopolis"	113	113
"Progetto L.I.N.F.A.Laboratorio Innovatività femminile azi.le"	45	45
"Progetto EssereBene"	112	80
"Progetto Leonardo Da Vinci – B. Plan"	47	16
"Progetto APQ Balcani – Prices"	48	21
"Progetto APQ Mediterraneo – Diarchoe"	127	103
"Progetto Med E.M.M.A"	90	30
"Progetto Responsible Med"	54	7
"Progetto Med Technopolis"	84	13
"Progetto I.TRA.STE"	598	427
"Progetto Stampa Materiali e Guide"	31	---
"Progetto UmbriAmerica" - Argentina	31	---
"Progetto FOSEL" - Argentina	9	---
Totale	9.406	8.830

6. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 4.094, aumentano rispetto al 2010 di €/Mgl 3.305.

7. **Altri crediti**

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.11	31.12.10
Crediti verso controllanti (Regione Umbria) (*)	1.254	1.379
Crediti verso collegate	198	185
Crediti verso altri	701	829
Crediti tributari	418	613
Imposte anticipate	226	62
Totale	2.797	3.068

*) I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono i residui dei contributi al Fondo Programma Sviluppumbria pari a €/Mgl 332 non ancora trasferiti al 31.12.2011.

I crediti verso **imprese collegate** si riferiscono a TNS Consorzio Aree Industriali Terni e Consorzio Crescendo.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Crediti verso imprese ed enti pubblici	518	662
Altri crediti	183	167
Totale	701	829

I crediti verso imprese sono derivanti in parte dall'attività finanziaria precedentemente svolta da Sviluppumbria e in parte dalla gestione di alcuni fondi a destinazione vincolata.

I crediti verso l'Erario sono così composti:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Crediti di imposta (*)	418	607
Crediti v/Erario per imposte anticipate	226	62

Crediti IVA	---	6
Totale	644	675

*) I crediti di **imposta** includono i crediti richiesti a rimborso IRES (€/Mgl 29) e IRAP (€/Mgl 17) acquisiti con contratto di integrazione dell'acquisto d'azienda stipulato con il Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl in liquidazione nel mese di dicembre 2010.

Nel corso del 2011 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 110 e il credito IVA per €/Mgl 6.

Il dettaglio dei crediti altri è il seguente:	31.12.11	31.12.10
Crediti verso dipendenti per prestiti	170	154
Crediti di funzionamento	13	13
Totale	183	167

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

8. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in €/Mgl 555

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2011, destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Cap.soc. 31.12.11	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
CONTROLLATE					
UMBRIA FIERE SpA - Bastia Umbra	285	142	50,00%	186	142
					142
COLLEGATE					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
VALNERINA SERVIZI SOC.c.p.a – Norcia	103	21	20,00%	82	21
IDREG UMBRIA SPA – Perugia	889	222	24,97%	346	222
					243

ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	57	36	63,35%	64	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto	598	94	15,68%	427	94
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop					
Città di Castello	313	26	8,25%	15	14
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop.					
– Gualdo Tadino- In Liquidazione*	7	1	14,29%	1	1
PONTI ENGINEERING SRL-C. di Castello	255	18	7,20%	36	18
VERDE COLLINA Srl – Todì (Fallita)	775	77	10,00%	0	0
P.R.T. SRL – Spoleto – in Liquidazione	13	2	15,29%	1	1
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	76	5	7%	13	5
					170

* Bilancio di riferimento 31/12/2010

La società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante, mentre la Coop Tela Umbra, ancorché partecipata al 63,35% è classificata fra le altre in quanto, essendo in forma di Cooperativa, non si dispone della maggioranza dei voti in assemblea.

I movimenti delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE – SEDE	Saldo	Inc.ti	Decr.ti	Sval.ni	Saldo
importi in €/Mgl	31.12.10				31.12.11

CONTROLLATE

UMBRIA FIERE SpA - Bastia Umbra	114	+28**	---	---	142
	114	+28	---	---	142
COLLEGATE					
VALNERINA SERVIZI SOC.c.p.a – Norcia	21	---	---	---	21
IDREG UMBRIA SPA – Perugia	222	---	---	---	222
	243	---	---	---	243
ALTRE					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello	37	---	---	---	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA–Spoleto	94	---	---	---	94
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a r.l.	14	---	---	---	14
C.CERAMICA UMBRA Coop.-G.Tadino-in Liquidaz.*	1	---	---	---	1
PONTI ENGINEERING Srl-Città di Castello	18	---	---	---	18
P.R.T. Srl – Spoleto – in Liquidazione	2	---	---	-1	1
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	5	---	---	---	5
	171	---	---	-1	170

* Bilancio di riferimento 31/12/2010

** Per ripristino valore nel limite del costo di acquisto

9. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 218 e assegni bancari per €/ Mgl 772.

Il saldo dei depositi bancari rispetto al 31 dicembre 2010 diminuisce di €/Mgl 274.

10. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 1 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 19 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di canoni di manutenzione e locazione di beni mobili di competenza 2012.

11. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris. da Conv.€	Ris. Leg. Ris.Straor.	Ris. Da Ann.to Azioni proprie Vers.ti in c/aum.to C.S. Ris. Avanzo Fusione RES	Risult.es. preceden.	Risultato D'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2009	3.756	73	33	285	-874	5	3.278
Destinazione utile esercizio 2009	---	---	0,5	---	4,5	-5	---
Risultato d'esercizio 2010	---	---	---	---	---	112	112
Riserva da annullamento azioni proprie	---	---	---	-269	269	---	---
Versamenti in c/aumento C.S.	16	---	---	-16	---	---	---
Sottoscrizioni Aumento C.S.	61	---	---	---	---	---	61
Aumento C.S. a servizio fusione B.I.C . Spa in Liquidazione	1.965	---	---	---	---	---	1.965
Riserva avanzo da fusione ReS Spa	---	---	---	116	---	---	116
SALDI AL 31.12.2010	5.798	73	33	116	-600	112	5.532
Destinazione utile esercizio 2010	---	---	5,5	---	106,5	-112	---
Riserva avanzo da fusione ReS Spa	---	---	---	-116	+116	---	---
Risultato d'esercizio 2011	---	---	---	---	---	48	48
SALDI AL 31.12.2011	5.798	73	38	---	-377	48	5.580

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzi (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti Copertura perdite	Altro
--------------------	---------	-----------------------------	----------------------	---	-------

Capitale	5.798.736	---	---	----	----
Riserva legale	37.632	B		----	----
Altre riserve:					
-Straordinaria	423	A,B,C	---	----	----
-Da conversione in €	72.755	A,B,C	---	----	----

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.370.071 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.497.142	92,323%	5.353.542,42
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,991%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	252.884	2,224%	128.970,84
Comune di Umbertide	33.500	0,295%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	274.752	2,416%	140.123,52
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.120	0,019%	1.081,20
TOTALE	11.370.071	100,00%	5.798.736,21

12. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma

19

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31.12.10 **€/Mgl 3.359**

Incrementi:

a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2011	2.108
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl	103
Totale incrementi	2.211

Decrementi:

1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:

a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl	-103
b) Consorzi export e attività per Export	-36
Totale	-139

2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:

a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2011	<u>-2.108</u>
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma	-2.108

3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi:

a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni	-737
b) Svalutazione di crediti	-24
c) Oneri finanziari derivanti dall'acquisto compendio Ind.le ex Ferro Italy Srl	-148
d) ICI relativa al compendio Ind.le ex Ferro Italy Srl	-14
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi	-923

Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.

Totale decrementi	€/Mgl -3.170
Saldo netto movimenti 2011	€/Mgl -959
Consistenza al 31.12.2011	€/Mgl 2.400

13. Apporti ai sensi di LLRR fondi a destinazione vincolata

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 2.061 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.11	2011	2011	31.12.2011
Fondo L.R. 70/80	97	---	---	97
Fondo PIM	458	---	-54	404
Fondo L.R. 14/85	29	---	---	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	---	---	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	---	---	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	---	---	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	---	---	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	76	---	-75	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	---	---	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	302	60	-60	302
Fondo per Programma attuativo della "Promozione integrata dell'Umbria"	243	---	-10	233
F.do Progetto "Brasile"DGR 1833/04	30	---	-30	---
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	---	196	-96	100
F.do Progetto "Brasil Proximo"	---	482	-371	111
F.do Progetto "Camera Arbitrale Palestinese"	---	170	---	170
Totale	1.849	908	-696	2.061

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

- FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) €/Mgl 98

Resta invariato rispetto al 2010.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

- FONDO PIM €/Mgl 404

Costituito nel 1989 mediante storno del " Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica " con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Nel 2011 il Fondo PIM risulta impegnato con finanziamenti a rientrare per €/Mgl 18 inclusi nell'attivo circolante per i quali sono in corso azioni legali per il recupero. E' stato utilizzato nel 2011 per la copertura delle perdite su crediti registrate nel corso del precedente esercizio.

- FONDO L.R. 14 DEL 1985 €/Mgl 29

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2010.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

- FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori"

(LL.RR. n. 19/91; n. 2/93 e n. 30/95) €/Mgl 384

- FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" €/Mgl 169

€/Mgl 553

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando.

Resta invariato rispetto al 2010.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui

- FONDO D.G.Comunale di Perugia n. 638/99 €/Mgl 11

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia.

E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia.

- **FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.**

(stabilizzazione, incentivi all'esodo, sussidi) €/ Mgl 3

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2010.

- **FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione €/ Mgl 1**

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria.

E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione".

La riduzione del residuo al 31/12/2011 è attribuibile all'utilizzo del fondo per la copertura di costi già rendicontati negli anni precedenti.

- **FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA - €/ Mgl 47**

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n. 194 / 03 e n. 413 / 03.

E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia.

Resta invariato rispetto al 2010.

- **FONDO L.R. 21/2002 - AREE NON RICOMPRESSE nell'operatività del DOCUP OB 2
2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale,
delle sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre" €/ Mgl 302**

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003.

Il Fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 208 inclusi nell'attivo circolante.

- **FONDO PER "PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE INTEGRATA
DELL'UMBRIA - D.G.R. n. 689/2004 €/ Mgl 233**

Nel corso del 2011 sono stati imputati costi per un totale di €/Mgl 10.

- **FONDO PROGETTO DI COOPERAZIONE "PERCORSO DI COLLABORAZIONE
PER L'IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

TRA LE REGIONI DELLE MARCHE-TOSCANA-UMBRIA E IL GOVERNO

FEDERALE DEL BRASILE **€/Mgl 0**

Con Delibera di Giunta n. 1833/04 la Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore.

Il totale dei costi rendicontati e imputati al Fondo stesso ammontano a €/Mgl 30.

**- FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA
L.R.12/95** **€/Mgl 100**

D.G. Provinciale di Perugia n. 624 / 10.

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95 di cui Sviluppumbria è incaricata della gestione amministrativa. E' incrementato annualmente dai trasferimenti erogati dalla Regione Umbria alla Provincia di Perugia per le spese di gestione della delega della L.R.12/95. Nel corso dell'esercizio sono stati imputati costi per un importo pari a €/Mgl 96.

**- FONDO DEDICATO ALLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO "BRASIL
PROXIMO"** **€/Mgl**

111

Costituito nel corso del 2011 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 482. E' destinato alla realizzazione delle attività previste dal programma Brasil Proximo cofinanziato dal M.A.E. di cui la Regione Umbria è capofila. La Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore con l'accordo tecnico specifico siglato nel 2011 nell'ambito della Convenzione quadro tra Regione e Sviluppumbria in materia di attività relative alle relazioni internazionali.

Il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 371.

- FONDO DEDICATO ALLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO "CAMERA
ARBITRALE PALESTINESE" €/Mgl

170

Costituito nel corso del 2011 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 170. E' destinato alla realizzazione delle attività previste dal progetto Camera Arbitrale Palestinese cofinanziato dal M.A.E. di cui la Regione Umbria è capofila. La Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore con l'accordo tecnico specifico siglato nel 2011 nell'ambito della Convenzione quadro tra Regione e Sviluppumbria in materia di attività relative alle relazioni internazionali.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.11	31.12.10
Imposte differite	924	947
Altri fondi	386	427
Totale	1.310	1.374

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa in Liquidazione, ha subito una riduzione di €/Mgl 23.

Gli **altri fondi** si riferiscono all'accantonamento prudenziale costituito per €/Mgl 427 per far fronte ai possibili rischi connessi alla gestione del progetto I. TRAS.TE finanziato dal MISE. A seguito degli importi erogati dal MISE nel corso dell'esercizio, tale fondo è stato ridotto di €/Mgl 41 adeguandolo al contributo residuo da ricevere.

15. FONDO TFR €/Mgl 1.703

Il saldo è la risultante dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2010	1.536
Anticipi su TFR	-41

Imputazioni di legge	-20
TFR destinato INPS	-2
TFR destinato a PREVIRAS	-18
TFR destinato a PREVIDAI	-8
Accantonamento dell'esercizio 2011	256
Saldo al 31.12.2011	1.703

16. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Debito v/Banche	5.697	5.608
Debiti v/fornitori di beni e servizi	598	1.159
Debiti v/controllante	8.053	7.949
Debiti tributari	331	221
Debiti verso istituti di previdenza	168	172
Altri debiti	1.234	571
Totale	16.081	15.680

Il debito v/**Banche** pari a €/Mgl 5.697 si riferisce: per €/Mgl 3.879 allo scoperto per capitale determinatosi nel 2011 sul nostro c/c 280.503 presso BNL a seguito dell'anticipazione di cassa accordataci per l'acquisto del compendio industriale, sito nel Comune di Cannara, già di proprietà della Ferro Italy Srl, per €/Mgl 1.331 al mutuo acceso presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto del ramo di azienda del Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl e per €/Mgl 487 allo scoperto sui conti correnti ordinario e conto anticipi.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 598 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 256 sono rappresentati da fatture da ricevere.

I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** pari a €/Mgl 8.053 sono relativi ad anticipi su lavori in corso per €/Mgl 7.753 e a debiti ex C.A.A.U Srl per €/Mgl 300.

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 7.030 a Regione Umbria (Docup 2000/2006 Misura 1.2 Marketing Territoriale), per €/Mgl 517 ai Progetti Interregionali "Terra Etruschi" e "Itinerari della fede", per €/Mgl 102 al Progetto "Essere Bene" e per €/Mgl 104 al Progetto "Guide Promozionali".

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.11	31.12.10
Ritenute IRPEF- IRES	119	120
IVA ad esigibilità differita	56	101
Debiti IVA	57	---
Debiti per IRAP	99	---
Debiti per IRES	---	---
Totale	331	221

Il debito verso **istituti di previdenza** €/Mgl 168 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2011.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.11	31.12.10
Debiti per anticipi su lavori in corso	566	131
Debiti per quote di capitale sociale e quote associative da versare	41	41
Debiti verso organi sociali	17	38
Debiti verso soci per capitale da rimborsare	225	225
Debiti ex Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl	14	16
Depositi cauzionali ricevuti	43	40

Debiti v/personale dipendente	186	--
Altri debiti	142	80
Totale	1.234	571

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 26 al Progetto Medoc Technopolis, per €/Mgl 20 al Progetto APQ Balcani Prices, per €/Mgl 55 Progetto APQ Archeogiordania, per €/Mgl 212 al Progetto I.TRAS.TE, per €/Mgl 110 al Progetto Ammortizzatori Sociali, per €/Mgl 27 al Progetto MED EMMA, per €/Mgl 44 al Progetto Linfa, per €/Mgl 38 al Progetto B.PLAN e per €/Mgl 34 ad altri diversi minori.

I debiti verso soci per capitale da rimborsare pari ad €/Mgl 225 si riferiscono al debito verso l'ex socio Banca Nazionale del Lavoro per il riscatto da parte di Sviluppumbria delle azioni proprie.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/piè di lista relativi al mese di dicembre e all'esodo incentivato riconosciuto a tre unità lavorative pensionate nel mese di dicembre 2011.

Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS, non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

17. Ratei e risconti passivi

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 151 e si riferiscono a costi maturati per competenza per ferie e permessi non goduti riferiti al personale dipendente.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 2.337 e sono costituiti per €/Mgl 2.022 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 315 da contributi in conto esercizio di competenza del 2012.

La voce **risconti passivi "per contributi in conto impianti"** pari a €/Mgl 2.022 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti da BIC Umbria Spa incorporata nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli

ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2011 i "risconti passivi per contributi in conto impianti" hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio.

La voce "risconti passivi per contributi in conto impianti" è composta da :

- €/Mgl 1.240 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;

- €/Mgl 134 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;

- €/Mgl 648 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.

L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 1.620.

18. Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Garanzie rilasciate	3.658	3.648
Garanzie ricevute	366	66
Fondi di terzi in amministrazione	25.383	26.012
Totale	29.407	29.726

Le garanzie rilasciate si riferiscono a:

- 1) fidejussione rilasciata a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Coop. M.V.R. Srl di €/Mgl 44.
- 2) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Firenze a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Sirio Ecologica Spa di €/Mgl 107.

- 3) fidejussione rilasciata a favore della Banca Popolare dell'Etruria a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della SEAS Spa di €/Mgl 51.
- 4) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Tipergraph Srl di €/Mgl 50.
- 5) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Ponti Editoriale Spa di €/Mgl 20.
- 6) fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantigniana, Credito Cooperativo Umbro di Mantigniana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 17.
- 7) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 3.319.
- 8) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

Le garanzie ricevute si riferiscono a interventi finanziari effettuati ancora in essere e alla fidejussione ricevuta da Allianz Bank Financial Advisor Spa per un importo pari ad €/Mgl 300 a garanzia della realizzazione di almeno il 75% degli investimenti e dell'incremento occupazionale previsti nel progetto presentato dall'aggiudicatario del bando di vendita del compendio industriale sito nel Comune di Cannara.

I Fondi di terzi in amministrazione sono relativi a Fondi Regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della Delibera Giunta Regionale n. 9895/96 e della Delibera della Giunta Regionale n. 4919/97. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso

proprio, non maturano oneri a carico dei Fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Al 31.12.2011 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	12.715
	Fondi disponibili	€/Mgl	11.552
	Totale	€/Mgl	24.267
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Fondi disponibili	€/Mgl	1.006
	Totale	€/Mgl	25.273

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Il loro ammontare al 31.12.11 è di €/Mgl 88 e resta invariato rispetto al 2010.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.11 è di €/Mgl 16 e resta invariato rispetto al 2010.

I Fondi di solidarietà a favore dei dipendenti di alcune aziende, ricordate nel commento precedente, ammontano complessivamente a €/Mgl 6 e rappresentano il residuo delle quote messe a disposizione da Province e Comuni per la gestione (spese e interessi) dei c/c finalizzati alle anticipazioni.

PARTE "C" INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.11	31.12.10
Ricavi per prestazioni servizi	€/Mgl 1.517	€/Mgl 1.444

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.11	31.12.10
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	1.226	1.176
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	265	246
Proventi gestione L.R. 12/95	26	22
Totale	1.517	1.444

2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Variazione delle rimanenze	577	202

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2011 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

3. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Altri ricavi	710	384

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 120, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 36, i contributi in conto impianti

per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, i proventi derivati dall'imputazione del costo del personale ai progetti di cooperazione internazionale con il Brasile per €/Mgl 220, i proventi derivanti dal riaddebito del costo di personale distaccato per €/Mgl 20 le sopravvenienze attive derivanti da altri fatti gestionali per €/Mgl 221 e altri diversi minori.

4. Contributi in conto esercizio

	31.12.11	31.12.10
	933	140

La voce include:

- Contributo Regione Umbria per la realizzazione delle attività relative all'Osservatorio Turistico Regionale €/Mgl 50
- Contributo da Regione Umbria per le attività relative alla gestione del Bando TAC €/Mgl 99
- Contributo da Regione Umbria per le attività relative al progetto "Viral Marketing" €/Mgl 40
- Contributo da Regione Umbria per le attività relative all'iniziativa a Toronto €/Mgl 44
- Contributo da Regione Umbria per il progetto di sviluppo dell'aeroporto di S.Egidio €/Mgl 700

5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma:

1) Per svolgimento programma 2011

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Utilizzo fondo per svolgimento Programma	2.108	1.985

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2011.

2) Per copertura perdite su crediti ed altri costi

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Utilizzo fondo per copertura perdite su crediti ed altri costi (1)	38	118

(1) Rappresenta l'utilizzo del Fondo Programma a copertura delle svalutazioni dei crediti relativi agli interventi effettuati nell'ambito dell'attività finanziaria, oggi svolta solo in via residuale e in modo complementare all'attività di servizi. Le svalutazioni dei crediti ammontano a €/Mgl 24. Gli altri costi €/Mgl 14 si riferiscono all'ICI relativa al compendio industriale sito nel Comune di Cannara già di proprietà della Ferro Italy Srl.

Per l'analisi delle singole poste si rinvia alla sezione di commento della voce C.II dell'Attivo Patrimoniale e della voce B10 d) del conto economico.

6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Costi per acquisti	39	33

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.11	31.12.10
Materiali vari di consumo	4	4
Oneri Auto	13	10
Cancelleria e stampati ecc.	22	19
	39	33

7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Costi per servizi	1.618	1.567

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.11	31.12.10
Servizi e consulenze per progetti	664	427
Altre consulenze	113	197
Compensi ammm.ri e sindaci	102	174
Spese manutenzione	135	137
Spese postelegrafoniche	76	71
Spese di trasferta	114	135
Spese assicurative	65	58
Spese per acquisto buoni pasto	102	102
Spese di pulizia	50	87
UtENZE (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	142	128
Altri costi di gestione diversi	55	51

8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Fitti passivi	200	163
Canoni di locazione beni mobili	34	47
Totale	234	210

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede di Terni in Via Armellini, della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore, della sede di Perugia in Via del Macello e del magazzino/deposito in Perugia. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici e delle autovetture.

9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Salari e stipendi	2.935	2.790
Oneri sociali	726	747

Accantonamento TFR	256	235
Totale	3.917	3.772

Registrono un aumento rispetto al 2010 di €/Mgl 145.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2011 è il seguente:

	31.12.11	31.12.10
Dirigenti	2	2
Impiegati	68	71

Nel mese di dicembre 2011 si sono maturati tre pensionamenti.

10. Ammortamenti e svalutazioni

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	83	82
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	377	425
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	---	101
Totale	460	608

11. Accantonamenti per rischi

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Accantonamento per rischi connessi alla gestione del progetto I. TRAS.TE finanziato dal MISE	---	246

12. Oneri diversi di gestione

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Oneri diversi di gestione	289	644

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

31.12.11	31.12.10
----------	----------

Rettifica crediti	24	200
Contributi vari	130	219
Quote associative	13	73
Imposte non correlate al risultato di esercizio	80	98
Altri oneri diversi	42	54
Totale	289	644

13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Proventi da titoli	2	---

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

14. Altri proventi finanziari

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Interessi	6	11
Il dettaglio è il seguente:		
	31.12.11	31.12.10
Interessi su crediti v/banche	4	9
Interessi su altri crediti	2	2
Totale	6	11

15. Interessi e altri oneri finanziari

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Interessi su debiti verso banche	205	162
Interessi e oneri finanziari diversi	6	34
Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari (1)	-148	-129

Totale 63 67

(1) Rappresenta l'utilizzo del fondo programma a copertura degli oneri finanziari maturati nel corso del 2011 sulla linea di credito concesso da BNL per l'acquisto del compendio industriale sito nel Comune di Cannara già di proprietà della Ferro Italy Srl.

Per la riclassificazione alla voce C) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

16. Rettifiche di valore di attività finanziarie

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	52	---
Svalutazioni partecipazioni (2)	737	627
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-737	-627
Totale	52	---

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2011 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

17. Proventi e oneri straordinari

importi in €/Mgl	31.12.11	31.12.10
Plusvalenze da alienazioni	687	2.499
Proventi straordinari vari	151	507
Totale	838	3.006

Le **plusvalenze da alienazioni** sono relative alla vendita del compendio industriale sito nel Comune di Cannara.

I **proventi straordinari vari** si riferiscono allo stanziamento di imposte anticipate per €/Mgl 151 relative a perdite su crediti contabilizzate in precedenti esercizi ma non dedotte fiscalmente.

18. Imposte sul reddito d'esercizio

Il valore della voce 22 "Imposte sul reddito di esercizio" di € 111.315 è così composto:

IRES	€ 13.770
IRAP	€ 132.978
Imposte anticipate e differite	€ -35.433

Il credito per le imposte anticipate generato nel corso dell'esercizio ammonta ad € 163.996 e trova corrispondenza per € 151.571 alla voce E20 e per € 12.425 alla voce E 22 del conto economico. Il credito complessivo per imposte da recuperare negli esercizi successivi corrisponde a € 225.651 di cui:

	IRES	IRAP
entro l'esercizio successivo	1.701	25
oltre l'esercizio successivo	---	---
Periodo indeterminato	223.925	---

225.626 25

Rispetto al 2010 aumenta di € 163.996 per effetto di riversamenti nell'anno 2011 per € 1.784 e nuovi stanziamenti per € 165.780.

Il fondo imposte differite derivante dalla rivalutazione civilistica degli immobili, ammonta ad € 923.732 e si è ridotto di € 23.008 per effetto dei riversamenti operati nell'anno 2011.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci/Revisori contabili sono i seguenti:

	31.12.11	31.12.10
Amministratori	46	94
Sindaci (revisione legale dei conti)	19	19
Sindaci(collegio sindacale)	38	61

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Calogero Alessi

firmato

Si dichiara che si provvederà al deposito del bilancio in formato PDF/A, in aggiunta al file XBRL in quanto la tassonomia non risulta compatibile con gli schemi di bilancio di esercizio redatti in conformità ai principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società

**Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria
SVILUPPUMBRIA SPA**

Sede legale: Perugia – Via Don Bosco, 11
Capitale sociale sottoscritto e versato € 5.798.736,21
CCIAA Perugia codice fiscale e n. iscrizione 00267120541
Partita IVA 00267120541
REA PG-102952

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di giugno, alle ore 11,00, presso la Sede sociale della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria Spa – Sviluppumbria Spa – in Perugia, via Don Bosco 11, si è riunita come da regolare convocazione con posta elettronica certificata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011 E RELAZIONI;
DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

E' presente il Dr Calogero Alessi nato a Gubbio il 7 gennaio 1940, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria SpA" con sede in Perugia in Via Don Bosco n. 11, capitale sociale Euro 5.798.736,21 i.v., ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Perugia al n. 00267120541, C.F./P.I. 00267120541, il quale assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di Legge e di Statuto (art. 15).

L'Assemblea nomina, su proposta dello stesso, Segretario la Dr.ssa Loretta Beccaccioli.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- sono presenti, alle ore 11,00, i seguenti Azionisti (n. 4) in proprio e/o per deleghe, regolarmente verificate e depositate agli atti della società, titolari di complessive

- 10.886.992 azioni da Euro 0,51 ciascuna, su 11.370.071 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, pari quindi al 95,75 % dell'intero capitale sociale:

- REGIONE UMBRIA portatrice di n. 10.497.142 (92,32%);
 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA portatrice di n. 112.657 azioni (0,99%);
 - COMUNE DI MONTEGABBIONE portatore di n. 2.441 azioni (0,02%);
 - COMUNE DI TERNI portatore di n. 274.752 azioni (2,42%).
- é presente l'Organo Amministrativo in persona del Dr Calogero Alessi e Dr Luciano Ventanni ;
- é presente il Collegio Sindacale in persona dei Signori: Dr Massimo Pannacci, Dr Renzo Stentella e Dr Marco Rossi;
- che la partecipazione dei presenti meglio risulta dal foglio di presenza agli atti della Società;
- che gli Azionisti hanno regolarmente depositato i certificati azionari presso la sede sociale a norma di legge;
- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e costituita, ai sensi di Legge e di Statuto con posta elettronica certificata del 13.06.2012 prot. n. 178806.

Il Presidente, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, riferisce che l'Assessore Riommi della Regione Umbria avrebbe voluto essere presente all'Assemblea odierna per una discussione sulle prospettive di Sviluppumbria in questa fase conclusiva della riforma in atto.

Il Presidente passa poi all'esame del punto all'ordine del giorno: "1. BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011 E RELAZIONI; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.", illustrando dettagliatamente la Relazione degli Amministratori sulla Gestione 2011 ed evidenziando l'utile di esercizio pari ad Euro 48.486,36, da

destinare, dedotta la riserva legale (Euro 2.424,32), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente invita poi la Dott.ssa Barbara Gullà ad illustrare i dati del Bilancio e della nota integrativa.

Successivamente il Presidente Calogero Alessi invita il Presidente del Collegio Sindacale, Dr Massimo Pannacci, a dar lettura della Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31.12.2011.

I documenti sopra richiamati si allegano al presente atto sotto la lettera "A", in un unico documento, così come previamente distribuito ai presenti.

Dopodiché il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il Dr Mauro Andrielli, delegato dalla Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini che si esprime condividendo quanto illustrato dal Presidente Alessi e dal Presidente del Collegio Sindacale approvando il bilancio al 31.12.2011 così come presentato. Inoltre informa che sarà convocata una prossima Assemblea in cui si ragionerà sul riassetto e sulle competenze di Sviluppumbria e sarà presentata una relazione dell'Assessore competente. Aggiunge inoltre che questo rappresenta un momento molto importante per l'Agenzia regionale che sta assumendo un ruolo centrale e determinante nell'ambito della regione.

Interviene poi l'Assessore Ornella Bellini della Provincia di Perugia che esprime alcune considerazioni in merito a Sviluppumbria, all'ampliamento delle competenze, all'accorpamento di vari soggetti nell'ottica di un'Agenzia multifunzione.

Aggiunge che considerando questa una fase interlocutoria, in cui alcuni "eventi" sono in itinere, in cui la logica è di un'Agenzia multifunzione con tanti soggetti posti uno accanto all'altro, è necessaria una governance unitaria e strategica dell'azienda.

In tutto ciò la Regione Umbria svolgerà un ruolo fondamentale, come pure la stessa Sviluppumbria.

Il Presidente, non essendovi altri interventi, invita l'Assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno, ponendo in votazione unica:

- il Bilancio SVILUPPUMBRIA SPA al 31.12.2011 e nota integrativa
- la Relazione sulla Gestione

L'Assemblea, quindi, su invito del Presidente preso atto

- del Bilancio al 31 dicembre 2011, della nota integrativa;
- della Relazione sulla Gestione
- della Relazione del Collegio Sindacale

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di approvare integralmente, senza riserve ed eccezioni, il Bilancio SVILUPPUMBRIA SPA al 31.12.2011, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- di utilizzare il Fondo Regionale per "apporti ai sensi LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 a) del passivo patrimoniale) per attività ed interventi come dettagliato in nota integrativa;
- di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 48.486,36, dedotta la riserva legale (Euro 2.424,32) a copertura delle perdite pregresse;

Dopodiché il Presidente, non essendovi altri punti da trattare, ringraziati gli intervenuti, dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore 12,15.

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Loretta Beccaccioli

firmato

IL PRESIDENTE

Dr Calogero Alessi

firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società

Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA SPA
Sede legale: Perugia – Via Don Bosco, 11
Capitale sociale sottoscritto e versato € 5.798.736,21
CCIAA Perugia codice fiscale e n. iscrizione 00267120541
Partita IVA 00267120541
REA PG-102952

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2011

Signori Azionisti,

nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio chiuso al 31.12.2011, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati riguardanti la situazione della Società e l'andamento della gestione. Anche l'esercizio 2011, come i due precedenti, ha rappresentato per Sviluppumbria, per le sue attività e prospettive, un anno di transizione tra un vecchio assetto normativo ed organizzativo ormai superato ed uno nuovo che dovrebbe, secondo gli indirizzi e le determinazioni assunte dalla Giunta Regionale, trovare piena e concreta realizzazione entro il 2012.

I caratteri di questa transizione sono innanzitutto segnati dall'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n.1 del 27 gennaio 2009 che orientano la riorganizzazione di Sviluppumbria sulla base dell'assetto proprietario completamente pubblico e nella correlata assunzione della configurazione di società "in house" rispetto alla Regione e agli altri enti pubblici partecipanti ed a supporto delle loro attività e dei loro obiettivi a sostegno dello sviluppo. La Regione e gli altri soci, autonomie locali e funzionali, esercitano su Sviluppumbria Spa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto, le cui modalità sono definite da una convenzione di diritto pubblico stipulata tra tutti i soci (a riguardo si osserva che ad oggi la sottoscrizione di tale convenzione da parte di tutti i soci è in corso di completamento).

C'è poi da considerare come, parallelamente alla riforma delineata dalla L.R. n.1/09 si sono ulteriormente verificati e sono tuttora in corso processi di integrazione e accorpamento che, sulla base di specifiche delibere della Giunta Regionale, hanno fatto confluire in Sviluppumbria (oltre a quelle riferite a RES Spa, previste dalla legge regionale di riforma), personale e competenze provenienti dal Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl, da B.I.C. Umbria Spa e da Umbria Innovazione Scarl.

Riguardo a quest'ultima società, il processo di fusione per incorporazione avviato sulla base della D.G.R. n.905 del 29/07/2011, si è concretizzato con la delibera dell'assemblea straordinaria di Sviluppumbria del 23/12/2011. La definitiva formalizzazione della fusione per incorporazione avrà luogo entro il corrente mese e i suoi effetti retroagiranno al 01/01/2012.

Riguardo a questo complesso processo di incorporazioni, forse vale sottolineare come, mentre negli ultimi dieci anni il personale di Sviluppumbria è rimasto stabile intorno alle 40 unità (grazie anche ad un'opera di ristrutturazione attivata negli anni scorsi dal Consiglio di Amministrazione), a seguito di tali incorporazioni il personale dipendente si attesta intorno alle 75 unità.

Un elemento essenziale di questo processo di transizione è rappresentato dai contenuti degli indirizzi programmatici presentati dalla nuova Giunta Regionale in Consiglio il 9 giugno 2010 che delineano un'agenzia flessibile e multifunzionale. In quel documento si ribadisce che "normalmente un'agenzia viene costituita al fine di poter gestire interventi pubblici complessi in un quadro normativo e giuridico più snello o direttamente di diritto privato, così da ottenere risparmi di tempo e flessibilità nella scelta dei fattori produttivi e maggior capacità di adattamento agli eventi esterni ed ai mutamenti di contesto. Non rappresentano un gran beneficio strutture che sono quasi del tutto sovrapponibili ad un normale ufficio regionale". Si tratta quindi di una scelta di esternalizzazione dettata da esigenze di snellezza e di maggior efficienza operativa, relativa allo svolgimento di funzioni a forte contenuto tecnico secondo metodi tipicamente aziendali.

Il documento così prosegue "si vogliono promuovere processi di integrazione, accorpamento e razionalizzazione della spesa cercando di riconfigurare numero, natura e funzioni dei soggetti impegnati nei vari settori. Le misure da adottare saranno volte alla razionalizzazione del sistema attraverso il riordino delle competenze e, ove possibile, l'unificazione delle strutture, salvo specifiche esigenze organizzative.

Il modello a tendere è quindi quello di un'agenzia di sviluppo multifunzione che ricomprenda dunque le linee di attività principali per il supporto tecnico alle politiche regionali di sviluppo, con una forte attenzione ai territori e quindi alle tematiche dello sviluppo locale, il tutto nell'ambito di obiettivi strategici ed operativi dettati dal governo regionale".

Questi indirizzi hanno costituito per il nostro lavoro in questi mesi un riferimento fondamentale in un quadro di grande complessità dentro il quale delineare un percorso e una prospettiva stabile e riconoscibile per il ruolo e la missione complessiva di Sviluppumbria, per l'efficienza della sua organizzazione e l'efficacia dei suoi interventi per lo sviluppo economico e la competitività del territorio.

Il prolungarsi di questo complesso processo di transizione ha inciso negativamente sulla redditività operativa dell'azienda anche se, rispetto all'esercizio precedente si è registrato un notevole miglioramento sia per l'incremento del valore della produzione sia per la riduzione dei costi operativi.

Il risultato di esercizio positivo, che corrisponde ad un risultato prima delle imposte di € 159.801 e ad un utile di esercizio di € 48.486 come meglio specificato nel seguito è dovuto al

miglioramento sia pure ancora insufficiente del margine operativo sia dall'apporto dell'area straordinaria.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, in particolare le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	2011	%	2010	%	2009	%
Liquidità immediate	990.455	3,13%	495.721	1,57%	705.979	2,63%
Liquidità differite	5.507.508	17,42%	2.408.789	7,63%	2.201.543	8,21%
Disponibilità	11.365.618	35,94%	10.824.180	34,28%	11.782.962	43,96%
Totale Attività Correnti	17.863.581	56,49%	13.728.690	43,47%	14.690.484	54,80%
Immobilizzazioni Immateriali	1.146.581	3,63%	1.223.076	3,87%	1.191.596	4,45%
Immobilizzazioni Materiali	8.665.105	27,40%	12.628.432	39,99%	6.153.762	22,96%
Immobilizzazioni Finanziarie	3.949.790	12,49%	3.999.970	12,67%	4.769.366	17,79%
Totale Immobilizzazioni	13.761.476	43,51%	17.851.478	56,53%	12.114.724	45,20%
Totale Attivo	31.625.057	100,00%	31.580.168	100,00%	26.805.208	100,00%

PASSIVO	2011	%	2010	%	2009	%
Banche	4.454.408	14,09%	4.277.635	13,55%	139.857	0,52%
Fornitori	597.635	1,89%	1.159.271	3,67%	1.219.817	4,55%
Altri debiti a breve termine	8.755.945	27,69%	8.168.061	25,86%	8.605.775	32,10%
Totale Passività Correnti	13.807.988	43,66%	13.604.967	43,08%	9.965.449	37,18%
Debiti a medio e lungo termine	7.774.604	24,58%	7.235.591	22,91%	7.372.242	27,50%
Apporti ai sensi di LL.RR.	4.462.008	14,11%	5.207.640	16,49%	6.189.367	23,09%
Patrimonio Netto	5.580.457	17,65%	5.531.970	17,52%	3.278.150	12,23%
Totale Passività a m/l Termine	17.817.069	56,34%	17.975.201	56,92%	16.839.759	62,82%
Totale Passivo	31.625.057	100,00%	31.580.168	100,00%	26.805.208	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	2011	%	2010	%	2009	%
Valore della Produzione	5.882.845	100,00%	4.273.070	100,00%	4.229.638	100,00%
Costi esterni di produzione	2.640.737	44,89%	3.306.517	77,38%	2.220.631	52,50%
Valore Aggiunto	3.242.108	55,11%	966.553	22,62%	2.009.007	47,50%
Costo del lavoro	3.917.397	66,59%	3.772.836	88,29%	2.443.842	57,78%
Margine Operativo Lordo	- 675.289	-11,48%	- 2.806.283	-65,67%	- 434.835	-10,28%
Totale proventi e oneri finanziari	- 2.857	-0,05%	- 48.241	-1,13%	401.648	9,50%
Totale partite straordinarie	837.947	14,24%	2.991.044	70,00%	131.077	3,10%
Reddito Ante Imposte	159.801	2,72%	136.520	3,19%	97.890	2,31%
Imposte	111.315	1,89%	24.433	0,57%	92.797	2,19%
Reddito Netto	48.486	0,82%	112.087	2,62%	5.093	0,12%

Pur in presenza di un margine operativo ancora negativo l'andamento dell'area operativa aziendale ha subito un miglioramento rispetto allo scorso esercizio per effetto sia dell'incremento del valore della produzione relativo alle commesse remunerate sia per la riduzione dei costi operativi.

Il risultato economico positivo del 2011 è influenzato dall'utilizzazione del fondo regionale per interventi, dalla riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria e dal risultato positivo dell'area straordinaria che recepisce le plusvalenze relative alla vendita del compendio industriale di Cannara alla Cereplast Italia Spa, nonché da una complessiva razionalizzazione dei costi di gestione.

L'incremento del costo del lavoro è da attribuire all'esodo incentivato riconosciuto a tre unità lavorative pensionate.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	2*	10	18
Donne		19	24
Contratto a tempo indeterminato	2	29	42
Di cui (part-time)		1	4
Titolo di studio: Laurea	2	18	19
Titolo di studio Diploma		11	23
*di cui 1 in aspettativa			

Nei prospetti che seguono vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche patrimoniali e finanziarie.

Gli indicatori finanziari e patrimoniali evidenziano un miglioramento del capitale circolante netto derivante principalmente dall'incremento delle attività correnti a seguito dell'operazione di cessione del compendio industriale di Cannara.

Si ritiene di dover segnalare, tra gli aspetti problematici il permanere anche in questo esercizio di una tensione crescente nella gestione della tesoreria, derivante dagli impegni relativi alle anticipazioni effettuate per conto della Regione, nonché dal ritardo strutturale nella erogazione del Fondo programma.

Indici di liquidità	2011	2010	2009
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	1,29	1,01	1,47
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.055.593	123.723	4.725.035
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,47	0,21	0,29

Il grado di indebitamento complessivo della Società registra un incremento rispetto ai valori rilevati nel 2010.

Indici di indebitamento	2011	2010	2009
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	2,15	1,94	1,83
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	3,15	2,94	2,83
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,98%	0,94%	0,64%

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, evidenzia un incremento riconducibile alla riduzione delle immobilizzazioni materiali conseguenti l'operazione di cessione del compendio industriale di Cannara.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni presenta un incremento dallo 0,60 del 2010 allo 0,73 del 2011.

Indici di copertura immobilizzazioni	2011	2010	2009
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.055.593	123.723	4.725.035
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,73	0,60	0,78

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività della Sviluppumbria viene svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nella unità locale di Perugia in via Del Macello, nella unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nella unità locale di Terni in via Armellini, nella unità locale di Terni in strada delle Campore, nella unità locale di Terni in via del Teatro Romano e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società.

Il rischio di liquidità è quello più avvertito dalla Società la quale presenta tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici estremamente lunghi.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi in quanto non vengono effettuate operazioni in valute estere.

Il rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi di interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di specifiche coperture assicurative.

Come società certificata secondo le norme ISO 9001/2008 e BS OHSAS 18001/2008 per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro stiamo attuando il sistema integrato di gestione aziendale con le periodiche visite ispettive che comportano un crescente coinvolgimento dell'intera struttura nell'osservanza di norme e principi che mirano al miglioramento delle performance in maniera sistematica.

Nelle note che seguono, come negli esercizi precedenti, si descrivono le principali attività svolte nel corso dell'anno, riclassificate secondo quanto previsto nella Legge Regionale 1/2009 e coerentemente alle strategie e agli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione della Regione.

ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESOGENI

Scouting ed After care

Sviluppumbria ha continuato a svolgere attività di marketing territoriale attrazione di investimenti anche nel corso del 2011, così come previsto dalla L.R. 1/09, ed in continuità con il lavoro svolto negli anni passati con la Misura 1.2 del Docup 2000-2006. Con il venir meno di risorse dedicate a tale attività, come già accennato nella precedente relazione, è stato necessario rivisitare approcci metodologici e strumenti, capitalizzando le esperienze, i contatti e le competenze maturate in precedenza, puntando sul back office. Oltre alla revisione ed all'aggiornamento dei pacchetti localizzativi sia "settoriali" che territoriali, Sviluppumbria, in relazione ai cambiamenti intervenuti a livello di incentivazione, di normative autorizzative, di nuovi fattori localizzativi richiesti dagli investitori, ha avviato una fase di studio per la messa a punto di nuove strategie che impongono un approccio trasversale alle tematiche superando la logica di azioni sui singoli settori. La Green Economy, l'ICT, le produzioni biologiche, la bioedilizia, il risparmio energetico, i materiali bio e riciclati, le nanotecnologie ed altro ancora

sono solo alcuni esempi che confermano la necessità di andare in questa direzione, tenendo a riferimento le potenzialità che il territorio della nostra regione esprime in termini di ecosostenibilità. Altro vantaggio che può derivare da questo nuovo approccio è la possibilità di individuare sinergie tra le aziende che effettuano nuovi investimenti e aziende locali già esistenti, prospettando la possibilità concreta di creare vere e proprie filiere. Cereplast Italia, società aggiudicataria del compendio Ex Ferro di Cannara, messo a bando da Sviluppumbria Spa nel 2011, rappresenta un esempio di filiera su cui lavorare, così come Novamont.

E' inoltre continuata la politica di after care nei confronti delle imprese già insediate e delle società multinazionali presenti sul territorio, attività che si è rivelata nel tempo di fondamentale importanza, sia per i nuovi investimenti ad esse collegati che per i nuovi contatti che può generare, come nel caso dell'azienda Tifast.

Nel corso del secondo semestre 2011, il controllo diretto degli incubatori Ex Bic ha inoltre ampliato l'offerta insediativa da proporre per la localizzazione di iniziative imprenditoriali innovative.

Insieme al Consorzio TNS sono inoltre stati attivati contatti per la localizzazione di attività manifatturiere nelle aree industriali (Spoleto, San Liberato, Nera Montoro e Santa Maria Magale) gestite dal Consorzio stesso, e non solo. Un diretto coinvolgimento di Sviluppumbria è maturato anche nel progetto di riqualificazione e riconversione dell'area del Polo Chimico ex Polymer, pervenendo alla individuazione di una importante azienda di produzione di packaging con la quale sono in corso trattative per l'insediamento.

Bando di vendita compendio industriale di Cannara

Sviluppumbria, nel corso del 2011 ha emanato un bando pubblico di vendita del compendio industriale Ex-Ferro di Cannara, nell'ottica di selezionare progetti tecnologicamente avanzati in grado di innescare anche progetti industriali di filiera, ed aventi caratteristiche di compatibilità con il tessuto socio-industriale regionale preesistente. L'aggiudicazione definitiva, avvenuta alla fine del mese di giugno, ha visto la selezione del progetto della Cereplast Italia SpA, neocostituita branch italiana della Cereplast Inc. americana, società quotata al Nasdaq ed operante nella produzione di resine per bioplastica. Il processo di aggiudicazione si è concluso con la stipula del contratto di compravendita, avvenuta nel mese di ottobre.

Gestione area agroalimentare Pantalla di Todi

Sviluppumbria S.p.A., tramite specifico incarico della Giunta Regionale, e' stata incaricata della gestione dell'area agroindustriale localizzata a Pantalla di Todi. Tale area è caratterizzata da una infrastrutturazione di 12 lotti, aventi dimensione media di circa 8.500mq (il range dimensionale si estende da circa 7.000mq a oltre 10.000mq). Il mandato prevede tutte le funzioni correlate alla gestione dell'area stessa, dalla predisposizione del bando pubblico di

vendita, alle fasi di promozione, di istruttoria e valutazione delle domande di insediamento pervenute, di stesura dei contratti ed infine di controllo di quanto riportato nel business plan predisposto in fase di presentazione della domanda di insediamento da parte delle aziende. Per quanto attiene la gestione dell'area, quale elemento di attrazione per investitori operanti nel solo settore agroalimentare - l'area e' stata dedicata dalla Regione esclusivamente a tale tipologia di investimenti - , nel corso dell'anno sono stati effettuati diversi incontri con aziende sia regionali che extraregionali interessate ad ottenere le informazioni inerenti il pacchetto localizzativo. Con D.G.R. n. 43/2011 sono stati inoltre aggiornati i prezzi di vendita rispetto a quelli originariamente previsti nel B.U.R.U., ed e' iniziata una verifica relativa alla potenziale valorizzazione del lotto "servizi", la cui estensione e' circa 14.800mq. Attualmente nell'area sono rimasti disponibili solamente 5 lotti per insediamenti.

***PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO,
DECENTRATA E TRANSNAZIONALE.***

Brasile - Programma pluriregionale Brasil Proximo

Nel corso del 2011 Sviluppumbria ha portato avanti le attività affidate sia a livello orizzontale (coordinamento) che a livello verticale (progetti centro Paulista e Bagè). In particolare si è attivata l'area di coordinamento locale, integrata da un Resident Manager a Brasilia e da quattro esperti settoriali che integrano il Segretariato Operativo in Italia, si sono coordinate le missioni degli esperti delle regioni partner in loco utili alla pianificazione della seconda annualità, si è assemblata la documentazione narrativa e contabile che la Regione Umbria, capofila, ha inviato alla DGCS-MAE (POS, POA, rendicontazione, richiesta di variante non onerosa di budget) e si è organizzato il kick off meeting del programma con la partecipazione di tutti i soggetti italiani e locali (Brasilia, novembre 2011) ed è continuata l'attività di supporto alle riunioni interregionali, ai comitati di gestione e al comitato di indirizzo e di controllo in Italia ed in Brasile. Si sono inoltre portate avanti le attività previste dai rispettivi POA dei progetti Centro Paulista e Bagè, contribuendo così all'implementazione del Programma nei territori d'intervento.

Altre attività di raccordo

Sviluppumbria, a partire dal mese di luglio 2011, è stata chiamata dalla Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria a partecipare a dei momenti periodici di coordinamento con la Direzione medesima, il Centro Estero della Regione Umbria, il servizio Relazioni Internazionali e il Servizio Internazionalizzazione per valutare la possibilità di azioni sinergiche sui paesi esteri target delle iniziative in corso in materia di cooperazione e di internazionalizzazione. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro comune in Cina (programma MAE Regioni Cina cui la Regione Umbria ha aderito nel 2011 e che vede

attualmente la Regione Umbria impegnata nel settore della sicurezza alimentare e del turismo) con l'obiettivo di impostare un più ampio partenariato territoriale, alla missione di Sistema Stato Regioni prevista per il 2012 in Brasile e ad un eventuale follow up del Programma FoseL in Argentina. In questo contesto Sviluppumbria è stata coinvolta nell'azione di raccordo Umbria-Marche (coordinatrice tanto della missione di sistema in Brasile quanto del programma MAE Regioni Cina) che ha sollecitato nuovi finanziamenti da parte del MISE in particolare in America Latina.

Partenariati in America Latina - Argentina

Sviluppumbria ha continuato a fornire assistenza tecnica alla Regione Umbria per garantire la partecipazione regionale al programma pluriregionale FOSEL- Sviluppo Locale in Argentina, coordinato dalla Regione Puglia. In particolare nel periodo di riferimento l'attività si è focalizzata nella Provincia di Santa Fe dove si è lavorato alla componente Università-Impresa con particolare attenzione al settore siderurgico realizzando due missioni in loco (luglio e dicembre 2011) e nella provincia di Buenos Aires dove si è lavorato alla componente rafforzamento istituzionale con particolare attenzione alle agenzie di sviluppo della Provincia ospitando una study visit in Umbria (novembre 2011) e realizzando missioni in loco (novembre e dicembre 2011). Si è anche pianificato di partecipare nella stessa Provincia alla componente supporto alle PMI nel settore del tessile moda (distretto del tessile di San Martin).

Cooperazione internazionale Medio Oriente - Palestina

La Regione Umbria ha affidato nel mese di novembre 2011 a Sviluppumbria l'attuazione del Progetto Camera Arbitrale Palestinese. Nel periodo di riferimento Sviluppumbria ha provveduto ad impostare tutte le attività necessarie all'avvio del progetto, a partire dalla selezione del capoprogetto espatriato.

Progetto di Cooperazione Europea SEE - F.A.T.E.

Il progetto F.A.T.E., From Army To Entrepreneurship, coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzato alla valorizzazione delle ex-caserme dismesse localizzate nei territori delle aree partner tramite la realizzazione di incubatori e centri per l'impresa, è portato avanti da Sviluppumbria, tramite convenzione, per conto della Regione Umbria. Nel corso del 2011, il progetto è giunto a conclusione con la produzione della progettazione sulle due caserme identificate per i progetti pilota, la ex-Minervio di Spoleto, e l'area delle Casermette di Colfiorito. I progetti sono composti da piani di pre-fattibilità, piano di marketing e progetto architettonico e sono stati consegnati a Regione e Comuni. Il progetto di Colfiorito è stato inoltre presentato alla collettività nel corso di un incontro pubblico organizzato nelle Casermette il 9 novembre 2011. Sviluppumbria ha inoltre partecipato alle attività di cooperazione

transnazionali previste per il periodo: incontro di comitato partenariale a Sarajevo (Bosnia, settembre 2011) e conferenza finale a Trieste (ottobre 2011), ed ha provveduto alla produzione di report finanziari e di attività, al raccordo con la Regione Umbria e con gli altri partner. Nel corso del periodo è inoltre iniziata la progettazione di una fase 2 di FATE, da presentare nell'ambito dell'ultimo bando del programma di cooperazione europeo dell'area SEE.

Attività a supporto del Consiglio Regionale dell'Emigrazione

Sviluppumbria ha continuato nel lavoro a supporto delle attività regionali a favore degli umbri all'estero, in particolare supportando la realizzazione a Perugia del Consiglio Regionale dell'Emigrazione che si è svolto a Perugia a novembre 2011 con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le associazioni umbre all'estero, pianificando e realizzando attività di promozione regionale nel mese di dicembre 2011 a Buenos Aires (evento Umbriaires) durante al conferenza continentale dei giovani latinoamericani di origine umbra in collaborazione con il Circuito degli spazi culturali della Città Autonoma di Buenos Aires. In questo contesto si è avviata anche una nuova collaborazione con l'AUR relativa al futuro progetto Brain Back, con l'obiettivo di coinvolgere anche le associazioni degli umbri all'estero nella ricerca di imprenditori di origine umbra che volessero tornare ad insediarsi nel territorio regionale.

ATTIVITA' DI CONSULENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DELLA REGIONE E DEGLI ENTI SOCI

Interventi diretti per la certificazione di sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza ed etica nelle imprese umbre

Il Bando relativo alla certificazione è stato pubblicato nel febbraio 2010. Sviluppumbria, ha svolto l'istruttoria sia formale che di merito delle domande presentate stilando la graduatoria prevista, pubblicata sul B.U.R.U. n.30 del 7 luglio 2010; quindi ha trasmesso alla Regione ed alle imprese ammesse a contributo gli esiti della valutazione. Nell'ultimo trimestre del 2011 si è verificato un sostanziale e corposo incremento del lavoro relativo alla gestione del portale Webred. Tale portale serve a monitorare i dati relativi a ciascun progetto presentato a Sviluppumbria (578). Serve inoltre per verificare e tenere sotto controllo l'iter dei progetti approvati, ovvero verificare se questi sono stati attuati secondo quanto previsto dal Bando e verificare quanto ogni singola impresa ha effettivamente speso rispetto a quanto riconosciuto dal Comitato Tecnico di Valutazione; quindi certificare la spesa sostenuta, per la certificazione del proprio sistema di gestione aziendale e l'erogazione del contributo. Questa procedura è necessaria per rendicontare alla Comunità Europea come vengono utilizzati i fondi messi a disposizione dalla stessa per cofinanziare il Bando.

I dati relativi alle spese sostenute dalle PMI beneficiarie del contributo, sarebbero dovute essere inserite dalle stesse PMI, nella sezione "istruttoria richiesta rimborso". La Regione dell'Umbria

non è riuscita a mettere in grado le PMI di inserire tali dati e ha chiesto a Sviluppumbria di sostituirsi alle PMI, inserendo i dati nel portale, nel momento in cui si presentano a rendicontare la spesa ai fini dell'erogazione del contributo. Dati che si riferiscono, a titolo indicativo, all'anagrafica del progetto, ad ogni singola fattura presentata, da ogni singolo bonifico effettuato per ogni rendicontazione. Quindi Sviluppumbria si è trovata a svolgere il doppio lavoro sia in veste di Responsabile di Attività che di sostituirsi ai beneficiari come immissione dati di loro competenza. Il lavoro, quindi, comporta per ciascun progetto presentato, oltre all'inserimento dei dati formali e alla valutazione di merito da parte del CTV come da convenzione, anche le attività di elaborazione del codice CUP dal sito del Ministero del Tesoro e di inserimento dati nel programma SMG-QSN Sistema Monitoraggio Progetti Europei.

Nel corso di tutto l'anno 2011 Sviluppumbria ha provveduto a rendicontare le spese delle PMI ammesse al finanziamento, che nel frattempo hanno completato il progetto, e a trasmettere la relativa comunicazione alla Regione dell'Umbria ai fini delle erogazioni dei contributi. Si è provveduto inoltre a seguire e monitorare l'iter di rimborso dei finanziamenti erogati nel 2007 e 2008 alle aziende beneficiarie degli interventi. Particolare lavoro è stato svolto per cercare di recuperare i contributi erogati alle aziende sopra descritte che nel frattempo si trovano in stato di concordato preventivo o in liquidazione. Nell'ambito della stessa attività Sviluppumbria ha continuato a prestare, come da delibera della Regione dell'Umbria, le competenze in materia di certificazione del Comitato Tecnico di Valutazione ex L.R. 21/2002, ai fini delle valutazioni dei progetti presentati alla Regione e delle rendicontazioni delle spese ammesse, relativamente alla componente certificazione, a valere sui Bandi P.I.A. e RE.STA., Alberghi, Commercio/Industria.

Comitato imprenditoria femminile

La Camera di Commercio di Perugia ha istituito, nel febbraio 2000, il Comitato per l'imprenditorialità femminile, in attuazione del Protocollo d'intesa siglato fra il Ministero dell'Industria e l'Unioncamere. Sviluppumbria è membro effettivo del Comitato, e partecipa con un suo delegato. Il Comitato opera per favorire lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, sollecitare una più consapevole partecipazione della donna alle problematiche riguardanti lo sviluppo economico locale, indagare le cause che ostacolano l'accesso delle donne al mondo dell'imprenditoria, promuovere iniziative per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, proporre attività di formazione imprenditoriale e professionale e facilitare l'accesso al credito delle imprese femminili. Il 28 febbraio 2003 il Ministero delle Attività produttive e Unioncamere hanno firmato un nuovo protocollo d'intesa che pone le basi per una seconda fase di sviluppo dei Comitati. L'accordo mira a conferire alle tematiche dell'imprenditoria femminile e alle iniziative dei Comitati una crescente centralità nell'ambito dei programmi di attività delle Camere di Commercio. Nel 2011 la CCIAA ha celebrato a Narni il decennale del CRIF - Comitato Regionale per l'Imprenditoria

Femminile con il Meeting Leadership Umbra al Femminile. I temi discussi hanno spaziato dal Business coaching, al Social Media Marketing, all' Essere multitasking fino alla Creatività al servizio dell'innovazione. L'iniziativa, ormai consolidata, sarà ripetuta sulla base delle nuove opportunità derivanti dalla crisi: nuovi lavori e nuovi settori.

Osservatorio Turistico Regionale

Nel secondo semestre 2011 è stato approvato formalmente il programma di attività 2011-2012 dell'Osservatorio da parte del Comitato di Sorveglianza ed è stata conclusa l'attività di ricerca e indagine sull'impatto turistico del collegamento Ryanair Perugia-Charleroi. L'Osservatorio ha inoltre concluso la redazione del Rapporto Annuale, che è stato presentato, insieme alle indagini svolte nell'anno, a novembre 2011.

Progetti Interregionali di Sviluppo Turistico L. 135/01: Itinerari della Fede e Terre degli Etruschi

Sviluppumbria ha proseguito nell'attività di coordinamento, per conto della Regione Umbria, di due progetti turistici interregionali, dedicati agli itinerari della fede, con particolare riferimento alla via di Francesco e ai luoghi benedettini, e agli itinerari etruschi. Quest'ultimo progetto, concluso formalmente a marzo 2011, è proseguito nelle attività di promozione e realizzazione di materiali grazie a ulteriori finanziamenti regionali. Il progetto Itinerari della Fede ha invece visto, nel corso del semestre, la prosecuzione del supporto al consorzio di operatori dedicato al percorso francescano e la realizzazione di materiale promozionale dedicato, quali la mappa del percorso e la redazione del materiale per la pubblicazione di una nuova guida illustrata al percorso. La Via di Francesco è stata inoltre promossa tramite la veicolazione su cataloghi dedicati alle mostre della Biennale d'Arte a Palazzo Collicola (Spoleto, luglio 2011) e alla mostra su Alberto Burri a Londra, Estorick Collection (da gennaio a aprile 2012). E' stata inoltre avviata una revisione degli itinerari benedettini allo scopo di fare dell'Umbria la capitale virtuale dei luoghi dedicati al patrono d'Europa.

Al progetto interregionale Itinerari della Fede è collegato il lavoro in corso sul viral marketing e i social media, finanziato con appositi fondi regionali e che è stato dedicato, nella prima fase sperimentale, proprio alla Via di Francesco, oltre che al progetto Bike in Umbria.

Contratto d'area Terni Narni Spoleto

Sviluppumbria prosegue nello svolgimento delle attività di gestione del Contratto d'Area, in affiancamento al Responsabile Unico (Regione Umbria). Pur essendosi conclusa la fase di promozione, la società continua a svolgere attività di: assistenza tecnica per le imprese beneficiarie dei contributi, soprattutto per la predisposizione delle documentazioni necessarie ai

fini delle erogazioni, affiancamento al Responsabile Unico ai fini dell'espletamento degli iter burocratici per il rilascio delle autorizzazioni.

Nell'attività di affiancamento al Responsabile Unico, il 2011, è stato contrassegnato dalla applicazione delle nuove direttive introdotte dalla Legge Finanziaria (revisione del calcolo del dato occupazionale) e da vari Decreti Ministeriali (dallo slittamento dei termini per le richieste di proroghe e di entrata a regime dell'investimento) novità introdotte per cercare di sostenere gli investimenti in via di ultimazione. Per quanto concerne l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dello strumento di programmazione negoziata (monitoraggio per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, monitoraggio per il Ministero dello Sviluppo economico, Monitoraggio per la Giunta Regionale), questa è da sempre svolta esclusivamente da Sviluppumbria, per conto del Responsabile Unico.

P.A.L. – Politiche attive del lavoro

Con Dgr 1327 del 7 novembre 2011 è stata approvata la convenzione Politiche Attive del Lavoro per i Cassa integrati in deroga della regione Umbria relativamente all'annualità 2011. Gli operatori di Sviluppumbria coinvolti in questa attività sono stati complessivamente 18, più 2 addetti alle attività di segreteria e back-office. Nei mesi di Novembre e Dicembre 2011, Sviluppumbria, mediante il suo personale, ha fornito servizi di intercettazione, accoglienza, presa in carico e orientamento collettivo o individuale, nel rispetto delle procedure previste dalla Dgr 1560, su tutto territorio regionale a beneficio dei lavoratori che non sono già stati incontrati dai Centri per l'Impiego o dalle agenzie formative. Rispetto alle previsioni, Sviluppumbria, effettuando prevalentemente colloqui presso le aziende dei lavoratori sospesi, ha intercettato e colloquiato 2282 lavoratori in Cigd. Durante colloqui di orientamento collettivo gli operatori Sviluppumbria hanno provveduto a far firmare il Patto di Servizio per il 2011, somministrare il questionario e compilare e far firmare il Registro delle Presenze. L'attività è stata svolta in collaborazione con i referenti della Regione dell'Umbria e con i responsabili e referenti dei Cpi della Provincia di Perugia e di Terni.

Fondo per il microcredito

Con legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 - art. 7 - è stato istituito un fondo finalizzato alla promozione e al sostegno di progetti di creazione d'impresa realizzati da giovani, donne e soggetti svantaggiati, denominato "Fondo per il microcredito", con una dotazione iniziale di un milione di Euro. Tale attività si inserisce nell'Asse 4 - "Creazione d'impresa" - del Documento di indirizzo pluriennale 2011/2013 per le politiche per lo sviluppo - art. 7 della legge regionale del 23/12/2008, n. 25 (Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale), e costituisce uno dei punti della rinnovata politica a sostegno della creazione d'impresa. Tale linea di intervento si pone in particolare come obiettivo quello di

sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi dai benefici della legge regionale 12/95, così come modificata dalla legge regionale n. 4/2011, nonché dalle altre linee di finanziamento. Tali progetti necessitano pertanto di uno strumento di sostegno più adeguato, che consente l'accesso ad un finanziamento per gli investimenti a tasso agevolato (IRS a tre anni+ spread pari a 0,5punti) pari al 75% dell'investimento ammesso. La Regione Umbria, con DGR n. 842 del 26/07/2011 ha individuato in Sviluppumbria Spa la società competente alla gestione del Fondo per il Microcredito. Nel corso del 2011 Sviluppumbria, in accordo con i competenti Uffici Regionali, ha redatto il primo Bando (prima scadenza tecnica del primo bando) ed i relativi allegati tecnici; il testo e' stato pubblicato nel B.U.R.U. nel corso del mese di ottobre, con una dotazione finanziaria di 100.000€. Le domande presentate a valere sul Fondo sono state 19, di cui sono state giudicate ammissibili a finanziamento 15. Di queste ultime, causa esaurimento dei fondi disponibili, sono state finanziate le prime 10 in ordine di graduatoria. Nel corso dell'anno e' stato inoltre pubblicato anche il bando inerente la seconda scadenza tecnica, con una analoga dotazione finanziaria pari a 100.000€. Sono pervenute in questo caso 28 domande, di cui 23 ammesse a finanziamento. Di queste ultime, per esaurimento dei fondi disponibili, ne sono state finanziate 11. Nel corso del 2012, visto anche l'interesse riscosso dallo strumento, verranno predisposti ulteriori bandi.

COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA DELLE IMPRESE DELL'UMBRIA

Nucleo di Contatto T.A.C.

Il Nucleo di Contatto, costituito nell'aprile 2010 e in forza fino alla conclusione del monitoraggio sulle attività progettuali, è composto da 5 membri Sviluppumbria. Nel corso del semestre sono proseguite le attività di assistenza e progettazione su tutti i tematismi previsti dal bando, con particolare riferimento alle modifiche necessarie dal punto di vista progettuale e alle integrazioni di tipo infrastrutturale. Sono inoltre state avviate le attività di supporto all'azione di promocommercializzazione prevista da tutti i tematismi e sulla progettazione presentata dai PIT, allo scopo di coordinare gli sforzi promozionali in un'ottica di immagine comune e condivisa. Data la necessità di integrare le attività in corso e potenziare l'azione del Nucleo di Contatto, la Regione Umbria ha assegnato a Sviluppumbria ulteriori risorse per il suo funzionamento.

Internazionalizzazione ed export delle imprese

Per quanto attiene il progetto di internazionalizzazione ed export delle imprese, questo e' correlato all'Accordo di Collaborazione Economica stipulato fra Regione Umbria e Senato della California. Ha lo scopo di favorire il radicamento commerciale di 42 aziende umbre del settore

“Arredo-Costruzioni” nel mercato americano. Giunta alla fine della terza annualita', l'iniziativa vedra' l'apertura di un nuovo spazio espositivo in Melrose Avenue, nel cuore del Design District di Los Angeles, in joint-venture tra alcune delle imprese partecipanti e una Societa' americana di design.

Supporto organizzativo e finanziario al progetto e' stato fornito nel 2011 da Sviluppumbria e dalla Camera di Commercio di Perugia, in collaborazione con IACCW-Italy America Chamber of Commerce West e con le due associazioni AIA-American Institute of Architects ed ASID-American Society of Interior Designers. Il superamento, attualmente ancora in corso nel mercato californiano, della fase piu' acuta di recessione e stagnazione sta portando nuove commesse alle aziende partecipanti e nuovo interesse nelle imprese umbre del settore, interessate a far parte del progetto. La partecipazione e' infatti subordinata alla predisposizione (o all'aggiornamento) di cataloghi, listini, campionari, siti internet, compatibili con le attese del mercato USA. In molti casi, infine, le ditte hanno proceduto alla revisione ed integrazione delle gamme produttive sulla spinta delle incrementate conoscenze sulla domanda di consumo, di cui sono entrate in possesso tramite la partecipazione al presente progetto.

Promozione integrata

Nel corso del 2011 è proseguita la progettazione sui Capitani di Ventura, che prevede la valorizzazione di figure storiche caratterizzanti il territorio regionale per diversi secoli e che ha lasciato tracce importanti con esiti architettonici e artistici da rivalutare anche in chiave turistica. E' stato avviato anche un progetto legato alla promozione (nella sua accezione di promozione integrata) dell'ordine dei Benedettini. La varietà e la complessità degli esiti che questo movimento ha avuto è stata variamente studiata ed approfondita, spesso con analisi racchiuse in argomenti settoriali o in confini locali. Mancando di una visione d'insieme, ma anche di ricognizioni sistematiche che aiuterebbero la comprensione generale, sfugge anche la creazione di un modello concettuale su cui incentrare un sistema di valorizzazione turistico- culturale. Per impostare, quindi, un progetto di sviluppo turistico incentrato attorno agli esiti, del tutto originali e materialmente riconoscibili, della regola di S. Benedetto occorre “ripartire” da nuovi studi e da riletture di ricerche già compiute. Nel 2011 si sono realizzati due eventi di promozione collegati alla iniziativa culturale Umbria Jazz: “TO- Umbria” a Toronto e “UmbriaAmerica” a Buenos Aires. La scelta degli eventi e della location si è inserita a pieno titolo nella strategia che ha visto la promozione delle eccellenze regionali all'estero uscire dagli ambiti tradizionali. A Toronto si è scelto di effettuare la performance multimediale di Danilo Rea, che ha commentato musicalmente selezionate immagini della Regione Umbria, nel Distillery District, una location in grado di intercettare il pubblico colto presente nella città, particolarmente sensibile alle offerte culturali. A Buenos Aires si è portata avanti la

collaborazione con la Direzione Generale per la Promozione Culturale dell'Assessorato alla Cultura di Buenos Aires, già proficuamente avviata.

EssereBene

Il progetto "EssereBene", promosso dalla Regione Umbria e messo a punto da Sviluppumbria, è proseguito con l'obiettivo di potenziare e valorizzare l'immagine dell'Umbria come regione delle Acque. E' stato infatti pubblicato il volume 'Torniamo alle Fonti', che raccoglie i risultati della ricerca portata avanti sugli aspetti storici, culturali e ambientali delle acque umbre e sono stati realizzati gli strumenti di promozione necessari per la comunicazione del progetto, vale a dire uno stand modulare per la partecipazione a fiere espositive ed un video di immagini ad alta risoluzione. Il progetto e i suoi prodotti sono stati presentati nel corso di un convegno organizzato da Sviluppumbria e Regione a Sangemini, novembre 2011. Sviluppumbria ha inoltre proseguito l'attività di assistenza ai comuni termali della Regione nei loro sforzi di potenziamento delle aree delle sorgenti e nella ricerca di investitori sul territorio nazionale e internazionale. In particolare, è stata realizzata l'azione di supporto al Comune di Cerreto di Spoleto per la pubblicazione del bando di project financing per la fonte di Triponzo, al Comune di Castelviscardo in occasione della valutazione di proposte di investimento e al Comune di Nocera Umbra, con cui è stato avviato un rinnovato colloquio con la nuova giunta comunale.

Attività nel settore Agroalimentare

Nel corso dell'anno 2011, a seguito dell'acquisto dell'azienda Centro Agro Alimentare dell'Umbria, Sviluppumbria ha acquisito le relative competenze, svolgendo inoltre un ruolo di catalizzatore di operazioni più complessive rivolte allo specifico settore e collaborando a vari progetti di matrice regionale. Questo ha consentito di supportare la Regione Umbria, nell'ambito del bando TAC2, sulle tematiche inerenti la promo-commercializzazione di prodotti tematici per la filiera eno-gastronomica e, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria, denominato Social Media Marketing, di elaborare e proporre la creazione di una serie di opportunità di comunicazione per l'enogastronomia attraverso web, social media e blog. Sviluppumbria è stata anche coinvolta anche nella realizzazione di un progetto di Educazione Alimentare, promosso dall'Assessorato Agricoltura e Foreste, per la redazione di schede riguardanti i prodotti tipici regionali, destinate agli studenti delle scuole umbre. Nel corso del 2011 le schede e le informazioni sono state divulgate presso un totale di 20 scuole regionali precedentemente individuate dal progetto. Infine, a supporto delle attività realizzate dalla Regione Umbria in ambito di cooperazione internazionale, Sviluppumbria ha svolto un ruolo di supporto operativo per l'organizzazione di missioni di operatori stranieri, finalizzate alla valorizzazione del comparto agroalimentare.

Progetto Green Innovation Center

Si tratta di un progetto, denominato "Green Innovation Center" per l'insediamento, presso l'incubatore di imprese localizzato a Terni, di un centro di ricerca sull'efficienza energetica promosso da Sviluppumbria e GSE. Il progetto e' finalizzato alla realizzazione di un centro di aggregazione della conoscenza scientifica e tecnologica che possa fungere anche da centro di coordinamento, promozione di azioni di sviluppo e condivisione di conoscenze sulle specifiche tematiche.

Nel corso dell'anno e' stata effettuata una analisi del contesto locale che ha ricompreso uno screening delle strutture di R&S presenti in Umbria; sono state organizzati numerosi incontri per la messa a punto del progetto e avviati i contatti con aziende, centri di ricerca, università interessate a partecipare all'iniziativa.

SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE IMPRESE FEMMINILI, GIOVANILI E DEL TERZO SETTORE

Assistenza tecnica e Gestione amministrativa Legge Regionale 12/95

In attuazione dell'art. 6 della L.r. 12/95, Sviluppumbria spa ha il compito di: promozione ed orientamento dell'imprenditorialità; assistenza alla costituzione dell'impresa, anche attraverso la predisposizione di specifici percorsi formativi e l'elaborazione della domanda di accesso alle agevolazioni; assistenza all'avvio delle imprese costituite ai sensi della presente legge. Per lo svolgimento di tali attività, anche per tutto il 2011, Sviluppumbria si avvale di sportelli specifici sia presso le proprie sedi a Perugia, Foligno e Terni sia in accordo e in intesa con le amministrazioni comunali di Città di Castello, Spoleto e Orvieto. Il personale di Sviluppumbria si occupa specificatamente dell'orientamento e assistenza ai neo imprenditori o potenziali tali per la redazione e compilazione della domanda di accesso alla LR 12 e con riferimento alla scadenza tecnica di settembre 2011 ha "accompagnamento" oltre 15 progetti d'impresa. In base all'informativa proveniente dagli sportelli sui flussi di giovani orientati e informati si può indicare che i contatti avuti nel secondo semestre 2011 sono stati oltre 400. Come invece previsto dall'art. 12 della legge, Sviluppumbria svolge anche il compito di gestione dell'intero fondo destinato al finanziamento della presente legge, che si concretizza nell'erogazione dei finanziamenti e nel monitoraggio e rientro delle rate a rimborso di quanto stanziato.

Progetto Med EMMA Entrepreneurship Methodology Mediterranean Assistance.

EMMA è un progetto transnazionale diretto a promuovere l'innovazione e la presenza sul mercato delle PMI con management femminile e promuovere politiche regionali, nazionali, comunitarie per migliorare le strategie politiche ed economiche finalizzate ad un cambiamento favorevole ed evolutivo dell'ambiente del lavoro. Il Progetto elaborato dalla Regione Umbria e

da Sviluppumbria vuole definire un efficace strumento per supportare le imprese donna, in particolare in questo momento di crisi, e, sostenere attraverso consulenza ed assistenza tecnica specialistica la nuova creazione di impresa. L'obiettivo primario del progetto consiste nel realizzare una piattaforma pubblico-privata transnazionale di sostegno all'imprenditoria femminile, realizzare 'Guidance Points' Sportelli di Orientamento in tutti e quattro i Paesi partners, sostenere i decisori locali nel costruire strategie di sviluppo e politiche connesse ai bisogni rappresentati, diffondere l'esperienza MED agli attori chiave e agli stakeholders attraverso il diretto coinvolgimento nel progetto. Al 31/12/2011, la Regione Umbria ha completato le 8 Tavole Rotonde pubblico-private dalle quali, in collaborazione con Portogallo, Spagna, Grecia, verranno stilate le Transnational Med Guidelines. Sviluppumbria inoltre ha programmato e costituito 3 sportelli Guidance Points in Umbria, localizzati presso la sede sociale e presso gli Incubatori di Foligno e di Terni. Questi avvieranno l'attività dal 1 gennaio 2012.

Tavolo Regionale delle politiche di genere

Con DGR n. 1842 del 20/12/2010 "Attuazione delle linee programmatiche in materia di politiche di genere e pari opportunità" la Giunta Regionale ha deliberato di costituire il Tavolo regionale delle politiche di genere con la partecipazione di rappresentanti di tutte le Direzioni regionali, di Agenzie strumentali come AUR e Sviluppumbria, Centro per le pari opportunità e Consigliera Regionale di parità. La Commissione Europea ha individuato il Programma di lavoro 2011 da tradurre in guidelines politiche per la Presidente. Obiettivi generali per il programma di lavoro sono: a) uscire dalla crisi economica tramite la crescita sostenibile e l'occupazione; b) rafforzare i diritti e la sicurezza dei cittadini europei; c) rafforzare il ruolo dell'Europa nel mondo. Le trasformazioni che caratterizzano oggi la nostra società, nelle famiglie, nel mercato del lavoro, nella politica dell'occupazione, nel welfare, presentano criticità che pesano in modo diverso tra uomini e donne. Le ricerche recenti confermano, come in momenti di crisi, come questo che stiamo attraversando, le donne sono le prime a pagarne i costi perchè maggiormente esposte a rischi, a causa della -essenzialmente - diseguale distribuzione di opportunità e del minor potere riconosciuto loro in vari ambiti dell'organizzazione sociale.

Progetto Leonardo B PLAN Build Personal Labour in net

Questo Progetto, il cui capofila è Speha Fresia, società cooperativa di Roma, è stato formulato sulla base di esperienze, conoscenze e competenze dei partner sui temi dell'orientamento a nuove professionalità nella creazione di impresa. Il progetto si propone di fornire strumenti di aggiornamento per gli operatori di orientamento e sostegno a nuovi attori economici nella scelta dell'autoimprenditorialità attraverso l'utilizzo ragionato del Business Plan, fornire soluzioni che incrementino le possibilità di successo nel caso di imprese nascenti, attivare strumenti che

contribuiscono al miglioramento delle competenze trasversali del nuovo imprenditore/imprenditrice, approfondire i concetti relativi all'adattamento dei tempi e delle metodologie di sviluppo del business nella creazione di una nuova impresa rispetto agli obiettivi aziendali di breve e medio periodo. I risultati raggiunti sono la realizzazione di un Modello Europeo di Orientamento imprenditoriale e professionale ed il suo Manuale. Il progetto si è concluso con un Convegno Europeo in Umbria con la partecipazione di tutti i partners: CIBC Bourgogne, Francia, LEA Laboratoire d'Ergologie Appliqué di Bruxelles, Belgio; dell'Associazione Second Chance di Bourgas, Bulgaria, dell'Università Complutense di Madrid, Spagna e di BPW di Ankara Turchia, con la partecipazione del Ministro delle Pari Opportunità Ms Guldal Aksit. Il partenariato ha confermato la volontà di proseguire nel cammino del trasferimento culturale imprenditoriale e presenterà nuove progettazioni europee.

Boo games- Interreg IV c

Sviluppumbria Spa partecipa a questo progetto, approvato nel dicembre 2011, in qualità di partner. Obiettivo del Progetto è quello di sensibilizzare il settore pubblico in Europa sul tema dei games elettronici e delle loro potenzialità, in quanto tema innovativo dell'industria creativa e della creazione d'impresa, soprattutto per i giovani.

Tale progetto prevede lo scambio di esperienze tra le diverse regioni interessate, la razionalizzazione della creazione di reti d'impresa nel settore del game, supportandone anche la transnazionalità, la sollecitazione del settore pubblico a favorire il collegamento tra la comunità accademica e le industrie regionali del digital game o dell'ICT per incentivarne l'incubazione. Sviluppumbria, in particolare, collaborerà, con il partner olandese, alla definizione della metodologia ed alla realizzazione delle Analisi Regionali dell'industria del settore del Digital Game, secondo quanto previsto dal progetto presentato e finanziato.

Incubatori d'impresa

Come noto gli incubatori rispondono alle finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio Umbro, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in start-up attraverso la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività e la fornitura di servizi reali. Sviluppumbria ha acquisito, in seguito alla incorporazione di Bic Umbria SpA, tre incubatori d'impresa, dislocati rispettivamente a Terni, Foligno e Spoleto (in quest'ultimo caso si tratta di un preincubatore).

L'incubatore di Terni dispone di 28 moduli (da 64 a 270 Mq) con dotazioni e caratteristiche differenti. La superficie complessiva disponibile per l'insediamento delle imprese è di circa 4000 Mq. Nel secondo semestre 2011 l'incubatore di Terni ha erogato servizi localizzativi e servizi reali di supporto allo sviluppo a favore di 12 imprese, operanti in diversi settori produttivi.

L'incubatore di Foligno dispone di una superficie utile da destinare alle imprese di circa 4.000 mq, suddivisi in 11 locali ad uso artigianale/industriale e 20 locali ad uso ufficio/high tech. Il 2011 ha visto un tasso di saturazione degli spazi pari a circa l'82%, ed ha generato un fatturato di oltre 135.000. A fine 2011 vi sono quindi 19 imprese presenti; a queste si aggiungono ulteriori 2 richieste di incubazione, già approvate, da parte di altrettante nuove aziende che entreranno nella struttura nel corso del 2012. Si conferma quindi anche per il 2011 il trend positivo di accessi all'incubatore, tanto più apprezzabile tenendo conto della situazione di crisi generalizzata. Le imprese ospitate, che hanno sviluppato un numero di addetti medio complessivo di circa 100 unità, sono prevalentemente appartenenti al settore biomedicale (4), a quello della meccanica (3), dell'impianistica (4), dell'informatica (2); la parte residuale è rappresentata da imprese di servizi di varia natura con alcuni esempi di eccellenza tecnologica. La struttura localizzata a Spoleto, e' invece oggetto di uno specifico progetto, che verrà reso operativo nel corso del 2012, e finalizzato alla apertura all'interno dello stesso, di una serie di sportelli di supporto ed assistenza sia alle imprese (imprenditoria giovanile e femminile, assistenza tecnica per l'accesso a finanziamenti), che alle persone fisiche (politiche attive del lavoro).

Legge 185/2000 – Titolo II

Il 2011 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle attività svolte da Sviluppumbria S.p.A. su incarico di Invitalia in relazione ai contratti di appalto di servizi per lo svolgimento delle attività di attuazione delle agevolazioni previste dal D. Lgs 185/2000 e di assistenza tecnica ai beneficiari ammessi alle agevolazioni medesime.

Le attività svolte nell'ambito della attuazione della misura agevolativa hanno riguardato soprattutto le fasi di informazione e comunicazione finalizzate ad favorire una corretta fruizione delle agevolazioni. Tale attività viene svolta attraverso dei punti informativi territoriali, mediante incontri individuali e seminari informativi collettivi; quindi viene effettuata una istruttoria preliminare delle domande, un colloquio di valutazione con la redazione di una specifica scheda, la redazione e chiusura di un dossier istruttorio che infine viene trasmesso all'Ente committente. Invitalia, sulla base del dossier ricevuto, elabora l'istruttoria definitiva e delibera sulla concessione delle agevolazioni. L'attività ricomprende anche il monitoraggio finale delle spese ammesse alle agevolazioni da effettuarsi con un sopralluogo presso i beneficiari e la verifica della rendicontazione di spesa prodotta dagli stessi. Nell'anno sono pervenute n. 42 domande di cui 22 di lavoro autonomo e 20 di microimpresa. Sono state processate nell'ambito dell'attività istruttoria, a seguito della assegnazione da parte del committente, n. 41 domande di cui 29 ammesse alle agevolazioni. Sono stati sottoscritti 28 contratti di finanziamento di cui n. 19 di lavoro autonomo e 9 di microimpresa. La finanza complessiva deliberata a favore di nuove imprese umbre è stata pari ad €/mgl 1.334.

Nell'ambito del controllo della permanenza dei requisiti di legge sono state effettuate n. 11 visite ispettive.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E PREVENZIONE DELLE CRISI SETTORIALI E DI IMPRESA

Gestione attiva e concertata delle crisi aziendali reversibili

Con propria delibera n. 1607 del novembre 2010, la Giunta Regionale ha disciplinato gli indirizzi operativi inerenti la gestione regionale dei Tavoli di crisi di impresa. Tale documento disegna una modalità, condivisa fra imprese ed associazioni imprenditoriali, agenzie regionali (Sviluppumbria e Gepafin, costituenti la c.d. "Struttura dedicata") e banche per la gestione delle crisi reversibili di impresa. Nella delibera viene specificato lo schema operativo per la gestione dei Tavoli di crisi e l'aggiornamento di quello relativo agli interventi per la gestione delle crisi, originariamente individuato nell'ambito del protocollo Regione - Banche sottoscritto nel luglio 2003. Per quanto attiene la Struttura Dedicata, nella delibera si specifica che tale struttura di supporto alla Regione e' costituita da dirigenti e/o funzionari di Sviluppumbria SpA e Gepafin Spa con il coordinamento di Sviluppumbria SpA. Sviluppumbria, di concerto con Gepafin, e in stretta correlazione con gli Uffici Regionali, nel corso dell'anno ha continuato a seguire operativamente circa 15 casi di crisi aziendali. L'attività, che viene ad essere fortemente personalizzata in funzione delle diverse situazioni aziendali che si presentano, inizia generalmente dall'analisi tecnica delle motivazioni che hanno condotto alla crisi, verificando quindi la fattibilità inerente la predisposizione di ipotesi di rilancio o vagliando proposte progettuali presentate da terzi per rilevare le attività in difficoltà, affiancando e supportando tecnicamente l'Assessorato allo Sviluppo Economico, proponendo soluzioni tecniche, interfacciando gli eventuali organi della procedura ed infine predisponendo, laddove necessario, degli appositi fondi di solidarietà a favore dei dipendenti. Questi ultimi, predisposti in collaborazione con le OOSS, i Comuni e le Province di riferimento, rappresentano un importante strumento di anticipazione finanziaria che consente ai dipendenti delle aziende in crisi di fronteggiare le problematiche di liquidità connesse allo svilupparsi della crisi aziendale e saranno oggetto, nei primi mesi del prossimo anno, di una revisione dal punto di vista tecnico ed operativo, alla quale saranno chiamati a collaborare Sviluppumbria, Gepafin e gli Uffici Regionali competenti.

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE E DEGLI ALTRI SOCI

Convenzione per lo svolgimento delle attività afferenti la valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Regionale

Nel corso del 2011 Sviluppumbria, sulla base di una serie di considerazioni che hanno portato la stessa al ripensamento di alcune situazioni, ha ridefinito le categorie aventi ad oggetto il

patrimonio immobiliare della Regione. Sviluppumbria ha quindi iniziato la stesura di un documento, denominato Piano di Sviluppo per la Valorizzazione del Patrimonio, che è stato poi completato e definito entro i primi mesi del 2012. Per quanto riguarda la macroattività di valorizzazione attraverso studi di settori ed operazioni di valorizzazione e promozione territoriale del patrimonio regionale che ricomprende le sottoattività dalla numero 1 alla numero 5 di cui alla Convenzione, l'attività relativa è proseguita nel completamento della fase delle verifiche urbanistiche degli immobili individuati, considerati quelli di maggiore interesse, dopo una puntuale analisi dello scenario del mercato immobiliare. Si è proceduto altresì alla selezione dei terreni, ricompresi nella categoria dei suscettibili di valorizzazione. Si è provveduto inoltre al maggior coinvolgimento degli Enti Locali, interessati per la condivisione degli obiettivi e per verificare tutte le norme e le procedure al fine di attivare le medesime, qualora sia necessario e secondo le diverse necessità. Tra i progetti di valorizzazione citiamo i seguenti: Rocca d'Aries, Montone (PG), I Casali del Subasio. Assisi Nocera Umbra, Il Castellaccio – Assisi, Cannara e Spello, Azienda Faunistico - venatoria di Perrubbio – Montone, Pietralunga, Il Convento di S. Antonio (Bettona), *Complesso Caicocci*, Area e immobile Loc. Bardano in Orvieto (TR), Area Loc. Soccorso di Magione (Centro apicoltura), Ex sede di Via Saffi in Terni, Area Via Cesare Battisti, Terni. Per quanto riguarda il piano di animazione/comunicazione, si è proseguito nella individuazione di strumenti di comunicazione e di promozione, in parte legati più strettamente alla valorizzazione, in parte più generali, rispetto alla attività nel suo complesso. Per quanto concerne l'altra macroattività che ricomprende le attività di natura tecnica e di supporto alla Regione Umbria nella gestione del patrimonio di sua proprietà, i Gruppi di Lavoro impegnati nelle suddette hanno provveduto a continuare le attività iniziate nel precedente semestre, oltre che ad attivare nuove procedure sulla base delle richieste della Regione.

Progetto Pietre d'Umbria

Il gruppo di lavoro continua la sua azione di attrazione di investimenti sul territorio regionale, sulle proprietà, pubbliche e private, già facenti parte del portafoglio Pietre d'Umbria, costruendo per l'investitore un'offerta integrata di opportunità, il cui valore aggiunto è rappresentato dall'attività di concertazione con il territorio che, oltre ad inserire i progetti di investimento in una più ampia strategia di sviluppo, favorisce uno snellimento delle procedure burocratiche. Il piano di concertazione che si è elaborato ha trovato ad oggi la sua conferma nel decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (cd Decreto Monti), approvato in via definitiva il 22 dicembre 2011, che all'art.27. – (*Dismissioni immobili*), prevede l'attivazione di procedure più snelle e flessibili con l'implementazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale" (PUV) per il riutilizzo funzionale e la valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà della Regione stessa,

della Provincia e dei comuni e di ogni soggetto pubblico, proprietario, detentore o gestore di immobili pubblici, nonché degli immobili oggetto di procedure di valorizzazione di cui al decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85. L'attività si svolge in completa sinergia con quella relativa alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della regione, di cui alla Convenzione dell' 11 Giugno 2010.

ALTRE ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, DIFFUSIONE, PROGETTAZIONE, ATTUAZIONE E DI ISTRUTTORIA AFFIDATE DALLA REGIONE O DAI SOCI

Med Technopolis

Nel contesto di questo progetto europeo, il contributo che Sviluppumbria ha ritenuto fosse utile portare all'attenzione degli altri partners internazionali, si è concretizzato nella messa a punto e attuazione di un percorso di formazione / azione finalizzato a promuovere lo sviluppo della filiera nel settore della bio – edilizia attraverso una serie articolata di iniziative. Nel rispetto del calendario del progetto europeo, il percorso di formazione/ azione si è inaugurato nel mese di aprile 2011 e si concluderà nel corso dell'esercizio 2012. Ad esso hanno aderito circa 60 soggetti tra imprese di costruzione, società di progettazione, aziende di produzione di materiali, aziende di produzione di componenti, società specializzate nell'impiantistica, altre società di servizi. Significativa anche la partecipazione Istituzionale con un ruolo attivo di ATER, del Comune di Terni, della Provincia di Terni, dell'ARPA, della Regione Umbria. Obiettivo del percorso è stato quello di offrire agli attori della filiera un contesto organizzato nel quale, attraverso un confronto guidato, si dia la possibilità alle imprese di scambiare esperienze, cogliere nuove opportunità di mercato e condividere un percorso comune di crescita. A questo scopo il programma ha previsto l'organizzazione di 7 seminari tematici sul settore della bio-edilizia e 3 seminari (comuni anche agli altri partner) sui temi della definizione di piani di impresa. Dei primi, 5 sono stati effettuati nel semestre in oggetto, con notevole successo di partecipazione e di proposta, nell'ambito dei quali, oltre all'approfondimento tecnico – scientifico dei problemi legati alla realizzazione di opere edili eco compatibili, si sono chiamati i partecipanti ad uno sforzo propositivo, sollecitando tutti gli attori della filiera a presentare nuove idee in termini di soluzioni progettuali, nuovi materiali da adottare, nuovi prodotti da utilizzare. Sviluppumbria, dopo aver lanciato nel mese di luglio 2011 una raccolta di idee progetto tramite anche canali web, ha raccolto 20 idee – progetto da parte di 19 aziende, alcune delle quali in collaborazione tra loro, a partire dalle quali si sono approntati i piani di prefattibilità per sostenerne lo sviluppo, l'industrializzazione e l'uscita sul mercato. L'insieme di queste proposte si configura come un vero e proprio progetto di filiera in grado di dare corpo ad un'azione di sistema volta a conferire, a specializzazioni così eterogenee, comuni standard tecnologici e di qualità, nonché a spingere i diversi attori a forme di collaborazione utili per

accrescere la capacità di studiare e fornire nuove soluzioni e accrescerne la forza d'urto sul mercato. Parallelamente, sono state realizzate azioni di comunicazione e diffusione dei risultati progettuali, sono stati svolti meetings di partenariato per la condivisione delle vecchie e definizione delle nuove iniziative da realizzare nei vari territori. Il progetto è ancora in corso di svolgimento.

Progetto RESPONSIBLE MED

Con determinazione dirigenziale n. 6823 del 30/07/2010, la Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria la gestione delle risorse connesse all'implementazione del progetto RESPONSIBLE MED 2G-MED09-362 attività Programmazione Comunitaria 2007-2013 Programma MED. Il progetto si pone l'obiettivo di creare uno strumento on line, da mettere gratuitamente a disposizione degli utenti, che consenta di monitorare e misurare l'efficacia anche in termini di miglioramento della produttività e competitività, delle politiche di responsabilità sociale adottate dalle PMI e dagli enti locali. L'affidamento, avvenuto tramite apposita convenzione, prevede che Sviluppumbria, in stretta collaborazione con il Servizio Servizi innovativi alle imprese realizzi, le attività assegnate alla Regione Umbria dal formulario di progetto, quali: analisi di contesto, analisi SWOT, attività riferibili all'organizzazione di meeting con i partners del progetto; periodica attività di monitoraggio, reporting e rendicontazione delle spese sostenute per il progetto coerentemente alle regole contenute nel Manuale di rendicontazione del Programma Europeo MED. Sviluppumbria ha svolto la sua attività di assistenza alla gestione del progetto partecipando alle riunioni di partenariato e agli incontri locali con la Regione Umbria, ed il personale di Sviluppumbria ha assistito la Regione nel coordinamento del gruppo di lavoro interno, nella predisposizione degli strumenti di controllo e di gestione delle risorse ad essa assegnate. Nel mese di Ottobre 2011, Sviluppumbria ha partecipato al 4° meeting transnazionale che si è tenuto ad Atene nel quale è stata svolta una ricognizione dei risultati progettuali raggiunti rispetto a quanto pianificato e delle azioni ancora da completare. A seguito di ciò, Sviluppumbria, nei mesi di novembre e dicembre, ha provveduto a collaborare con il Partner Spagnolo (CCIT) su un'ulteriore ricognizione a livello europeo di eventuali altri strumenti messi a punto ed utilizzati dalle PMI europee in questo campo. Nel periodo in questione, Sviluppumbria, ha infatti intensificato il lavoro di collaborazione con il partenariato straniero per affinare la metodologia europea sulla misurazione della RSI, individuando i casi di studio regionale da prendere in esame quale buona pratica per la fase di lavoro successiva, definita "azione pilota". Nello specifico, Sviluppumbria ha individuato e comunicato al capo Fila la lista delle P.M.I. dell'Umbria da selezionare per coinvolgerle nella fase di testing dello strumento informatico in corso di realizzazione.

Progetto ZEN

Il 15 dicembre 2011 è stato approvato il progetto ZEN - Zero Impact Cultural Heritage Event Network, di cui Sviluppumbria è capofila.

Il progetto, presentato nell'ambito del programma Interreg IVC, vede la partecipazione, oltre a Sviluppumbria, di 11 partner europei, fra cui il Comune di Perugia ed ha per scopo lo scambio di best practice al fine di individuare modelli di policy per la riduzione degli impatti ambientali degli eventi musicali e dei festival, con particolare riferimento ai centri storici. Il progetto si concluderà a settembre 2014. L'approvazione del progetto è stata condizionata alla riduzione di alcune voci di budget e alla modifica di specifici ambiti progettuali, senza impatto per le finalità complessive del progetto e per il coinvolgimento dei partner.

Progetto Leader – Leonardo da Vinci

Sviluppumbria ha aderito al progetto Leader presentato dall'Agenzia di Sviluppo Nord-Est Romania nell'ambito del programma Leonardo. Il progetto, approvato nel corso del periodo, prevede che Sviluppumbria ospiti due delegazioni di funzionari dell'agenzia per attività di formazione e scambio su modelli organizzativi e gestione di progetti e rapporti con il territorio.

Il progetto rientra nella attività di partenariato con l'Agenzia di Sviluppo che sono state avviate con il Twinning Phare nel 2002 e che sono state rafforzate nel corso degli anni dalla partecipazione a progetti di interesse comune.

Collaborazione con il Comune di Città di Castello: Progetto Fontecchio Resort

Il Comune di Città di Castello, insieme alle Terme di Fontecchio, ha chiesto a Sviluppumbria di lavorare per la predisposizione di un progetto per la costituzione di una Newco per la gestione di parte della proprietà della Terme di Fontecchio S.p.A., in particolare per quanto attiene la parte ricettiva e ristorativa. Detta Newco è stata costituita e chiamata Fontecchio Resort Srl. Nel corso del 2011, Sviluppumbria S.p.A è stata impegnata, insieme a rappresentanti istituzionali, attori locali e la Società Terme di Fontecchio S.p.A., nel supporto alla gestione di detta nuova società.

Collaborazione con i comuni di Città di Castello, Umbertide e Spoleto per sportello imprenditoria

Sviluppumbria collabora con i comuni di Città di Castello, Umbertide e Spoleto erogando, su appuntamento, servizi sulla creazione d'impresa ad imprenditori e potenziali imprenditori in appositi spazi messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali. I servizi riguardano l'orientamento e l'accompagnamento alla redazione di un piano d'impresa funzionale alla richiesta di aiuti allo start up e l'orientamento tra le diverse forme di sostegno economico e

finanziario messi a disposizione da istituzioni pubbliche per i potenziali e neo imprenditori quali la Legge Regionale 12/95, il Decreto Legislativo 185/200 Titolo II ed il Bando sul Microcredito.

Collaborazioni con il Comune di Terni: Aggiornamento del “Piano di Marketing Urbano”

Sviluppumbria sta svolgendo un'attività continua di assistenza tecnica al Comune di Terni in ambito “sviluppo economico” su temi come: bio – edilizia, polo di innovazione, distretto tecnologico, reindustrializzazione polo chimico, elaborazione del piano strategico del Comune. Tale attività ha assunto le dimensioni di un impegno continuativo nel tempo che dovrà necessariamente essere regolato e formalizzato attraverso apposita convenzione.

Collaborazione con la Provincia di Terni: Partecipazione al tavolo di concertazione tra le Istituzioni e le forze sociali organizzato dalla Provincia di Terni.

Con la Provincia di Terni si è stabilito un rapporto stretto di collaborazione sui temi dello sviluppo come risultato del lavoro di ricerca e di indirizzo svolto nel primo semestre i cui risultati hanno dato vita ad azioni operative che nel secondo semestre sono state avviate con il supporto di Sviluppumbria; tra queste segnaliamo la gestione dei contatti con investitori esogeni interessati ad insediarsi nell'area, l'iniziativa in direzione della organizzazione di una filiera per l'allevamento e la produzione del suino autoctono, il rilancio dell'iniziativa di organizzazione della filiera per l'allevamento e la produzione della chianina.

PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

Sase (Aeroporto S. Francesco di Assisi)

La società Sase S.p.A., che è stata costituita il 14 dicembre 1977 ed ha iniziato la propria attività il 20 luglio 1981, gestisce l'Aeroporto “San Francesco d'Assisi” di Perugia. Sviluppumbria, oltre ad essere uno dei principali azionisti per conto della Regione, fornisce, quando necessario, supporto tecnico operativo al management Sase. A tal proposito Sviluppumbria ha assistito la SASE per la definizione del piano programmatico ventennale 2008/2028 per la richiesta della gestione totale dell'aeroporto al Ministero. Il decreto di concessione ventennale dovrebbe essere emesso entro il 2012. Inoltre, Sviluppumbria sta assistendo la Sase per la predisposizione dei documenti programmatici di sostenibilità economico-finanziaria relativa al triennio 2012-2015.

Consorzio per lo sviluppo delle aree industriali TNS

TNS Consorzio opera presso la sede di Sviluppumbria Spa di Terni, coadiuvato nelle proprie attività dal supporto tecnico dei funzionari della Società. L'attività nel corso dell'anno è stata principalmente orientata verso il completamento dell'assegnazione del Compendio Bosco. Nel mese di maggio è stato sottoscritto il contratto di locazione con patto di futura vendita

all'Impresa COMESA Srl di Amelia. La COMESA Srl opera nel settore meccanico e della caldareria, specializzata nella costruzione di pezzi sussidiari alla realizzazione di grandi opere e complementari all'edilizia di grandi dimensioni. Alcune dei prodotti a più elevato valore aggiunto e tecnologico sono, ad esempio, camere iperbariche per i nosocomi, a sostegno di attività subacquee, per fini militari ed industriali, mezzi di sollevamento, veicoli stradali speciali, scudi per macchine di scavo meccanizzato e di manutenzione gallerie. Il 2011 vede l'utilizzo completo dell'area industriale di San Liberato con l'assegnazione dell'ultimo lotto disponibile alla Ditta Alustar Srl di Terni operante nel settore automotive per la produzione di componenti ed accessori per veicoli industriali e per il settore del trasporto. E' stato inoltre assegnato un lotto presso l'area industriale di Nera Montoro alla Rodi Srl con sede a Roma operante nel settore del trattamento chimico dei prodotti industriali. L'investimento riguarda la realizzazione di un impianto di rigenerazione di acido solforico. I decapaggi esausti, provenienti dai processi produttivi siderurgici e metallurgici, in base a processi chimici, vengono rigenerati dando vita a due nuovi prodotti: acido cloridrico rigenerato e solfato ferroso per usi in agricoltura. Il perdurare della situazione di crisi ed il blocco degli investimenti produttivi ha amplificato le difficoltà finanziarie dell'Ente Consortile che ha quindi avviato un percorso di ristrutturazione finanziaria con la trasformazione dei propri impegni finanziari da breve a lungo termine.

Consorzio Crescendo / Consorzio Flaminia Vetus

Il Consorzio Crescendo, con la collaborazione ed il supporto della Sviluppumbria S.p.A., ha continuato a svolgere la propria attività di promozione del territorio di riferimento, sebbene considerevoli siano state le difficoltà derivanti dalla crisi economica che ha investito il nostro sistema produttivo. In particolare le attività del Consorzio nel corso del 2011 sono state finalizzate alla valorizzazione delle risorse esistenti e dei progetti già avviati in precedenti esercizi. Sono state attivate procedure per l'attrazione d'impresa attraverso la pubblicizzazione, a condizioni particolarmente vantaggiose, delle aree produttive in loc. Colonna di Fabriano ed in loc. Cagnano di Montecchio nonché degli immobili ex Mabro di Orvieto, del Centro Servizi di Castel Viscardo e dell'immobile industriale in loc. La Ruota di Baschi. E' stato attivato il percorso istituzionale per la realizzazione dell'area produttiva in loc. Bardano di Orvieto attraverso il coinvolgimento di investitori privati. Il Consorzio infine si è impegnato per la predisposizione di quanto necessario alla valorizzazione economica dell'impianto fotovoltaico a terra realizzato nel territorio del Comune di Alviano ed allo sviluppo della rete wireless a servizio della quasi totalità del territorio di riferimento.

Per quanto attiene il consorzio Flaminia Vetus, nel corso del secondo semestre il Consorzio è riuscito nel completamento delle opere di urbanizzazione relative all'area di insediamento della

società Archimede Solar Energy spa. A metà settembre c'è stata l'inaugurazione dello stabilimento ASE con relativo avvio dell'attività di produzione.

Isrim

L'impegno di Sviluppumbria è stato volto ad evitare la messa in liquidazione dell'istituto ed a presentare un piano di rilancio dello stesso. I soci pubblici (Comune di Terni, Provincia di Terni, Comune di Narni e Sviluppumbria) si sono assunti l'onere di gestire la fase di transizione e hanno chiesto a Sviluppumbria di mettere a disposizione una propria risorsa per assolvere a questo compito. Il 21 Settembre l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo Amministratore Unico dell'ISRIM nella persona di un dipendente di Sviluppumbria e a Sviluppumbria stessa, nella persona del suo Direttore Generale, è stato affidato il compito di advisor. Il mandato ricevuto dal nuovo amministratore è stato quello di far fronte all'emergenza finanziaria dell'Istituto e predisporre un piano per ridisegnare la compagine societaria. Sono state attivate immediatamente le azioni necessarie che hanno raggiunto un primo importante traguardo nel risultato di bilancio del 2011 che chiude con un utile di € 45.000.

Per le informazioni dettagliate sul quadro delle partecipazioni al 31.12.2011, si rinvia a quanto riportato in nota integrativa, nonché ovviamente a quanto già riferito nella presente relazione.

Dopo la chiusura dell'esercizio è proseguita l'attività secondo le linee sopra richiamate.

In particolare il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta a quanto proposto e deliberato dall'Assemblea circa la riduzione degli emolumenti sia dell'organo amministrativo che dell'organo di controllo di cui si dà atto in un allegato a parte, ha assunto determinazioni ed indirizzi volti al contenimento e alla razionalizzazione della spesa con riferimento alle voci relative al personale, alle sedi, ai consumi e alle spese generali. In questo quadro sono stati disdetti i contratti di locazione delle unità locali di via del Macello a Perugia e di via Armellini a Terni. Ad oggi i dipendenti ex Res lavorano nella sede principale di via Don Bosco mentre tutti i dipendenti Sviluppumbria operanti su Terni si trasferiranno presso la sede di via delle Campore a Terni.

Per quanto riguarda le partecipazioni è stata alienata, realizzando una plusvalenza rispetto al valore iscritto a bilancio, la quota da noi posseduta in Idreg Umbria Spa.

In questi mesi si sono incrementati gli affidamenti da parte della Regione, sono state stipulate convenzioni sia con la stessa Regione sia con le due Province (Politiche Attive del Lavoro, Microcredito, Foncooper, ecc.).

Ma certamente il fatto più rilevante è rappresentato dalla recente presentazione da parte della Giunta Regionale del Disegno di Legge "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla L.R. 27/12/2006 n.18 (Legislazione Turistica Regionale)".

Il Disegno di Legge, che ha iniziato il suo iter di approvazione in Consiglio Regionale prevede la soppressione dell'APT dell'Umbria e lo svolgimento delle "attività di promozione turistica e integrata delle risorse e delle eccellenze dell'Umbria, anche attraverso la Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria Spa, di cui alla L.R. 27/01/2009 n.1".

La L.R. 1/2009 viene modificata ponendo in capo a Sviluppumbria le competenze relative al "supporto tecnico e operativo alle attività di promozione turistica e integrata", nonché le "attività di promozione tipiche di Film Commission".

Con l'approvazione di questo disegno di legge si può dire che la riforma di Sviluppumbria avviata con la L.R. 1/2009 troverebbe il suo completamento, consentendo così di realizzare pienamente i contenuti degli indirizzi programmatici presentati dalla Presidente della Giunta Regionale il 09/06/2010, che delineano un'agenzia flessibile e multifunzionale che viene così a costituire un supporto organico ed integrato alle politiche regionali di sviluppo. L'accorpamento e l'integrazione degli strumenti risponde non solo ad una logica di razionalizzazione e contenimento dei costi ma mira soprattutto a raggiungere attraverso l'integrazione una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi.

A riguardo possiamo assicurare che il Consiglio di Amministrazione è impegnato nella elaborazione di un modello organizzativo che – aperto alle potenzialità connesse al principio di sussidiarietà - assicuri l'unità della mission e della gestione di carattere generale, esaltando nello stesso tempo la specificità e l'articolazione delle competenze, con la precisa individuazione dei compiti e delle responsabilità.

Riteniamo in definitiva che questo lavoro costituisca per i prossimi mesi l'oggetto principale del mandato ricevuto da questo Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare il progetto di Bilancio, così come predisposto, nonché l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 a) del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 48.486,36, dedotta la riserva legale (Euro 2.424,32), a copertura delle perdite pregresse.

Perugia, 30 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr Calogero Alessi

firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società

Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA SPA
Sede legale: Perugia – Via Don Bosco, 11
Capitale sociale sottoscritto e versato € 5.798.736,21
CCIAA Perugia codice fiscale e n. iscrizione 00267120541
Partita IVA 00267120541
REA PG-102952

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti
Della Sviluppumbria S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Sviluppumbria S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione svolta dal precedente collegio sindacale emessa in data 7 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Sviluppumbria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Sviluppumbria S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sviluppumbria S.p.A. al 31 dicembre 2011.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A partire dal nostro insediamento abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione del 31.01.2012, 9.03.2012, 9.05.2012 e 30.05.2012 in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.

Perugia, 11.06.2012

Il Collegio Sindacale

Massimo Pannacci

firmato

Renzo Stentella

firmato

Marco Rossi

firmato

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società

Informazioni societarie

UMBRIAFIERE S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: BASTIA UMBRA (PG) PIAZZA MONCADA cap 06083 C. FIERISTICO "L. MASCHIELLA" stradario 80133

Codice fiscale: 02270300540

Numero REA: PG - 205822

Impresa in fase di aggiornamento

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2011
UMBRIAFIERE S.P.A.

Sommario **Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO**
DA XBRL
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - PROCURA

UMBRIAFIERE S.P.A.

UMBRIAFIERE S.P.A.

Codice Fiscale 02270300540 - Rea
Capitale Sociale Euro i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 1 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

UMBRIAFIERE S.P.A.

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	9.373	30.950
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.289	2.719
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	13.816
5) avviamento	56.985	65.125
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	174.337	235.404
Totale immobilizzazioni immateriali	241.984	348.014
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	3.487	4.163
3) attrezzature industriali e commerciali	1.160	2.079
4) altri beni	61.308	73.434
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	65.955	79.676
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
	3) altri titoli	-	-
	4) azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni (B)	307.939	427.690
	C) Attivo circolante		
	I - Rimanenze		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	105	220
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) prodotti finiti e merci	-	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	105	220
	II - Crediti		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	525.171	555.871
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	525.171	555.871
	2) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	3) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
	4-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.768	2.307
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	18.768	2.307
	4-ter) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	-	-
	5) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	29.280	43.732
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.508	4.508
	Totale crediti verso altri	33.788	48.240
	Totale crediti	577.727	606.418
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	6) altri titoli.	50.000	50.000

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	231.181	174.934
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	11.143	2.588
Totale disponibilità liquide	242.324	177.522
Totale attivo circolante (C)	870.156	834.160
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	466	1.243
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	466	1.243
Totale attivo	1.178.561	1.263.093
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	284.743	284.743
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	3.675	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	39.256	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	39.255	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-30.573
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	44.575	73.505
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	44.575	73.505
Totale patrimonio netto	372.248	327.675
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.098	171.572

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A.

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.782	91.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	87.782	91.220
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.948	544.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	401.948	544.630
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.965	34.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	31.965	34.010
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.751	14.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.751	14.294
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.275	74.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	71.275	74.483
Totale debiti	603.721	758.637
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	14.494	5.209
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	14.494	5.209

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A.

Totale passivo	1.178.561	1.263.093
----------------	-----------	-----------

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 6 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

UMBRIAFIERE S.P.A.

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 7 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A.

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.024.733	2.169.375
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.000	24.500
altri	42.175	41.700
Totale altri ricavi e proventi	47.175	66.200
Totale valore della produzione	2.071.908	2.235.575
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.066	53.629
7) per servizi	1.341.131	1.512.080
8) per godimento di beni di terzi	186.915	188.964
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	147.174	154.108
b) oneri sociali	45.392	47.401
c) trattamento di fine rapporto	16.613	14.789
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.191	2.720
Totale costi per il personale	210.370	219.018
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.682	120.668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.419	18.273
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.089	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.804	10.262
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.994	149.203
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115	-70
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	28.159	29.185
Totale costi della produzione	1.988.750	2.152.009
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.158	83.566
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	580	310
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2.652	94
Totale proventi diversi dai precedenti	2.652	94
Totale altri proventi finanziari	3.232	404

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	2.592	3.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.592	3.559
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	640	-3.155
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	1
altri	1.721	4.675
Totale proventi	1.721	4.676
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-
altri	8.411	2.268
Totale oneri	8.412	2.268
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-6.691	2.408
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	77.107	82.819
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.532	9.314
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.532	9.314
23) Utile (perdita) dell'esercizio	44.575	73.505

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 9 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2009-02-16

UMBRIAFIERE S.P.A

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia, autorizzata con provvedimento n° 159194 del 22/11/2001 del ministero delle Finanze.

Reg. Imp. 5329/1998
Rea 205822

UMBRIAFIERE S.P.A

Sede in PIAZZA MONCADA - 06083 BASTIA UMBRA (PG) Capitale sociale Euro 284.742,96
INTERAMENTE VERSATO

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori Soci.

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, che viene sottoposto al vostro esame, evidenzia un utile di esercizio di Euro 44.575,41. Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di destinarlo a riserva legale per € 2.228,77 e a riserva straordinaria per € 42.346,64.

Attività svolte

La vostra società opera nel settore delle attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche nazionali, regionali e delle attività affini strumentali e connesse (congressi, concorsi e servizi alle imprese).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Da rilevare il positivo andamento delle manifestazioni fieristiche e il consolidamento delle iniziative di terzi che hanno contribuito a valorizzare l'uso flessibile e diversificato delle strutture.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione, mentre lo Stato patrimoniale è comunque esposto riportando in forma estesa tutte le voci previste dall'art. 2424 del Codice Civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) C. C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persone e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

Nota integrativa al bilancio al 30/12/2011

Pagina 1

UMBRIAFIERE S.P.A.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presente bilancio è stato redatto in unità di euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di avviamento, di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

In riferimento al disposto art. 2426 del Codice Civile, al principio contabile n. 24, in materia di bilancio, si precisa che:

- Le voci costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e software sono state ammortizzate con aliquota del 20%;
- Le voci marchi e avviamento, sono state ammortizzate con aliquota del 5%, in quanto le attività di programmazione fieristiche necessitano di un lungo periodo di tempo per essere portate a regime. Ogni singola manifestazione, per affermarsi sul mercato, prevede cicli naturali di lungo periodo; tale scelta è avvalorata dal fatto che la società è in possesso dell'affidamento ventennale del centro fieristico e ciò consente una programmazione di lungo termine.

UMBRIAFIERE S.P.A

La voce altri costi pluriennali è composta dai costi per migliorie su beni di terzi, ammortizzati in base al minore tra il periodo di utilità futura e quello residuo del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Tenuto conto delle potenzialità di utilizzo della struttura fieristica, che ad oggi risulta parzialmente sfruttata, la Società ha ritenuto utilizzare le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, che risultano inferiori del 50% rispetto a quelle stabilite dalla normativa fiscale:

- impianti e macchinari: 5% 7,5% 10%
- attrezzature: 5%
- altri beni: 13,5% 5% 100%
- mobili e arredi: 6%
- macchine d'ufficio: 10%
- autovetture: 12,5%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Essi sono espressi in valuta nazionale e non vi sono, quindi, problematiche relativamente al cambio di cui tener conto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Essi sono espressi in valuta nazionale e non vi sono, quindi, problematiche relativamente al cambio di cui tener conto.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione delle rimanenze è il minore tra il costo ed il mercato; la configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

UMBRIAFIERE S.P.A

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte differite

Non sono iscritte, in quanto non ne ricorrono i presupposti, imposte differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento costi

I costi sostenuti per l'acquisto di merci e per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è costituito da 5 unità (un quadro e quattro impiegati, di cui uno part-time).

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
241.984	348.014	(106.030)

UMBRIAFIERE S.P.A.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	30.950			21.577	9.373
Diritti brevetti industriali	2.719		1.430		1.289
Concessioni, licenze, marchi	13.816		10.659	3.157	
Avviamento	65.125		(1)	8.141	56.985
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	235.404		(12.741)	73.808	174.337
Arrotondamento			1	(1)	
	348.014		(652)	106.682	241.984

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	30.950				30.950
Diritti brevetti industriali	2.719				2.719
Concessioni, licenze, marchi	13.816				13.816
Avviamento	65.125				65.125
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	235.404				235.404
Arrotondamento					
	348.014				348.014

Non sono presenti incrementi significativi. Nel corso dell'anno si è provveduto a svalutare le immobilizzazioni immateriali per € 12.088,59 in quanto c'erano marchi non più utilizzati.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
65.955	79.676	(13.721)

Impianti e macchinario

Nota integrativa al bilancio al 30/12/2011

Pagina 5

UMBRIAFIERE S.P.A

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	28.711
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.548)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	4.163
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(676)
Saldo al 31/12/2011	3.487

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.112
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.033)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	2.079
Acquisizione dell'esercizio	(919)
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	1.160

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	268.163
Ammortamenti esercizi precedenti	(194.729)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	73.434
Acquisizione dell'esercizio	5.618
Svalutazione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(17.744)
Saldo al 31/12/2011	61.308

III. Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

Nota integrativa al bilancio al 30/12/2011

Pagina 6

UMBRIAFIERE S.P.A

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
105	220	(115)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
577.727	606.418	(28.691)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	525.171			525.171
Per crediti tributari	18.768			18.768
Verso altri	29.280	4.508		33.788
Arrotondamento				
Totale	573.219	4.508		577.727

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2010	18.196
Utilizzo nell'esercizio	7.515
Accantonamento esercizio	18.804
Saldo al 31/12/2011	29.485

L'accantonamento al Fondo svalutazione è ritenuto appropriato rispetto alla possibilità di riscossione dei crediti.

Tutti i crediti si riferiscono ad operazioni effettuate in Italia ed attengono all'attività caratteristica di Umbriafiere S.p.A..

I crediti verso altri, al 31/12/2011, pari a Euro 33.788 consistono, in particolare, in anticipi da fornitori.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
50.000	50.000	

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011
Altri titoli	50.000	50.000
Totale	50.000	50.000

I titoli detenuti sono rappresentati da obbligazioni del MPS (ex Banca Toscana).

IV. Disponibilità liquide

UMBRIAFIERE S.P.A

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
242.324	177.522	64.802

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	231.181	174.934
Denaro e altri valori in cassa	11.143	2.588
Totale	242.324	177.522

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
466	1.243	(777)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	466
Totale	466

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
372.248	327.675	44.573

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	284.743			284.743
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale			(3.675)	3.675
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria			(39.256)	39.256
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Varie altre riserve				

UMBRIAFIERE S.P.A

Riserva per conversione EURO				
13) Riserva da riduzione capitale sociale				
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.573)		(30.573)	
Utile (perdita) dell'esercizio	73.505	44.575	73.505	44.575
	327.675	44.575	2	372.248

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.514	51,64
Totale	5.514	51,64

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	284.743	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	3.675				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	39.255	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono iscritti in bilancio fondi per rischi ed oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
188.098	171.572	16.526

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	171.572	16.613	87	188.098

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011

UMBRIAFIERE S.P.A.

verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
603.721	758.637	(154.916)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Totale
Acconti	87.782	87.782
Debiti verso fornitori	401.948	401.948
Debiti tributari	31.965	31.965
Debiti verso istituti di previdenza	10.751	10.751
Altri debiti	71.275	71.275
Totale	603.721	603.721

- I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali;
- La voce “Debiti tributari” è riferita alle ritenute operate alla fonte ed alle imposte di competenza Ires per € 23.182,63 ed Irap per € 9.349,54.
- La voce “Debiti v/istituti di previdenza” si riferisce ai contributi previdenziali della tredicesima mensilità e della mensilità di dicembre.
- La voce “Acconto da clienti” è riferito alla prenotazione per gli spazi per la manifestazione di Agriumbria 2012.
- La voce “Debiti verso altri”, in particolare, si riferisce al contributo associativo agli allevatori per le edizioni di Agriumbria passate.

Tutti i debiti si riferiscono ad operazioni effettuate in Italia.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.494	5.209	9.285

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Assicurazioni ed utenze	14.494
Totale	14.494

Conto economico

UMBRIAFIERE S.P.A.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.071.908	2.235.575	(163.667)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.024.733	2.169.375	(144.642)
Altri ricavi e proventi	47.175	66.200	(19.025)
Totale	2.071.908	2.235.575	(163.667)

La diminuzione dei ricavi è dovuta, oltre alla crisi generale, alla mancata realizzazione di attività connesse (servizi e convegni)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.988.750	2.152.009	(163.259)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	66.066	53.629	12.437
Servizi	1.341.131	1.512.080	(170.949)
Godimento di beni di terzi	186.915	188.964	(2.049)
Salari e stipendi	147.174	154.108	(6.934)
Oneri sociali	45.392	47.401	(2.009)
Trattamento di fine rapporto	16.613	14.789	1.824
Altri costi del personale	1.191	2.720	(1.529)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	106.682	120.668	(13.986)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.419	18.273	146
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.089		12.089
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.804	10.262	8.542
Variazione rimanenze materie prime	115	(70)	185
Oneri diversi di gestione	28.159	29.185	(1.026)
Totale	1.988.750	2.152.009	(163.259)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le principali spese comprendono i materiali di consumo, cancellerie, materiali pubblicitari utilizzati per le manifestazioni fieristiche.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per servizi

Le spese di maggior rilievo comprendono allestimenti di padiglioni per manifestazioni per Euro 350.520, consulenze tecniche per l'organizzazione di

UMBRIAFIERE S.P.A

manifestazioni per Euro 448.089, energia elettrica per Euro 105.906, riscaldamento per Euro 18.425, acqua per Euro 13.287, compensi agli amministratori per Euro 47.814, Collegio sindacale per euro 12.000, postali per le manifestazioni per Euro 14.247, assicurazioni diverse per Euro 19.944, ospitalità per le manifestazioni per Euro 35.773, consulenti legali – commerciali – tributari pari ad Euro 16.883.

Costi per il godimento di beni di terzi

Le principali spese comprendono la locazione del centro fieristico per Euro 100.758 ed i noleggi di attrezzature per Euro 86.157.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Particolare rilievo assume la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
640	(3.155)	3.795

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	580	310	270
Proventi diversi dai precedenti	2.652	94	2.558
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.592)	(3.559)	967
Risultato	640	(3.155)	3.795

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	580	580
Interessi bancari e postali	2.652	2.652
Totale	3.232	3.232

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	2.592	2.592
Totale	2.592	2.592

Nota integrativa al bilancio al 30/12/2011

Pagina 12

UMBRIAFIERE S.P.A

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(6.691)	2.408	(9.099)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	1.721	Varie	4.676
Totale proventi	1.721	Totale proventi	4.676
Varie	(8.412)	Varie	(2.268)
Totale oneri	(8.412)	Totale oneri	(2.268)
Risultato	(6.691)	Risultato	2.408

Tali voci sono rappresentate dalle sopravvenienze passive riferite a piccoli debiti degli anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
32.532	9.314	23.218

Imposte	Saldo al 30/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	32.532	9.314	23.218
IRES	23.183	9.314	13.869
IRAP	9.350		9.350
Totale	32.532	9.314	23.218

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	47.814
Collegio sindacale	12.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
BOGLIARI LAZZARO

UMBRIAFIERE S.P.A

Il sottoscritto Lazzaro Bogliari, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Nota integrativa al bilancio al 30/12/2011

Pagina 14

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

**Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di
Commercio di Perugia, autorizzata con provvedimento n°
159194 del 22/11/2001 del ministero delle Finanze.**

Verbale Assemblea dei Soci del 14 maggio 2012

L'anno 2012 il giorno quattordici del mese di maggio, presso la sede legale della Società UMBRIAFIERE S.p.A. in Bastia Umbra, Piazza Moncada, Centro Fieristico Lodovico Maschiella, veniva convocata l'Assemblea dei Soci convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

PARTE STRAORDINARIA

Omissis.....

PARTE ORDINARIA

- 1) Bilancio al 31.12.11 e documentazione correlata; destinazione dell'utile di esercizio;
- 2) Rinnovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale;
- 3) Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
- 4) Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

- | | |
|------------------------|------------------------------------|
| - Lazzaro Bogliari | Presidente del Consiglio di Amm.ne |
| - Mauro Cardinalini | Consigliere |
| - Carmelo Campagna | Presidente Collegio Sindacale |
| - Anna Rita Fioravanti | Sindaco effettivo |
| - Enrico Bartoletti | Sindaco supplente |

nonché Azionisti rappresentanti, in proprio o per delega costituenti la totalità del capitale sociale:

- | | |
|-------------------|---------------------------------|
| - Calogero Alessi | Presidente Sviluppumbria S.p.A. |
|-------------------|---------------------------------|

- Giorgio Mencaroni Presidente Unioncamere Umbria e
Consigliere
- Stefano Ansideri Comune di Bastia Umbra
- Ornella Bellini Assessore Delegato della Provincia di
Perugia

Assenti i consiglieri Sergio Bova e Walter Trivellizzi; è presente anche il dott. Giovanni Fulci, commercialista e consulente della Società.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Bogliari, così come previsto dall'art. 13 dello statuto sociale.

All'unanimità i soci, in forza dello stesso art. 13 invitano Tiziano Falaschi, dipendente della Società, a fungere da segretario verbalizzante della seduta, che accetta.

Espletata tale operazione il Presidente, dopo aver controllato formalmente le procedure, fa constatare che l'Assemblea deve ritenersi valida essendo presenti Azionisti rappresentati in proprio o per delega costituenti la totalità del capitale sociale.

Al **primo punto dell'ordine del giorno**, il Presidente dà lettura del bilancio e della documentazione allegata che riporta un risultato in utile di € 44.575,00; successivamente spiega ai presenti l'andamento della gestione 2011 e quella corrente; mette in risalto il sostanziale equilibrio tra costi e ricavi nonostante il peso dei costi relativi alle imposte, agli ammortamenti e alle svalutazioni dei marchi acquisiti dall'associazione Agriumbria che oramai non sono più in uso e tutelati per legge. Indica infine gli obiettivi societari di sviluppo per i prossimi esercizi.

Il Presidente Bogliari propone l'approvazione del bilancio e dei suoi

allegati e di destinare l'utile 2011 a riserva legale e straordinaria come da legge per cercare di patrimonializzare la Società. Comunica inoltre che è in via di elaborazione il bilancio sociale 2011 per una più completa comunicazione e comprensione dell'attività del centro fieristico.

Successivamente viene data lettura da parte del Presidente del Collegio Sindacale della relazione predisposta.

Interviene il dott. Calogero Alessi, Presidente di Sviluppumbria che esprime un giudizio positivo in ordine alla gestione e al risultato di esercizio; consiglia inoltre all'intero C.d.A. di impegnarsi nell'ottica di una futura crescita, attraverso investimenti strutturali di immagine complessiva del centro fieristico e di potenzialità di servizio di accoglienza dei visitatori ed espositori.

Per il raggiungimento di tali obiettivi - continua Alessi - è auspicabile lavorare per consolidare la rilevanza nazionale della manifestazione Agriumbria e gli altri eventi storici ed in programmazione.

Per il sindaco di Bastia Umbra Stefano Ansideri l'attività potrebbe essere sviluppata anche considerando il potenziale dell'attività convegnistica che dovrebbe portare ad un indotto maggiore sul territorio. Suggestisce di valutare l'aumento di un giorno in più per la prossima edizione di Agriumbria.

Per il rappresentante di Unioncamere Giorgio Mencaroni considerata la crisi generale ed in particolare del settore fiere è essenziale cercare di non entrare in contrasto con medesime iniziative organizzate da altri centri fieristici, ma cercare collaborazioni con gli stessi in modo da programmare le iniziative in modo produttivo per tutti e in riferimento

agli studi prodotti dal sistema camerale valuta positivamente l'attività di Umbriafiery nel contesto dei centri fieristici nazionali e del centro Italia in particolare.

L'Assemblea, dopo opportuni chiarimenti e valutazioni sul merito all'unanimità dei presenti approva il bilancio chiuso al 31.12.2011 con i suoi documenti allegati e delibera la proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Prende atto della comunicazione del Presidente in merito all'elaborazione del bilancio di responsabilità sociale 2011 ritenendolo strumento utile.

Alle ore 16.45 escono il Presidente Bogliari ed il consigliere Cardinalini nonché il Collegio Sindacale, per permettere ai Soci di deliberare quanto previsto al 2° e 3° punto all'o.d.g..

Per il **secondo punto dell'ordine del giorno** il Presidente Calogero Alessi nel rispetto delle previsioni statutarie e in riferimento all'avvenuta modifica dello statuto sociale propone la seguente composizione a tre del C.d.A.: Presidente del C.d.A. Lazzaro Bogliari, consiglieri Giorgio Mencaroni e Fabrizio Masci; per il Collegio Sindacale la conferma del Presidente dott. Carmelo Campagna e del sindaco effettivo Enrico Bartoletti e la nomina di Matteo Stangoni quale nuovo sindaco effettivo in sostituzione di Anna Rita Fioravanti, mentre per i sindaci supplenti la conferma di Roberto Ortolani e la nomina di Valeria Morettini in sostituzione di Micaela Oliva.

L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità la proposta del rappresentante del socio di maggioranza, specificando che le nomine degli organi sociali sono state effettuate non su designazione dei singoli Soci,

ma dall'Assemblea nella sua totalità.

Interviene Ornella Bellini per la Provincia di Perugia in ordine alla nomina dell'organo di gestione, indicando al nuovo C.d.A. un percorso amministrativo che possa comunque far partecipare tutte le associazioni di categoria nelle attività del centro, che deve e rimane comunque di qualifica regionale e rappresentativo di tutto il sistema produttivo. Unioncamere nella persona di Giorgio Mencaroni condivide le considerazioni fatte da Ornella Bellini e ricorda come le associazioni di categoria rappresentano un punto fondamentale per l'esercizio delle attività di Umbriafiery. L'assemblea dei Soci approva la proposta e invita il C.d.A. a promuovere incontri con le associazioni di categoria interessate all'attività e agli eventi che si organizzano all'interno del centro fieristico.

Per il **terzo punto dell'ordine del giorno**

Omissis.....

Per il **quarto punto dell'ordine del giorno** nulla da verbalizzare.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta previa stesura, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Tiziano Falaschi

Lazzaro Bogliari

Il sottoscritto Lazzaro Bogliari, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Informazioni societarie

SOCIETA' PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE DELL'AREOPORTO REGION ALE UMBRO DI S.EGIDIO S.P.A. - S.A.S.E. S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PERUGIA (PG) STRADA SANT EGIDIO SNC cap 06134 frazione: AREOPORTO
stradario 81524

Indirizzo PEC: SASE@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale: 00515910545

Numero REA: PG - 115277

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2011
SOCIETA' PER IL POTENZIAMENTO E LA GESTIONE
DELL'AREOPORTO REGIONALE UMBRO DI S. EGIDIO S.P.A. -
S.A.S.E. S.P.A.

Sommario **Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE**
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 3.734.504,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		201.434
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	544.985	360.096
- (Ammortamenti)	80.971	64.952
- (Svalutazioni)		
	464.014	295.144
II. <i>Materiali</i>	6.988.697	6.804.344
- (Ammortamenti)	2.657.141	2.497.030
- (Svalutazioni)		
	4.331.556	4.307.314
III. <i>Finanziarie</i>	21.893	79.728
- (Svalutazioni)		
	21.893	79.728
Totale Immobilizzazioni	4.817.463	4.682.186
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.005.273	1.203.937
- oltre 12 mesi	397.853	334.395
	1.403.126	1.538.332
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	716.142	182.943
Totale attivo circolante	2.119.268	1.721.275
D) Ratei e risconti	35.428	35.200
Totale attivo	6.972.159	6.640.095
Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. <i>Capitale</i>	3.734.504	2.355.612
II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		
IV. <i>Riserva legale</i>	267	267
V. <i>Riserve statutarie</i>		

Bilancio al 31/12/2011

Pagina 1

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
	1	
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(826.471)	
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	(889.423)	(998.926)
<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		172.455
Totale patrimonio netto	2.018.878	1.529.408
B) Fondi per rischi e oneri		10.329
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	709.703	724.564
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.209.065	1.328.112
- oltre 12 mesi		
	1.209.065	1.328.112
E) Ratei e risconti	3.034.513	3.047.682
Totale passivo	6.972.159	6.640.095

Bilancio al 31/12/2011

Pagina 2

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.136.961	1.692.390
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	69.278	6.016
- contributi in conto esercizio	1.331.322	904.233
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	8.850	7.975
Totale valore della produzione	3.546.411	2.610.614
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.613	61.377
7) Per servizi	1.937.807	1.216.091
8) Per godimento di beni di terzi	20.965	24.522
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.291.742	1.324.081
b) Oneri sociali	407.082	419.251
c) Trattamento di fine rapporto	109.384	101.190
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	1.808.208	1.844.522
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.019	17.110
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.111	149.388
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	
	186.130	166.498
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	409.155	294.705
Totale costi della produzione	4.412.878	3.607.715
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(866.467)	(997.101)

Bilancio al 31/12/2011

Pagina 3

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	676		170
		676	170
		676	170

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	10.268		9.967
		10.268	9.967

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(9.592)	(9.797)
---	----------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	10.393		10.000
	2		13.890
	10.395		23.890

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	2.535		385
	2.535		385

Totale delle partite straordinarie	7.860	23.505
---	--------------	---------------

Bilancio al 31/12/2011

Pagina 4

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(868.199)	(983.393)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	21.224	15.533
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u>21.224</u>	<u>15.533</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(889.423)	(998.926)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Mario Fagotti
FIRMATO

“Copia informatica conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

Bilancio al 31/12/2011

Pagina 5

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 3.734.504,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Signori Azionisti,

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per l'illustrazione dell'attività aziendale e dell'andamento della gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si evidenzia che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o enti, secondo quanto stabilito all'art. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Continuità aziendale

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, che è sostanzialmente basata, nel perdurare della attuale situazione di squilibrio economico, sull'impegno degli azionisti a continuare a fornire il proprio supporto finanziario fino al raggiungimento dell'equilibrio economico.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 1

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

In particolare i piani previsionali predisposti dagli amministratori prevedono il raggiungimento dell'equilibrio economico nel medio periodo, presupposto che anche sulla base dei probabili interventi normativi ad oggi non ancora compiutamente definiti potrebbe risultare necessario per l'assegnazione della concessione a titolo definitivo ;come riferito in relazione sulla gestione sino a oggi la S.A.S.E. S.p.A. ha continuato a gestire l'aeroporto di Perugia in regime di "anticipata occupazione del demanio aeroportuale" come previsto dall'art. 17 Legge 135/97.

Nell'esercizio 2011 la Società ha sostenuto una perdita rilevante che, in aggiunta a quelle residue al 31 dicembre 2010, determina il ricorrere della fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile e la gestione operativa evidenzia ancora assorbimento di risorse finanziarie come evidenziato nel rendiconto finanziario. Conseguentemente è stata convocata un'assemblea straordinaria per la ricapitalizzazione della Società. A tale proposito, la società ritiene di poter contare anche nell'immediato futuro nel supporto da parte dei principali azionisti per il periodo necessario al raggiungimento dell'equilibrio finanziario ed economico. Come già avvenuto nei recenti esercizi, tale supporto si dovrà manifestare sia sotto forma di apporti di capitale che di altre forme di contributi, in particolare legati alla copertura dei significativi costi di marketing necessari a sviluppare l'operatività dell'aeroporto.

A tal proposito e con riferimento sia al prospettato aumento di capitale volto a ripianare la situazione patrimoniale che all'erogazione dei contributi di marketing per l'esercizio 2012, si evidenzia che, alla data di approvazione del presente bilancio, i principali azionisti hanno già manifestato la loro concreta disponibilità a continuare a supportare l'attività operativa e lo sviluppo dell'aeroporto con l'erogazione delle somme sopra descritte.

Tale presupposti sono ulteriormente illustrati nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati a rettifica delle singole voci.

Il software, le spese di impianto e le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione dell'Aeroporto sono ammortizzate con una aliquota del 20%, ritenuta rappresentativa della relativa vita utile.

Tra le immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritti i costi sostenuti a carico della SASE per i lavori di completamento dell'aeroporto previsti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Al termine dei lavori, previsti nel corso del 2012, tali costi che riguardano la direzione lavori, la sorveglianza ed il controllo per l'assistenza giornaliera dei lavori e le attività di coordinamento degli accessi doganali, verranno iscritti alla voce "migliorie su beni di terzi in concessione" in quanto relative ai lavori di completamento dell'aeroporto.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore, determinato con la sopra descritta metodologia, risulti durevolmente superiore al valore economico del bene, l'importo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Quando non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento sono state calcolate in maniera sistematica, tenuto conto del minor utilizzo per i nuovi beni acquisiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- aerostazione 5%;
- attrezzatura e mezzi antincendio 10%;
- attrezzature per handling 10%;
- automezzi specifici 20%;
- autoveicoli 25%;
- attrezzi e utensili 15%;
- mobili e arredi 15%;
- mobili d'ufficio 12%;
- macchine elettroniche 20%;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

- impianti 15%;
- impianto d'allarme e televisivo 30%;
- radiomobile ed impianti telefonici 25%;
- beni strum.li specifici 15%;
- strutture pubblicitarie 15%;
- costruzioni leggere 10%;
- piste, strade, recinzioni e parcheggi 2,5% - 5%;
- ristrutturazione uffici torre 3.33%;
- parcheggi 5%.

Le aliquote per il processo di ammortamento sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia potrà essere rettificato nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni all'origine della svalutazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo degli stessi.

Beni in concessione

Le immobilizzazioni materiali includono beni in concessione nell'estensione e con le modalità indicate di seguito, relativi ad aerostazione, parcheggi, piste e strade e ristrutturazione uffici. Sulla quota dei suddetti beni disponibili per l'uso la Società inizia il processo di calcolo dell'ammortamento ritenuto rappresentativo del deperimento economico tecnico; tale ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute, rappresentato sulla base delle aliquote precedentemente indicate e ritenute quelle maggiormente rappresentative della vita utile dei cespiti, e la durata teorica della concessione, che peraltro la Società non ha ancora ottenuto a titolo definitivo.

E' opportuno considerare che al 31 dicembre 2011 la società, in considerazione delle previsioni normative di cui all'art. 17 Legge 135/97, ritiene non si rendano necessari accantonamenti ad un fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili. La norma prevede infatti che i proventi relativi ai diritti aeroportuali siano destinati "agli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale" e le attività di manutenzione di tali beni sono effettuate dalla società in modo continuativo con addebito al conto economico dei relativi costi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli debitori; si precisa inoltre che non esistono crediti in valuta.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 4

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentate da depositi bancari e postali sono iscritti al valore di presumibile realizzazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del relativo valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; si precisa inoltre che non esistono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il valore iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 5

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. In considerazione della mancanza dei presupposti necessari previsti dai Principi Contabili di riferimento, prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi (di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi) ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale su beni propri vengono contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi pluriennali, determinando gli importi da accreditare annualmente al conto economico alla voce "Altri ricavi" sulla base del periodo di ammortamento del cespite di riferimento.

I contributi in conto capitale su beni gratuitamente devolvibili, ricevuti da ENAC a fronte dei lavori di ampliamento aeroportuali, sono stati portati a decremento del valore degli investimenti effettuati quando sussiste la ragionevole certezza della loro maturazione.

Il contributo ricevuto dalla Regione Umbria pari ad euro 3.000.000 per i lavori di ampliamento aeroportuale sono stati iscritti alla voce risconti passivi pluriennali, e verranno annualmente decrementati in funzione dell'ammortamento del cespite di riferimento attesa la sua giusta destinazione. Tale appostazione non è stata variata rispetto all'esercizio precedente e si è ancora in attesa della definizione del piano finanziario degli interventi con Enac per definire gli interventi che rimarranno a carico SASE.

Tasse aeroportuali

Ai sensi dell'art 17 del DL 67/97 convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135, la Società è stata autorizzata all'anticipata occupazione dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale dell'aeroporto di Perugia dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.D. n. 24/14 del 16/10/1998, che in data 26/03/1999 con verbale di consegna temporanea la D.C.A. di Roma Urbe ha proceduto alla formale consegna dei beni di cui al provvedimento 131737/14SAB datato 09/03/1999. Il Ministero ha stabilito che la Società ha titolo di introitare i diritti aeroportuali di cui all'art 1 lettere a e b della legge n. 324/76 e la tassa erariale istituita con DL 28/02/74 n. 47 convertito nella legge 16/04/74 n.117 con vincolo di destinazione agli interventi necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale secondo appositi piani di intervento. Conseguentemente a far data dall'ottenimento della prima concessione, la Società ha iscritto i diritti aeroportuali alla voce "A1 Ricavi delle vendite e prestazioni".

Ai sensi dell'art 17 del DL 67/97 convertito con legge 23 maggio 1997 n. 135, in caso di mancato affidamento della concessione totale il Ministero ha titolo di dichiarare la decadenza della provvisoria occupazione e l'obbligo della

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 6

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

restituzione delle somme introitate, con l'esclusione delle spese relative agli investimenti e alle manutenzioni delle infrastrutture aeroportuali già realizzate. La Società ha presentato entro i termini previsti la documentazione per la concessione totale di durata quarantennale ed è stato presentato un nuovo piano programmatico di intervento ventennale 2008/2028 che ha accompagnato la richiesta della gestione totale di aeroporti con traffico inferiori a 250.000 passeggeri secondo le nuove direttive date dal Ministero. Per il rilascio della concessione la società è in attesa del decreto da parte del Ministero delle Economie delle Finanze come meglio illustrato nella relazione sulla gestione

Si segnala peraltro che il consuntivo degli interventi, redatto per l'annualità 01/01/2010 – 31/12/2010 è stato approvato da ENAC con nota del 19/05/2011 n. 64130/CPG

Relativamente ai costi sostenuti nei periodi precedenti, presentati all'ENAC secondo le modalità previste dall'art. 17 medesimo, si evidenzia che ad oggi la società ha ottenuto l'approvazione dei consuntivi presentati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadro	1	1	
Impiegati	13	13	
Operai	23	21	+2
	38	36	+2

Il contratto di lavoro applicato è quello aziende di gestioni aeroportuali aderenti al Intersind e Assaeroporti definito con accordo sindacale siglato il 30/11/2011. Nella categoria organico operai sono incluse due unità operative addette al servizio della sicurezza con contratti a tempo determinato trasformato a tempo indeterminato nel corso del 2011 per esigenze operative in quanto addette al servizio sicurezza per il settore femminile;

Le ulteriori due unità operative aggiunte nel 2011 sono riferite all'assunzione, con contratto a tempo determinato (da agosto a dicembre), di due elementi addetti al servizio carburante nelle more del trasferimento del servizio rifornimento in subconcessione ad AIR BP che attualmente ha preso in carico tali risorse.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	201.434	(201.434)

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 7

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Nel corso del 2011 è avvenuto l'integrale versamento dell'aumento del capitale sociale sottoscritto nel 2010 a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2010.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	464.014	295.144	168.870

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	535		1	267	267
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	3.567	2.681	(1)	3.668	2.581
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	271.867	167.143			439.010
Altre	19.175	15.065		12.084	22.156
Arrotondamento					
	295.144	184.889		16.019	464.014

Gli incrementi sono da riferirsi:

- Quanto ad euro 2.681 per acquisto di nuove dotazioni di software;
- Quanto ad euro 167.143 per le immobilizzazioni in corso ed acconti, sono da riferirsi:
 - Quanto ad euro 72.628 alle spese che la società ha sostenuto per i lavori di completamento dell'aeroporto previsti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. In base al protocollo d'intesa del 2 aprile 2009, tra la Struttura di Missione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Umbria, la Provincia di Perugia e la SASE, la società si impegnava a garantire e svolgere alcune funzioni. I costi iscritti in tale voce riguardano la sorveglianza, il controllo per l'assistenza giornaliera dei lavori e le attività di coordinamento degli accessi doganali sostenute per il tecnico esterno incaricato dalla SASE a svolgere tale funzione, nonché l'importo sin qui maturato dalla Provincia di Perugia in base alla convenzione per l'assistenza e la direzione dei lavori;
 - Quanto ad euro 94.515 rappresentano i costi sostenuti per il riposizionamento dell'accasermamento dei vigili del fuoco in attesa della realizzazione della caserma prevista nel piano di ampliamento aeroportuale per i lavori dei 150 anni dell'unità

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 8

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

d'Italia. Nell'incremento di euro 94.515 è compresa la riclassificazione di costi in precedenza appostati tra le immobilizzazioni materiali in corso.

- quanto ad euro 15.065 per i costi sostenuti per la certificazione dell'operatività aeroportuale.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali né in altre voci.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.331.556	4.307.314	24.242

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	55.379	di cui terreni 55.379
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.161)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010	53.218	
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 30/12/2011	53.218	

Impianti ed attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.352.668
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.911.799)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	440.869
Acquisizione dell'esercizio	36.991
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(103.621)
Saldo al 30/12/2011	374.239

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.415.868
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(583.070)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	832.798
Acquisizione dell'esercizio	237.269
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(56.490)
Saldo al 30/12/2011	1.013.577

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	2.980.429
Acquisizione dell'esercizio	3.454
Cessioni dell'esercizio	(42.272)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(51.089)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 30/12/2011	2.890.522

La voce Immobilizzazioni in corso esprime i costi sostenuti dalla società, fino alla data di chiusura del presente bilancio, per la realizzazione delle opere di ampliamento Aeroportuale. Al completamento del progetto di investimento tali cespiti, per l'eventuale parte che rimarrà a carico della società, verrà classificata tra le Altre immobilizzazioni alla voce "Beni in concessione".

Le acquisizioni dell'esercizio di euro 3.454 sono da riferirsi a lavori eseguiti nel corso dell'esercizio per ampliamento del piazzale.

Il decremento di euro 42.272 è da riferirsi agli importi fatturati ad ENAC.

Nel bilancio al 31/12/2011, al fine di fornire una rappresentazione contabile maggiormente coerente con i criteri seguiti per le altre poste, si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione rispetto al precedente bilancio riclassificando i costi sostenuti nel 2010 relativi al riposizionamento del fabbricato vigili del fuoco tra le immobilizzazioni immateriali.

Tali importi sono esposti al netto dei contributi in conto capitale, concessi dall'ENAC mentre risultano esposti tra le immobilizzazioni in corso gli interventi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

che trovano la copertura finanziaria dal contributo ricevuto dalla Regione Umbria, iscritto tra i Risconti passivi pluriennali, e quelli che rimarranno a carico della SASE. Al termine dei lavori e della ridefinizione del piano finanziario con gli Enti, il risconto pluriennale relativo al contributo della Regione si riverserà in base al periodo di ammortamento dei beni realizzati.

Progetto di investimento

Il progetto di investimento in corso di ultimazione relativo alla realizzazione degli interventi infrastrutturali dell'aeroporto tra ENAC e SASE era originariamente definito con l'atto n. 95 del 7 maggio 2004, ad integrazione dall'atto n. 59 del 18 giugno 2003 in regolazione nell'accordo di programma quadro per le infrastrutture aeroportuali tra Governo e Regione Umbria del 21/12/2001 che prevedeva le modalità generali per la realizzazione ed il finanziamento delle seguenti opere:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili
- fabbricato polivalente mezzi rampa antincendio.

Fonti di finanziamento

L'insieme dei lavori sopra esposti prevedeva un costo complessivo di euro 10.604.258 la cui copertura finanziaria era garantita da contributi in conto capitale concessi da parte dell'ENAC per complessivi euro 10.262.294 mentre la quota residua, pari ad euro 341.964, sarebbe stata sostenuta attraverso le risorse della Società.

Le fonti di finanziamento del suddetto contributo erano articolate come segue:

1. Finanziamento Legge 135/97 art. 5 (mutuo) pari ad Euro 4.338.238, da erogare a rimborso delle quote capitale di un mutuo che la Società avrebbe dovuto negoziare con il sistema bancario. La quota interesse (variabile) sarebbe stata in parte oggetto di agevolazione ed in parte a carico della Società (importo complessivo euro 6.197.483);
2. Finanziamento Legge 194/98 art. 1 comma 1 (contributo) pari ad euro 2.324.056;
3. Finanziamento Legge 376/2003 (contributo) pari ad euro 3.600.000.

A seguito delle disposizioni intervenute in sede del bilancio dello Stato (introdotte con legge 24/12/2003 n. 350), della riduzione della quota di trasferimenti destinati dall'ENAC per il pagamento delle rate dei mutui con onere a carico dello Stato, non è stato possibile mettere a disposizione dell'Ente l'importo di euro 6.197.483 comprensivo della quota interessi. Successivamente con DM Trasporti n. 109T del 24/07/2007 è stato reso disponibile sul bilancio ENAC l'importo di euro 3.000.000 da destinare ai lavori di prolungamento della pista di volo ed ampliamento del piazzale di sosta aeromobili dell'aeroporto di Perugia.

La Giunta Regionale dell'Umbria, con delibera n. 1430 del 2/8/2006 ha reso disponibile, in conseguenza alle criticità finanziarie verificatesi per la mancata erogazione del finanziamento L. 135/97 art. 5 il complessivo importo di euro

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 11

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

3.000.000 a favore della SASE da destinare alla realizzazione degli interventi previsti nella convenzione ed in particolare del prolungamento della pista di volo e dell'ampliamento del piazzale aeromobili.

Poiché in aeroporto sono in corso di realizzazione gli interventi di completamento della struttura nell'ambito dei programmi di opere previsto per le celebrazioni dei 150 anni dell'anniversario dell'Unità d'Italia, tra gli interventi risulta essere finanziato l'edificio per il servizio rampa e VVF. Si è reso necessario ridefinire il piano degli interventi con il secondo atto aggiuntivo alla convenzione n. 59 siglato il 2 aprile 2009 tra SASE ed ENAC.

Nuovo Piano degli interventi e quadro economico - finanziario

In relazione alle variazioni intervenute il piano degli interventi prevede:

- prolungamento della pista di volo
- ampliamento del piazzale sosta aeromobili

a fronte del piano investimenti definitivo quadro economico si configura:

A) prolungamento della pista di volo: euro 9.672.421
comprensivo di oneri per espropri euro 4.091.461
e spese generali euro 365.672

B) ampliamento piazzale sosta aeromobili: euro 864.189
comprensivo di spese generali euro 47.262
e bonifica ordigni bellici euro 4.698

per un ammontare complessivo di euro **10.536.610.**

In ragione delle variazioni intervenute in merito alle fonti di finanziamento, il nuovo piano finanziario della convenzione è così determinato:

• Finanziamento Legge 194 /98 art. 1 comma 1 (contributo)	euro 2.324.056
• Finanziamento Legge 376/2003 (contributo)	euro 3.600.000
• DM n. 109T del 24/07/2007 (contributo)	euro 3.000.000
• Atto G.R. UMBRIA (contributo)	euro 3.000.000
• SASE SPA	<u>euro 341.964</u>
Totale	euro 12.266.020

Per quanto riguarda i contributi ENAC l'Ente ha provveduto fino ad oggi alla erogazione in favore della SASE SpA dei seguenti importi:

• prolungamento pista volo	euro 6.313.204
• ampliamento piazzale sosta aeromobili	<u>euro 794.345</u>
Totale	euro 7.107.549

Le ulteriori risorse verranno erogate dall'Ente per la liquidazione degli importi dovuti per il pagamento delle indennità di esproprio e dei lavori previsti nel programma.

Per quanto riguarda il contributo ricevuto dalla Regione, la SASE, ha provveduto al saldo delle competenze residue spettanti alle ditte appaltatrici per il

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

complessivo importo di euro 1.583.681 in precedenza imputate, con emissione di fattura ad ENAC e stornate con regolare nota di accredito. La parte residua del contributo pari ad euro 1.416.319 risulta iscritta tra i risconti passivi pluriennali in attesa di destinazione definitiva delle risorse regionali ancora disponibili da concordare con Regione Umbria, SASE, ENAC. La società è in fase di definizione totale del piano conclusivo.

Al 31 dicembre 2011 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o privilegi.

In considerazione delle previsioni normative di cui all'art. 17 Legge 135/97 non si rendono necessari accantonamenti ad un fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili. Infatti la norma prevede che i proventi relativi ai diritti aeroportuali siano destinati "agli interventi indifferibili e urgenti necessari all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali nonché all'attività di gestione aeroportuale" che sono ritenuti necessari al mantenimento dei beni in concessione. Conseguentemente le attività di manutenzione di tali beni sono effettuate in modo continuativo con addebito al conto economico dei relativi costi.

Espropri per pubblica utilità

Si evidenzia che ai fini della realizzazione del progetto di investimento precedentemente descritto la Società ha proceduto all'attuazione di un piano di espropri per pubblica utilità dei terreni necessari alla realizzazione del progetto di ampliamento aeroportuale. A tal fine è stato presentato un piano particellare di esproprio delle aree oggetto dell'intervento che prevedeva un onere complessivo pari a euro 2.601.000. Al fine di evitare ritardi nella realizzazione del progetto di ampliamento, in data 5 agosto 2005 è stato emanato il decreto di esproprio con procedura di urgenza, in virtù della convenzione 95/2004 che ha delegato la SASE SPA quale società di gestione dell'aeroporto, ad emanare tutti gli atti e i provvedimenti del procedimento espropriativo, comunicando l'indennità determinata per ogni espropriato.

Successivamente per prescrizioni ENAC è stato espropriato ulteriore terreno per la realizzazione della RESA oltre la testata 19, interessante due ditte per un importo complessivo di €. 224.740 e quindi l'onere complessivo per espropri ammontava ad euro 2.825.740.

Nell'ambito di tale procedura è sorto un contenzioso con una delle società espropriate in quanto ai fini della valutazione non erano stati considerati alcuni immobili ad uso agricolo ubicati nelle aree oggetto di esproprio. Per comporre in via stragiudiziale tale controversia è stata nominata una "Terna tecnica", come previsto dalla procedura degli espropri in base al nuovo Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, che in data 9 gennaio 2006 ha determinato un valore complessivo del compendio comprensivo degli immobili di euro 3.096.000, anziché di euro 1.884.000, come precedentemente valutato, riconoscendo la legittimità dell'istanza dell'azienda espropriata ed un maggior valore di euro 1.212.000.

Di conseguenza i nuovi importi, considerando l'effettivo valore di stima per tutti i terreni espropriati a seguito dei verbali di consistenza, inseriti nelle somme a disposizione dei lavori è risultato di euro 4.091.462.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 13

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Tali volumetrie, a seguito dell'art. 33 della Legge Regionale n. 21 del 3 novembre 2004, possono essere alternativamente delocalizzate all'interno del territorio comunale in cui sono ubicate, consentendo anche una possibile variazione di destinazione d'uso.

In data 6 marzo 2006, era stato definito un accordo di composizione bonaria della controversa tra SASE e la società espropriata che consentiva a quest'ultima di decidere, entro il 31 dicembre 2006, se e in che misura utilizzare le volumetrie oggetto di esproprio su altri terreni all'interno dei comuni di pertinenza. Tale accordo è stato rinegoziato in data 18 dicembre 2006, prorogandone la scadenza al 31 dicembre 2007, ed ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2008 a seguito di un nuovo accordo. Il Comune di Assisi, con delibera del Consiglio Comunale del 12 settembre 2008 n. 131, ha approvato la delocalizzazione dei volumi situati all'interno del piano particolareggiato dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia - San Francesco d'Assisi (oggetto dell'esproprio per pubblica utilità) all'interno dei propri territori. Dalla somma stimata dalla "terna tecnica" riferita alla parte dei fabbricati siti in agro di Assisi è stato decurtato l'importo di euro 1.222.159 in considerazione del fatto che la volumetria oggetto di procedura ablativa sarà ricollocata e quindi riutilizzata dal soggetto espropriato. Con una ulteriore scrittura privata di proroga è stata concessa alla parte espropriata la possibilità di delocalizzare i volumi situati nel Comune di Perugia, con il termine ultimo del 31 marzo 2009. Poiché l'espropriato non ha raggiunto un accordo con il comune di Perugia, in data 10/07/2009 si è provveduto al pagamento del saldo di quanto sopra esposto ammontante ad euro 275.841. Nel 2010 si è proceduto alla ridefinizione degli importi dovuti agli stessi, in base all'effettiva superficie espropriata, ed al valore dei terreni. Ad oggi l'importo complessivo degli espropri, risultante sulla base degli atti notarili e delle stime effettuate ammonta ad euro 3.146.239, stima comunicata ad ENAC con nota del luglio 2010 comprensiva delle spese notarili presunte attualmente non iscritte in bilancio. Al 31 dicembre 2011 residuano in bilancio debiti per espropri da pagare per euro 78.721.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
21.893	79.728	(57.835)

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	79.728		57.835	21.893
Arrotondamento				
	79.728		57.835	21.893

Sono da riferirsi per euro 16.667 al deposito cauzionale prestato nei confronti del vettore Sky Bridge a seguito del contratto di collaborazione stipulato con la stessa, e per euro 5.226 a depositi cauzionali vari e su utenze.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 14

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				21.893	21.893
Totale				21.893	21.893

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.403.126	1.538.332	(135.206)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	535.176			535.176
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	258.771	7.582		266.353
Per imposte anticipate				
Verso altri	211.325	390.272		601.597
Arrotondamento	1	(1)		
	1.005.273	397.853		1.403.126

Tra i Crediti Verso clienti sono comprese fatture da emettere per euro 5.901.

Il credito verso Enac, pari a € 310.334, rappresenta l'ammontare residuo dei contributi in conto capitale, fatturati all'Ente e non ancora incassati alla data del presente bilancio, per i lavori di ampliamento aeroportuale realizzati in base a quanto previsto nella convenzione n. 95 del 7 maggio 2004. Per maggiori informazioni si veda la sezione Immobilizzazioni Materiali.

Tra i crediti tributari entro i dodici mesi sono compresi:

- Credito Iva per euro 233.876;
- Credito Ires per euro 11;
- Ritenute subite per euro 24.884

I crediti tributari oltre i dodici mesi sono rappresentati dalle imposte dell'anno 1993 richieste a rimborso per euro 6.596, comprensive di interessi, oltre al rimborso patrimoniale per euro 985.

I crediti verso altri oltre i cinque anni sono rappresentati dal deposito cauzionale di cui all'art. 17 decreto 67/97 convertito in Legge 135/97 per euro 390.272, per il quale la società versa mensilmente al Ministero dei trasporti il 10% degli introiti derivanti dalle tasse aeroportuali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2010	370.340	370.340
Utilizzo nell'esercizio	(104.339)	(104.339)
Accantonamento esercizio	10.000	10.000
Saldo al 31/12/2011	276.001	276.001

Il fondo comprende anche l'accantonamento specifico, già appostato in precedenti esercizi, relativo alla totale copertura del credito vantato nei confronti della società "Minerva Airlines SpA", per € 264.408. La società è stata dichiarata fallita nel corso del 2004 ed il credito è stato ammesso come chirografario nel passivo fallimentare.

L'utilizzo del fondo avvenuto nell'esercizio è dovuto quanto ad euro 16.087 per clienti per i quali sono state dichiarate procedure concorsuali in atto, per i restanti 88.252 si è proceduto ad annullare quelle insolvenze per le quali erano state esperite le procedure di recupero crediti non andate a buon fine, inoltre sono stati annullati quei crediti di dubbia esigibilità e trattandosi di crediti di modico ammontare è stata valutata la convenienza della non azione di recupero.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	694.033				601.597	1.295.630
Area ue	113.377					113.377
Extra ue	3.766					3.766
Fdo	(276.000)					(276.000)
Svalutazione						
Totale	535.176				601.597	1.136.773

Si evidenzia che in considerazione dell'attività tipica esercitata i principali clienti della società sono:

- Ryanair che nell'esercizio 2011 ha generato un volume d'affari di circa euro 1.148.860;
- Belle Air che nell'esercizio 2011 ha generato un volume d'affari di circa euro 288.651;
- Skybridge Airops che nell'esercizio 2011 ha generato un volume d'affari di circa euro 131.611.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
716.142	182.943	533.199

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	711.227	167.423
Denaro e altri valori in cassa	4.914	15.521
Arrotondamento	1	(1)
	716.142	182.943

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
35.428	35.200	228

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni telefonici	853
servizi pulizie	780
canoni noleggio	657
canoni software	2.088
assicurazioni	30.975
canoni manutenzione	75
	35.428

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 17

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	2.018.878	1.529.408	489.470
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi
Capitale	2.355.612	1.378.892	
Riserva legale	267		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo			826.471
Utile (perdita) dell'esercizio	(826.471)	(889.423)	(826.471)
	1.529.408	489.469	(1)
			2.018.878

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva a copertura parziale perdite	Risultato d'esercizio	Perdite pregresse	Arroton Euro	Totale
Totale al 31/12/2009	3.493.495	453		(928.571)	(439.912)	(2)	2.125.463
Copertura perdite	(1.540.751)	(186)	172.455	928.571	439.912		1
Sottoscrizione capitale sociale	402.868						402.868
Arrotondamento						2	2
Risultato dell'esercizio corrente				(998.926)			(998.926)
Totale al 31/12/2010	2.355.612	267	172.455	(998.926)			1.529.408
Copertura perdite			(172.455)	998.926	(826.471)		
Sottoscrizione capitale sociale	1.378.892						1.378.892
Arrotondamento						1	1
Risultato dell'esercizio corrente				(889.423)			(889.423)
Totale al 31/12/2011	3.734.504	267		(889.423)	(826.471)	1	2.018.878

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 14/07/2010 fino ad un ammontare massimo di euro 3.953.744, delegando il Consiglio di Amministrazione all'esecuzione dell'operazione, si è concluso il 31/01/2011 con la sottoscrizione di euro 1.378.892. Il capitale sociale pertanto ammonta ad euro 3.734.504 interamente sottoscritto e versato.

Si sottolinea inoltre che l'aumento del capitale sociale è stato deliberato e programmato in armonia con il programma di intervento ventennale 2008/2028 presentato ed approvato da ENAC al fine di ottenere la concessione per la gestione totale dell'aeroporto. Tale piano è stato già approvato dall'assemblea degli azionisti il 31 marzo 2008.

In considerazione del fatto che la perdita realizzata ammonta ad euro 889.423 e che questa, sommata a quelle residue al 31/12/2010 di euro 826.471 per complessivi euro 1.715.894 risulta superiore ad un terzo del capitale sociale, ammontante ad euro 3.734.504 ricorrono i presupposti dell'art. 2446 del C.C.. Per completare il piano di sviluppo aeroportuale e garantire la continuità aziendale, nel Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2012 è stata di conseguenza

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

convocata l'Assemblea straordinaria dei soci al fine deliberare in merito all'azzeramento delle perdite fin qui realizzate ed alla ricapitalizzazione della società.

Il capitale sociale risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	32.194	116
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	32.194	116

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	3.734.504	B			
Riserva legale	267				
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(826.471)				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Non esistono in bilancio Riserve di rivalutazione;

b) Composizione della voce Riserve:

Riserve	Importo
Riserva legale	267
	267

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2011:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

N.	ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	CAPITALE SOCIALE	%
		SOTTOSCRITTO	
1	Camera Commercio Perugia	1.288.760,00	34,51
2	Sviluppumbria SpA	1.231.224,00	32,97
3	Unicredit spa	449.964,00	12,05
4	Comune di Perugia	213.904,00	5,73
5	Confindustria Perugia	189.776,00	5,08
6	Provincia di Perugia	168.664,00	4,52
7	Banca Popolare Spoleto	74.240,00	1,99
8	ANCE Perugia	70.644,00	1,89
9	Comune di Assisi	13.572,00	0,36
10	O.I.E.R. s.a.s.	13.456,00	0,36
11	Cassa di Risparmio Spoleto	10.556,00	0,28
12	Comune di Bastia Umbra	4.988,00	0,13
13	Consorzio Umbria Export	928,00	0,02
14	Confcommercio dell'Umbria	928,00	0,02
15	A.C.A.P. - SULGA	928,00	0,02
16	Aero Club Perugia	928,00	0,02
17	Comune Città di Castello	232,00	0,01
18	Comune di Torgiano	232,00	0,01
19	Comune di Corciano	116,00	0,00
20	Comune di Marsciano	116,00	0,00
21	F.lli Ferretti E.&E. srl	116,00	0,00
22	Hotel Martini	116,00	0,00
23	Comune di Gubbio	116,00	0,00
	TOTALI	3.734.504,00	100,00

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
		10.329	(10.329)
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite			
Altri	10.329		10.329
Arrotondamento			
	10.329		10.329

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 20

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Il decremento è relativo all'annullamento del fondo stanziato nel 1999 per la copertura di passività potenziali relative a canoni di concessione di anni pregressi e condonati, in quanto ritenuto prescritto il periodo per la potenziale pretesa da parte del Ministero.

Nell'ambito dei contenziosi in essere, la Società ha in corso una vertenza con un ex consulente, che aveva ricevuto l'incarico di ampliare i contatti con nuovi vettori e il cui contratto è stato risolto nel 2010. A seguito del nostro diniego a riconoscere indebite richieste di ulteriori compensi avanzati dalla consulente, è sorto con la stessa un contenzioso che, anche a parere del legale incaricato di seguire la pratica e del Collegio del Collegio sindacale, risulta infondato. La società non ha pertanto iscritto alcuna passività a fronte delle richieste della controparte, che ammontano ad euro 71.884.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, sono stati notificati alla SASE degli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate e relativi agli atti di esproprio per un importo complessivo di euro 360.222. Negli avvisi di accertamento viene contestata l'applicazione a tali atti del regime di esenzione previsto a favore dello Stato di cui all'art. 57, comma 8 del TUIR e dagli art. 1 e 10 del TUIC in quanto posti in essere da soggetti distinti dallo Stato.

Gli accertamenti sono stati notificati anche alla parti espropriate in qualità di responsabili solidali di fronte al tributo richiesto. In particolare, una delle controparti espropriate, fattasi parte attiva nel contenzioso, prima con istanza di autotutela, poi impugnando a sua volta l'accertamento in quanto avrebbe preteso da parte nostra il preventivo pagamento del tributo richiesto a garanzia della sua solidarietà. Naturalmente ci siamo attivati informando ENAC dell'accaduto e assegnando l'incarico ad un legale di fiducia affinché, anche come suggerito dalla stessa ENAC, procedesse ad impugnare gli atti presso la competente Commissione Tributaria e procedesse nella richiesta di sospensione del pagamento dei tributi richiesti. Riteniamo pertanto che l'accertamento non ricostruisca correttamente la fattispecie in quanto SASE ha partecipato all'atto in rappresentanza del Demanio e i terreni espropriati sono stati intestati al "Demanio Pubblico dello Stato - ramo Trasporti - Aviazione Civile" che ha assunto la piena titolarità dei beni e che quindi sia infondato. Si evidenzia inoltre che l'Agenzia delle Entrate ha già rinunciato alla solidarietà dell'espropriato e la Commissione tributaria di Perugia, con sentenza n. 127/8/12, ha accolto un ricorso analogo promosso dall'ANAS, riconoscendo che, in caso di intestazione al Demanio è applicabile l'agevolazione dell'imposta in misura fissa anziché proporzionale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
709.703	724.564	(14.861)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	724.564	109.384	124.245	709.703

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 21

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle indennità erogate.

Il decremento è relativo:

- per euro 95.547 per TFR liquidato;
- per euro 25.782 quota di TFR versata ai fondi previdenza
- per euro 2.916 all'imposta sostitutiva dovuta.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.209.065	1.328.112	(119.047)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	6.670			6.670
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	583.350			583.350
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	85.774			85.774
Debiti verso istituti di previdenza	90.289			90.289
Altri debiti	442.981			442.981
Arrotondamento	1			1
	1.209.065			1.209.065

Nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari comprende:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

- ritenute operate nei confronti dei dipendenti per euro 78.480;
- ritenute operate nei confronti di lavoratori autonomi per euro 1.603;
- IRAP per euro 5.691 al netto degli acconti versati per euro 15.533.

La voce altri debiti risulta così composta:

Indennità di esproprio da pagare	78.721
Debiti Vs dipendenti per retribuzioni e competenze maturate	183.880
Debiti Verso Provincia	50.000
Compensi Collegio Sindacale da pagare	27.899
Debiti per biglietteria da riversare	4.811
Tassa comunale	72.132
Debiti Vs collaboratori da pagare	8.955
Debiti di competenza diversa	16.583

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	517.121				441.756	958.877
Entro ue	66.229				1.225	67.454
Extra ue						
Totale	583.350				442.981	1.026.331

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.034.513	3.047.682	(13.169)

I Ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, così ripartiti:

- Quanto ad euro 15.500, sono relativi al risconto pluriennale del contributo in conto capitale erogato per euro 20.000 da Banca di Mantignana Credito Cooperativo, accreditato al conto economico sulla base del piano di ammortamento del cespite oggetto del contributo (Scala passeggeri);
- Quanto ad euro 19.013, sono relativi al risconto pluriennale per il contributo in conto capitale erogato per euro 39.000 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, accreditato al conto economico sulla base del piano di ammortamento del cespite oggetto del contributo (Rilevatore esplosivi);
- Quanto ad euro 3.000.000 per Contributo ricevuto dalla Regione dell'Umbria erogato in data 20 dicembre 2006 per complessivi euro 3.000.000 finalizzato a finanziare il completamento delle opere di ampliamento aeroportuale, come esposto precedentemente alla sezione Immobilizzazioni Materiali. A fronte di tale contributo sono già stati realizzati lavori in corso per euro 1.583.681 mentre la parte residua delle risorse dovrà essere destinata alle opere di completamento della struttura

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

aeroportuale in accordo con ENAC e l'unità di missione. Al termine dei lavori il risconto pluriennale relativo al contributo della Regione verrà decrementato in base al periodo di ammortamento dei beni realizzati.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	3.546.411	2.610.614	935.797
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.136.961	1.692.390	444.571
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.409.450	918.224	491.226
	3.546.411	2.610.614	935.797

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Handling e servizi	431.051	488.306	-57.255
Servizi carburanti	150.645	119.072	31.573
Affitti da sub – concessioni	66.712	66.313	399
Biglietteria	8.431	10.048	-1.617
Approdo, partenza, sosta e imbarco L. 135/97 art.17	631.555	423.500	208.055
Tassa sicurezza passeggeri	159.675	102.607	57.068
Tassa sicurezza bagaglio di stiva	287.591	184.806	102.785
Tassa comunale	396.981	255.100	141.881
Pubblicità	4.318	42.638	-38.320
Altri ricavi	69.280	6.016	63.264
Contributi c/capitale quota eserc.	8.850	7.975	875
Contributi in c/esercizio	1.331.322	904.233	427.089
	3.546.411	2.610.614	935.797

Le variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relativa sezione della Relazione sulla gestione.

In particolare si rileva una diminuzione dei ricavi strettamente collegati con la gestione del traffico aereo per la flessione negativa relativa all'aviazione generale, nonché dei ricavi relativi agli spazi pubblicitari in conseguenza dell'attesa dovuta ai lavori di completamento degli spazi nella nuova aerostazione.

Sono invece aumentati gli introiti collegati al traffico passeggeri per l'aumento registrato nel numero degli stessi dovuta all'incremento dei voli di linea.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

I contributi in c/esercizio sono relativi alle erogazioni ricevute da UMBRIA TRUST e C.C.I.A.A. di Perugia utilizzate per la copertura delle spese sostenute per il potenziamento, lo sviluppo e la riqualificazione della gestione aeroportuale.

Non è stata fornita la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non ritenuta significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011 4.412.878	Saldo al 31/12/2010 3.607.715	Variazioni 805.163
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.613	61.377	(10.764)
Servizi	1.937.807	1.216.091	721.716
Godimento di beni di terzi	20.965	24.522	(3.557)
Salari e stipendi	1.291.742	1.324.081	(32.339)
Oneri sociali	407.082	419.251	(12.169)
Trattamento di fine rapporto	109.384	101.190	8.194
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.019	17.110	(1.091)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	160.111	149.388	10.723
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.000		10.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	409.155	294.705	114.450
	4.412.878	3.607.715	805.163

Lo scostamento rilevante che si evidenzia nei costi per servizi è da imputare principalmente alle maggiori spese di marketing che la società ha sostenuto al fine dello sviluppo del traffico aeroportuale ammontanti ad euro 1.136.257 contro euro 549.123 registrati nel 2010. Il costo sostenuto ha trovato la sua copertura tra gli altri ricavi nei contributi in conto esercizio erogati da Umbria Trust e da Camera di Commercio.

Tra gli oneri diversi di gestione è compresa la Tassa Comunale sui passeggeri per euro 396.981 corrispondente a quanto rilevato nel prospetto dei ricavi.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011 (9.592)	Saldo al 31/12/2010 (9.797)	Variazioni 205
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	676	170	506
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.268)	(9.967)	(301)
Utili (perdite) su cambi			
	(9.592)	(9.797)	205

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 25

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	21.224	15.533	5.691
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	21.224	15.533	5.691
IRES			
IRAP	21.224	15.533	5.691
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	21.224	15.533	5.691

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Perdita dell'esercizio ante imposte	(868.199)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.964.826	
Variazioni in diminuzione ai fini Irap	(139)	
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	(575)	
Deduzioni ammesse	(551.706)	
Imponibile IRAP	544.207	
IRAP corrente per l'esercizio	3,90%	21.224

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

In considerazione della mancanza dei presupposti necessari previsti dai Principi Contabili di riferimento, prudenzialmente non vengono contabilizzati gli effetti derivanti dalla fiscalità differita attiva. Si fa presente altresì che risultano riportabili fiscalmente ai fini IRES perdite pregresse per euro 5.244.279, come sotto evidenziate:

Anno di formazione	Perdita fiscale riportabile
2006	1.215.454
2007	1.145.205
2008	1.004.804
2009	911.595
2010	967.221
Totale	5.244.279

Gli anni che risultano essere accertabili risultano essere sia ai fini della dichiarazione dei redditi che della dichiarazioni Iva i periodi d'imposta anno 2007 e seguenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali euro 19.622.

I corrispettivi sopra descritti comprendono anche parte dei compensi relativi alla revisione legale del bilancio chiuso al 31.12.2010 e per l'esame dei prospetti contabili di rendicontazione di cui alla Delibera CIPE n. 38/2007 fatturati dalla precedente società di revisione Reconta Ernst & Young.

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci del 26 maggio 2011 ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2011 -2013 alla società KPMG S.p.A., deliberando un compenso annuo di euro 10.000, oltre ad euro 1.000 per l'esame dei prospetti contabili di rendicontazione.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori ed ai membri del collegio sindacale

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 27

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	72.500
Collegio sindacale	35.539

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Mario Fagotti
FIRMATO

*“Copia informatica conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”
“Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”.*

Nota integrativa al bilancio 31/12/2011

Pagina 28

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemiladodici il giorno nove del mese di maggio alle ore 11,00 nella sede della società in Perugia, località Sant'Egidio, presso l'aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia San Francesco d'Assisi, "sala delle eccellenze" si è tenuta l'assemblea generale ordinaria e straordinaria in seconda convocazione della società S.A.S.E. S.P.A per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. approvazione del bilancio chiuso al 31 /12/2011, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. presentazione business plan previsionale 2012/2015
3. varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. riduzione del capitale sociale per perdite (art. 2446 CC)
2. proposta di raggruppamento delle azioni;
3. ricapitalizzazione società;
4. varie ed eventuali.

sono presenti o rappresentati, in forza di deleghe che restano acquisite agli atti della società, soci detentori di azioni per un valore nominale complessivo ammontante ad oltre il 99% del capitale e precisamente:

- CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA in persona del Presidente Ing. Giorgio Mencaroni titolare di n. 11.110 azioni;
- SVILUPPUMBRIA S.P.A. in persona di Loretta Beccaccioli, per delega titolare di n. 10.614 azioni;
- UNICREDIT S.P.A. in persona del Dott. Sergio Pini, per delega titolare di n. 3.879 azioni;
- COMUNE di PERUGIA in persona dell'Assessore Giuseppe Lomurno, titolare di n. 1.844 azioni;
- CONFINDUSTRIA PERUGIA in persona del Presidente . Ernesto Cesaretti, titolare di n. 1.636 azioni;
- PROVINCIA DI PERUGIA in persona dell'Assessore Ornella Bellini, per delega titolare di n.1.454 azioni;
- BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. in persona di Sandro Acani, per delega titolare di n. 640 azioni;
- ANCE PERUGIA in persona di Ernesto Cesaretti, per delega titolare di n. 609 azioni.
- COMUNE DI ASSISI in persona del Sindaco Claudio Ricci titolare di n. 117 azioni;
- O.I.E.R. S.R.L. in persona dell'amministratore Piero Pianegiani titolare di n. 116 azioni;
- CONFCOMMERCIO DELL'UMBRIA in persona della Dott.ssa Laura Rossi per delega titolare di n. 8 azioni;

S.A.S.E. S.P.A

- Comune di Torgiano nella persona del Sindaco Marcello Nasini, titolare di due azioni;
- per il Consiglio di Amministrazione è presente l'Ing. Mario Fagotti, Presidente ed i Consiglieri Ing. Giorgio Mencaroni e Dott. Calogero Alessi;
- per il Collegio Sindacale il Presidente nella persona della Dott.ssa Doriana Rossini ed i Sindaci Dott. Sandro Paiano e Dott.ssa Simona Razzoli.
- assistono altresì alla riunione la Consulente della società Rag. Giuseppina Niri, il Direttore Ing. Piervittorio Farabbi, l'Ing. Vasapollo e il Notaio Enzo Paolucci che redigerà la parte straordinaria dell'Assemblea

Tutti i soci presenti o rappresentati sono regolarmente iscritti nel libro dei soci;

Le azioni sono state regolarmente depositate;

Le presenze risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza l'Ing. Mario Fagotti, Presidente del Consiglio di amministrazione, e viene chiamata a fungere da segretaria la Sig.ra Giuseppina Niri.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo statuto a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in data 21 aprile 2012;
- la prima convocazione indetta per il giorno 29 aprile alle ore 19,00, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno è andata deserta;
- in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presente l'intero Consiglio e Amministrazione, il Collegio Sindacale al completo, Azionisti rappresentati in proprio o per delega n. 33.539 azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.715.364,00 costituenti oltre il 99% del Capitale sociale.

In considerazione di quanto sopra descritto, il Presidente dichiara la seduta valida ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Prima di iniziare i lavori, il Presidente presenta agli azionisti il nuovo Direttore Ing. Piervittorio Farabbi che ha sostituito il precedente direttore per suo pensionamento;

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno, viene distribuita ai presenti copia del Bilancio chiuso al 31/12/2011, corredato dalla nota integrativa, della Relazione sulla gestione, del flusso monetario e rendiconto finanziario, della Relazione della Società di Revisione e della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente introduce l'argomento illustrando agli azionisti i fatti che hanno caratterizzato il 2011, l'attuale situazione dei lavori, dei programmi di sviluppo futuro nonché aggiornando gli ultimi avvenimenti accaduti dalla chiusura di esercizio ad oggi così sintetizzabili:

➤ **apertura nuova aerostazione - risultato di bilancio**

il 30 dicembre scorso è stata aperta la nuova aerostazione consegnata dall'Unità di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attesa dell'inaugurazione ufficiale che si effettuerà al termine dei lavori di riqualificazione della vecchia aerostazione e del completamento dei parcheggi. Il risultato economico del bilancio rileva ancora un risultato negativo (perdita di euro 889.423) influenzato negativamente dalla presenza del cantiere aeroportuale, tuttavia il disavanzo è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa euro 109.000 con un miglioramento della produttività per l'incremento del traffico passeggeri che sono passati a 175.000 da 113.000. Anche durante l'esercizio 2011 il Consiglio si è concentrato nel completamento delle opere infrastrutturali dell'aeroporto e nello sviluppo, per quanto possibile, del traffico aereo. Solamente con il completamento dell'infrastruttura, che permetterà la possibilità di gestire 500.000 passeggeri, e la messa a regime di tutte le attività non aeronautiche sarà possibile raggiungere l'equilibrio di

S.A.S.E. S.P.A.

bilancio. Il business plan, che verrà illustrato nel secondo punto all'ordine del giorno, prevede infatti che entro il 2014 la società raggiunga un risultato positivo.

➤ **Situazione Voli e piano di sviluppo**

Relativamente ai collegamenti nazionali, i dati di traffico registrano un progressivo consolidamento delle rotte su Trapani e Cagliari, ancorché al momento solo stagionali, mentre il progressivo ridimensionamento dell'hub di Malpensa ha negativamente influenzato anche il traffico dal nostro scalo. Il Presidente sottolinea che il collegamento su Milano-Malpensa potrebbe non rispondere pienamente alle esigenze della clientela d'affari umbra, sicuramente più orientata ad un possibile collegamento su Milano-Linate. Si ricorda che tale collegamento è al momento ancora reso impossibile per effetto delle normative che regolano l'accesso al city airport, ma sono comunque in atto verifiche a riguardo con il gestore e le autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio 2011, la società, grazie ai contributi ricevuti da UMBRIA TRUST e CCIAA, ha stabilito accordi marketing con alcuni vettori per il mantenimento e l'ampliamento dei collegamenti aerei. Il volo su Milano-Malpensa è stato reso possibile dall'accordo con la compagnia SkyBridge, che ha consentito il mantenimento di tale collegamento con un'area vitale della nostra economia. Allo stesso tempo è stato rimodulato l'accordo con Ryanair, che si è basato sui seguenti punti principali:

- collegamento estivo con Trapani;
- collegamento estivo con Bruxelles-Charleroi, con incremento di frequenze nei mesi di luglio ed agosto;
- collegamento estivo con Cagliari;
- collegamento con Londra-Stansted, con incremento di frequenze nei mesi di luglio ed agosto.

La compagnia Belleair ha invece confermato il collegamento con Tirana, aumentando progressivamente le frequenze settimanali. Inoltre, durante la stagione estiva sono stati programmati, organizzati da tour operator, voli charter per , Palma di Maiorca, Ibiza, Rodi e Creta.

Relativamente al 2012, Ryanair ha confermato il ripristino di tutte le rotte già effettuate nel 2011 (Londra, Bruxelles, Trapani e Cagliari) inserendo Barcellona-Girona e Milano-Bergamo, prevedendo per l'estate 17 frequenze settimanali con la previsione di incrementare alcune frequenze durante i mesi di luglio ed agosto.

In base alla programmazione contrattualizzata, il traffico passeggeri Ryanair previsto per il periodo Aprile 2012 – Marzo 2013 (senza considerare eventuali tratte aggiunte dalla compagnia su propria iniziativa) è di circa 185.000 passeggeri.

La Skybridge ha al momento sospeso i voli su Milano-Malpensa per i motivi già esposti confermando invece il collegamento estivo per Olbia.

➤ **Concessione pluriennale**

Relativamente all'annoso problema del rilascio della Concessione totale ventennale, che vede la nostra pratica giacente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal marzo 2010, il Presidente comunica che l'attuale legislatura intende riorganizzare il piano nazionale degli scali italiani sulla sostenibilità della gestione degli aeroporti.

Sulla stampa vengono continuamente fatti riferimenti all'Atlante degli Aeroporti designato da Novisma, KPMG e OneWorks nel 2010, sulla base di dati risalenti al 2008 e pertanto ritenuti non più attuali. L'esigenza di coordinare le scelte politiche del Governo con la reale situazione degli scali italiani ha reso necessario attivare un ulteriore studio in convenzione tra ENAC e Assaeroporti da condividere con il Ministero dei Trasporti.

S.A.S.E. S.P.A

D'altra parte l'attuale situazione di SASE con il completamento delle opere infrastrutturali, che ha visto investimenti per oltre 40.000.000 di euro, e la possibilità di messa a regime degli introiti extra-aviation, comporta la ragionevole aspettativa del raggiungimento e il superamento del break-even point nell'ambito del prossimo triennio, come già annunciato precedentemente.

Inoltre poiché la SASE, rispetto alle altre realtà aeroportuali ancora in attesa di concessione, ha già percorso tutto l'iter per l'ottenimento della concessione ventennale che doveva essere rilasciata già nel 2009, si sta valutando la possibilità di presentare agli organi competenti (se ritenuto necessario con una messa in mora) il danno economico subito per il mancato rilascio della concessione stessa. Il ritardo nel rilascio della concessione ha infatti impedito l'implementazione di attività commerciali precipue, l'aumento degli introiti aeronautici e la possibilità di attirare capitali o ad accedere a fondi privati, stante la natura provvisoria della concessione.

Il Presidente passa poi la parola alla consulente Giuseppina Niri per illustrare e leggere il bilancio. Esonerata dalla lettura del bilancio, in quanto già conosciuto dagli azionisti, la consulente illustra le poste che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio.

La parola passa poi alla Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Dorian Rossini che dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2011.

Il Presidente apre la discussione e nessuno chiedendo la parola si passa alla votazione;

L'assemblea degli azionisti, all'unanimità dei voti:

delibera

- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2011, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di Euro (889.423);

Il **secondo punto** all'ordine del giorno prevede la presentazione business plan previsionale 2012/2015.

Come già in precedenza anticipato dal Presidente il documento presenta il piano di sviluppo dell'aeroporto per il prossimo triennio e gli obiettivi che può raggiungere nel breve periodo in base alle nuove potenzialità della struttura. L'obiettivo nell'ambito del triennio è quello di superare i 330.000 passeggeri, incrementare i ricavi commerciali con l'apertura dei parcheggi a pagamento, la pubblicità, l'affitto dei nuovi spazi commerciali (ristorante, bar, negozi autonomi) e la gestione di un piccolo duty free al fine di raggiungere il pareggio di bilancio già nel 2014.

La nuova struttura ha destato già molti interessi dal punto di vista commerciale e parecchie sono le richieste manifestate da parte di operatori per l'apertura di negozi e promuovere l'attività di produzione artigianale tipica della zona.

Prende poi la parola l'Ing. Mencaroni che sottolinea la validità del business plan nel quale è evidenziata la possibilità del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio nel prossimo triennio. Le previsioni positive di crescita sono raggiungibili solamente con la volontà di tutti noi di concentrare gli sforzi per implementare il numero dei passeggeri. Il sistema Camerale, nonostante le difficoltà incontrate nell'ultima ricapitalizzazione, a causa dei limiti introdotti dall'art. 19 del DL 7/10, anche con il parere negativo del proprio Collegio Sindacale, ha garantito il supporto finanziario alla società per la realizzazione del piano di sviluppo. Si è sempre creduto infatti, che la realizzazione del sito aeroportuale rappresentasse un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'intero territorio. Non sostenere ora la struttura nello sviluppo delle attività commerciali e dei voli vedrebbe vanificato l'investimento fin qui realizzato. Richiama quindi l'attenzione degli azionisti sull'esigenza di garantire l'impegno a sostegno della società.

Il Consigliere Alessi conferma che c'è stato ed è in corso un notevole investimento da parte dello Stato, della Regione e da gran parte del sistema locale, grazie al quale oggi abbiamo una struttura

S.A.S.E. S.P.A.

quasi completa che ha grandi potenzialità. Occorre essere coerenti con gli investimenti effettuati, essere propositivi e attivi per utilizzare tutte le potenzialità esistenti e perseguire gli obiettivi sintetizzati in:

1. sviluppo del traffico
2. attivare al massimo la parte commerciale non aviation

Per questo è importante che il tessuto imprenditoriale non sia "timido" nell'investire permettendo così il raggiungimento del break-even. La prospettiva di una seria privatizzazione sarà un punto d'approdo e rappresenterà il compimento completo del programma.

Il Dott. Cesaretti in rappresentanza di Confindustria e ANCE conferma che anche il mondo imprenditoriale si è sempre adoperato nella realizzazione del programma ma attualmente, non si può nascondere che il sistema economico nazionale, compreso quello industriale è in crisi. Condivide il business plan e auspica il raggiungimento del pareggio di bilancio come previsto nel programma e ringrazia il Consiglio per il lavoro svolto con successo.

Anche il Sindaco del Comune di Assisi Dott. Ricci, ringrazia il Presidente per quanto fatto in questi anni con piglio incisivo e organizzativo, ma ritiene doveroso ringraziare i soci di maggioranza per gli sforzi profusi nella realizzazione del programma e il Trust che ha seguito le prime fasi dello sviluppo. Non saremmo in questo tavolo se non ci fosse stato impegno anche in momenti difficili. Da parte del Comune di Assisi l'impegno è garantito avendo già stabilito presso l'aeroporto la sede del progetto "Perugia-Assisi capitale Europea della cultura". La filiera progettuale permetterà di perseguire lo sviluppo anche attraverso il circuito del turismo religioso. Con l'ausilio del nuovo direttore abbiamo effettuato una ricognizione sulle potenzialità che potremmo realizzare

Gli spostamenti dei pellegrini ora effettuati su pullman, treni, traghetti hanno tempi di percorrenza lunghissimi e disagiati; l'utilizzo dell'aereo agevolerebbe il raggiungimento delle mete. Gli itinerari allo studio che potrebbero essere realizzati, con partenza da questa sede, sono i collegamenti con Madjugojre (Mostar), Santiago de Compostela (volo sperimentale previsto ad Ottobre), Katowice (Polonia) e la Terra Santa; quest'ultima desta un forte interesse in quanto il custode è un "Frate Minore".

Prende poi la parola la Dottoressa Bellini in rappresentanza della Provincia di Perugia che, oltre ad esprimere il proprio ringraziamento al Consiglio per il lavoro svolto, dichiara che anche la Provincia ha sostenuto sforzi importanti per realizzare il progetto di sviluppo aeroportuale. Ormai la parte strutturale è quasi conclusa ed ora è necessario raggiungere quanto prima il pareggio di bilancio e l'autonomia gestionale della società. Condivide il percorso di sviluppo del turismo religioso ma sottolinea l'importanza di creare un interesse di incoming in Umbria. Notevoli sono le eccellenze nel settore della moda, basti pensare al cachemire, all'artigianato artistico di grande qualità nonché al settore enologico che possono ruotare intorno allo sviluppo dell'aeroporto.

Il Dott. Lomurno in rappresentanza del Comune di Perugia esprime i propri ringraziamenti per l'operato del Consiglio, concorda con il Comune di Assisi sull'impegno che tutti gli azionisti hanno profuso nella realizzazione del programma e crede con fermezza che lo sviluppo del turismo rappresenti una sicurezza di sviluppo economico per la regione. Grazie alle varie opportunità che il territorio offre non bisogna dimenticare il turismo che può derivare dal settore culturale, scientifico, sportivo e gastronomico. Il settore Alberghiero potrebbe inoltre attrarre maggior affluenza turistica con una politica di prezzi ridotti.

Interviene il Sindaco di Torgiano Dott. Nasini che si complimenta con il Presidente e con gli azionisti tutti per la realizzazione dell'aeroporto che, anche se a volte ha sottoposto gli Enti a decisioni sofferte, rappresenta una giusta scelta per lo sviluppo del territorio. Invita inoltre gli intervenuti a non dimenticare nei programmi, i comuni minori che hanno comunque una potenzialità turistica da sviluppare.

Il Dott. Pini in rappresentanza di Unicredito ringrazia i soci e gli amministratori per l'impegno fin qui profuso; la fase più difficile è stata superata ora la nuova sfida è raggiungere l'autonomia della gestione. La situazione congiunturale ci presenta uno scenario economico non facile. E' necessario

S.A.S.E. S.P.A.

ampliare i collegamenti con altre compagnie in quanto troppo rischioso rimanere agganciati con le sole attuali ed è importante dare maggiore visibilità alla Regione.

La Banca Popolare di Spoleto in nome del proprio rappresentante Dott. Ascani, rinnova l'impegno al progetto che sostiene ormai da tempo e auspica il raggiungimento entro i prossimi esercizi del break-even e la privatizzazione della gestione.

Il Presidente ringrazia gli azionisti, per la fiducia accordata, sottolinea che è stato possibile portare a compimento il progetto strutturale grazie alla collaborazione di tutto lo Staff e soprattutto dell'Ing. Vasapollo che con passione, competenza e estrema dedizione ha sostenuto l'onere di portare a compimento l'esecuzione dell'opera. Per quanto riguarda l'attuale situazione degli aeroporti è necessario, come indicato nelle more del "decreto semplificazioni" raggiungere la sostenibilità autonoma della struttura nell'arco del prossimo triennio ed invita i soci a votare il business plan presentato in assemblea.

Si procede pertanto alla votazione per alzata di mano e all'unanimità l'assemblea degli azionisti

delibera

- di approvare il business plan previsionale 2012/2015.

Il Presidente poi, alle 12,10 circa passa poi la parola al Notaio per proseguire i lavori con la parte straordinaria dell'Assemblea verbalizzata dal Notaio.

Il Segretario
Giuseppina Niri
FIRMATO

Il Presidente
Dott. Ing. Mario Fagotti
FIRMATO

"Copia informatica conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"
"Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001"

Verbale assemblea ordinaria

Pagina 6

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

S.A.S.E. S.P.A

Sede in LOCALITA' S. EGIDIO -06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 3.734.504 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

il 2011 si è chiuso con l'apertura operativa della nuova aerostazione, un evento essenziale per codesta società, parte di un più largo e complesso piano di sviluppo infrastrutturale, e punto di partenza essenziale per il futuro operativo e finanziario della stessa.

L'esercizio chiuso al 31/12/2011 presenta un risultato negativo pari a Euro (889.423). Il risultato, ancorché influenzato negativamente dalla presenza del cantiere aeroportuale, presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di Euro 109.503, ovvero circa 11%; tale riduzione è da attribuire principalmente all'aumento dei ricavi dovuti all'incremento del traffico ed al miglioramento della produttività, come di seguito illustrato nella presente relazione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

L'incremento del traffico passeggeri (+55%) può essere così sintetizzato:

- 2011 passeggeri: 175.629;
- 2010 passeggeri: 113.361.

I precedenti risultati di bilancio registrati hanno richiesto un notevole sforzo finanziario da parte degli azionisti che però hanno visto la realizzazione di un'importante intervento infrastrutturale attraverso:

- allungamento pista a 2.300 metri;
- ampliamento parcheggi aeromobili;
- ampliamento infrastrutture passeggeri (nuova aerostazione, nuovi parcheggi, galleria commerciale, edificio polivalente airside, etc.);
- adeguamento area movimento (nuova taxiway, adeguamento raccordi, realizzazione caserma vigili del fuoco, etc.).

Come detto, il 30 dicembre scorso è stata infatti aperta la nuova aerostazione consegnata dall'Unità di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla SASE, in attesa dell'inaugurazione ufficiale che si effettuerà al termine dei lavori con la riqualificazione della vecchia aerostazione (presumibilmente entro giugno 2012) e del completamento dei nuovi parcheggi aeromobili.

La realizzazione della nuova struttura ha visto triplicate le dimensioni rispetto al precedente terminal (da 1.500 a 4.500 mq); una volta completata l'infrastruttura sarà in grado di gestire 500.000 passeggeri l'anno, un livello di traffico raggiungibile

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Pagina 1

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

presumibilmente entro il 2015.

Le attività di cantiere, che nel 2011 si sono intensificate per permettere l'apertura di cui sopra, hanno altresì negativamente impattato i ricavi non-aeronautici, che nel 2011 si sono effettivamente limitate alle sole sub-concessioni in essere per autonoleggi e bar. Con la messa a regime della nuova struttura, l'implementazione e l'avvio di tutte le attività commerciali, i ricavi non-aeronautici risulteranno essenziali per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio entro il 2014.

L'aumento del traffico risulterà altresì il fattore di maggior impatto per la positiva ricaduta sull'intero territorio regionale in termini di sviluppo economico; il volano economico rappresentato da un'efficiente e sostenibile infrastruttura aeroportuale rappresenterà infatti un moltiplicatore importante per tutto il comparto turistico e, possibilmente, di sostegno alle attività produttive regionali.

Attuale situazione e aggiornamento programma voli

Relativamente ai collegamenti nazionali, i dati di traffico registrano un progressivo consolidamento delle rotte su Trapani e Cagliari, ancorché al momento solo stagionali, mentre il progressivo ridimensionamento dell'hub di Malpensa ha negativamente impattato anche il traffico dallo scalo umbro verso lo scalo della brughiera lombardo. Va sicuramente notato che il collegamento su Milano-Malpensa potrebbe non rispondere pienamente alle esigenze della clientela d'affari umbra, sicuramente più orientata ad un possibile collegamento su Milano-Linate. Si ricorda che tale collegamento è al momento ancora reso impossibile per effetto delle normative che regolano l'accesso al city airport, ma sono comunque in atto verifiche a riguardo con il gestore e le autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio 2011, la società, grazie agli interventi dei contributi ricevuti da UMBRIA TRUST, ha stabilito accordi marketing con alcuni vettori per il mantenimento e l'ampliamento dei collegamenti aerei. Il volo su Milano-Malpensa è stato reso possibile dall'accordo con la compagnia SkyBridge, che ha consentito il mantenimento di tale collegamento con un'area vitale della nostra economia. Allo stesso tempo è stato rimodulato l'accordo con Ryanair, che si è basato sui seguenti punti principali:

- collegamento estivo con Trapani;
- collegamento estivo con Bruxelles-Charleroi, con incremento di frequenze nei mesi di luglio ed agosto;
- collegamento estivo con Cagliari;
- collegamento con Londra-Stansted, con incremento di frequenze nei mesi di luglio ed agosto.

La compagnia Belleair ha invece confermato il collegamento con Tirana, aumentando progressivamente le frequenze settimanali. Inoltre, durante la stagione estiva sono stati programmati, organizzati da tour operator, voli charter per Olbia, Palma di Maiorca, Ibiza, Rodi e Creta.

Relativamente al 2012, Ryanair ha confermato il ripristino di tutte le rotte già effettuate nel 2011 (Londra, Bruxelles, Trapani e Cagliari) inserendo Barcellona-Girona e Milano-Bergamo, prevedendo per l'estate 17 frequenze settimanali così ripartite:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

➤ 5 frequenze Londra, 3 frequenze ciascuna Bruxelles-Charleroi e Bergamo, 2 frequenze Barcellona, Cagliari e Trapani

Con la previsione di incrementare alcune frequenze durante i mesi di luglio ed agosto.

In base alla programmazione contrattualizzata, il traffico passeggeri Ryanair previsto per il periodo Aprile 2012 – Marzo 2013 (senza considerare eventuali tratte aggiunte dalla compagnia su propria iniziativa) è di circa 185.000 passeggeri.

Per quanto attiene alla Belleair oltre a confermare il volo per Tirana con 4 frequenze settimanali, sono al momento in corso trattative per l'attivazione del volo su Parigi con doppia frequenza settimanale. La Skybridge ha al momento sospeso i voli su Milano-Malpensa, con l'opzione al momento in discussione di riattivare almeno 3 frequenze settimanali.

Situazione lavori ampliamento aeroporto

Grazie all'opportunità offerta dall'inserimento del progetto di completamento dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia negli interventi finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia", il nostro scalo aereo ha la garanzia di crescita che permetterà di cogliere quelle opportunità di sviluppo socio-economico e culturale per l'intero territorio regionale.

Gli interventi oggetto dell'appalto sono stati co-finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia" e dalla Regione Umbria. In data 02 aprile 2009 è stato siglato il protocollo d'intesa tra la Struttura di Missione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Umbria, SASE e Provincia di Perugia per l'attuazione delle opere di completamento dell'aeroporto.

In tale protocollo la SASE si è impegnata a garantire l'attività di direzione lavori, di sorveglianza e controllo per l'assistenza dei lavori e tutte le attività di coordinamento degli accessi alle aree doganali. Poiché la società non è dotata nel proprio organico di tecnici qualificati per svolgere le funzioni di direzione lavori, con una successiva convenzione, siglata nel maggio 2009, la SASE ha affidato l'incarico alla Provincia di Perugia.

Espletate le pratiche relative alle gare di appalto ed attribuiti i lavori alle imprese aggiudicatrici da parte della Struttura di Missione, in data 15.07.2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Stato, Regione Umbria ed ENAC, nel quale sono stati individuati gli interventi, le competenze e le relative fonti di finanziamento per l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia, che nel corso del 2011 è stato ufficialmente dedicato a San Francesco d'Assisi. Il finanziamento complessivo risulta pari ad Euro 42.468.226,35 così ripartito:

- Struttura di Missione Euro 20.008.226,35 + Euro 6.800.000;
- Regione Umbria Euro 10.000.000 + Euro 2.000.000;
- ENAC Euro 2.160.000 + Euro 1.150.000;
- SASE Euro 350.000.

All'accordo di programma veniva allegato il Quadro Economico del Progetto Esecutivo

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Pagina 3

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

con i seguenti importi:

- Euro 37.837.906,10 per lavori al netto del ribasso del 20,182%;
- Euro 4.162.093,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il 29.07.2009 l'ENAC ha approvato con decreto il progetto esecutivo in linea tecnica ed economica per un importo complessivo di euro 42.000.000,00.

Il 22.09.2009 l'Impresa ha sottoscritto l'Atto Aggiuntivo per l'affidamento dei lavori di completamento dell'intero intervento a seguito del reperimento delle risorse finanziarie derivante da economie di gestione, ed in pari data è stata disposta da parte del RUP la consegna delle opere di completamento, che è avvenuta in modo definitivo in data 24/09/2009.

Il progetto finanziato comprende sommariamente le seguenti opere:

- Nuova aerostazione: l'intervento prevede la realizzazione di una nuova aerostazione adiacente a quella esistente composta da otto semplici volumi a pianta quadrata con tetto a falde, collegati tra loro, con quattro padiglioni disposti in linea e i restanti quattro disposti a ventaglio in modo da ampliare la zona check-in;
- Ristrutturazione vecchia aerostazione: l'aerostazione esistente, adiacente al nuovo fabbricato, verrà ristrutturata e utilizzata come uffici e galleria commerciale;
- Nuova caserma VVF;
- Sistemazioni esterne;
- Ampliamento piazzale di sosta aeromobili;
- Riqualfica della testata pista;
- Adeguamento Raccordo Alfa;
- Realizzazione Raccordo Charlie: l'intervento prevede la realizzazione di una nuova via di rullaggio parallela alla pista, posta sul lato Ovest della stessa;
- Edificio rimessa mezzi di rampa SASE;
- Edificio Ristorante: in adiacenza all'aerostazione esistente, verrà costruito un ristorante collegato ai servizi dell'aerostazione;
- Riqualfica ed allargamento del Raccordo Bravo;
- Ampliamento Piazzale General Aviation;
- Viabilità di collegamento raccordi Alfa – Bravo per pronto intervento VVF;
- Sistemazione viabilità perimetrale e di servizio;

per un importo complessivo di Euro 37.837.906,10, comprensivo di oneri per la progettazione e oneri per la sicurezza.

Nelle somme a disposizione, mentre vengono confermate le sistemazione aree verdi e fornitura illuminazione esterna, vengono stralciati gli arredi e attrezzature interne (Euro 2.743.728,40) nonché l'importo per gli adempimenti della Legge del 29-07-1949 n. 717, relativa alle Opere d'Arte (euro. 495.971,47), e viene inserito un nuovo intervento relativo al recupero di una casa colonica per le attività ENAC (euro 558.612,47).

La SASE non ha partecipato alla stesura del nuovo quadro economico e pertanto non ha dato il proprio assenso alla devoluzione dell'importo previsto per gli arredi e attrezzature interne per altre opere. Di conseguenza sono stati attivati incontri con tutti i firmatari dell'accordo di programma al fine di rimodulare il quadro economico proponendo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

a) di rinviare ad altro finanziamento alcune opere in quanto necessarie ma non indispensabili alla funzionalità dell'aeroporto:

1) Riqualifica Testata "01 Back Track"	Euro 634.012,06
2) Nuovo piazzale di sosta Aeroclub	Euro 1.443.839,68
3) Recupero edificio operativo ENAC	Euro 558.612,47
4) Riqualifica Raccordo Alfa	Euro 0,00
5) Sistemazione aree verdi e forniture ill. esterna	Euro 1.375.145,14
Sommano	Euro 4.011.609,35

b) di inserire le seguenti opere:

1) Riqualifica Testata "01 Back Track"	Euro 300.000,00
2) Nuovo piazzale di sosta Aeroclub	Euro 0,00
3) Recupero edificio operativo ENAC	Euro 0,00
4) Riqualifica raccordo Alfa	Euro 0,00
5) Illuminazione esterna	Euro 500.000,00
6) Opere d'arte	Euro 265.000,00
7) Arredi ed attrezzature interne	Euro 2.750.000,00
8) Varco Doganale	Euro 200.000,00
9) Varianti e progettazione per: - Taxiway, raccolta acque meteoriche, - Edificio SASE Vigili del Fuoco, - Arredi, Varco doganale	Euro 496.609,35
Sommano	Euro 4.511.609,35

Si è proposto inoltre di utilizzare l'importo previsto per le opere d'arte per lo spostamento dei monumenti esistenti ed il residuo al consolidamento conservativo della casa colonica per le attività ENAC. In tutti i casi la differenza tra opere aggiunte e quelle eliminate, riporta una maggiore spesa, pari euro 500.000,00, compatibile con il maggior finanziamento proposto dalla Regione Umbria nel corso dei vari incontri.

Concessione definitiva pluriennale.

Relativamente all'annoso problema del rilascio della Concessione totale ventennale, tutt'ora giacente presso il Ministero dell'Economia, si ripropongono le ultime tappe percorse:

- approvazione del piano ventennale da parte del C.d.A. della SASE del 29/02/2008;
- approvazione del piano ventennale da parte dell'Assemblea degli azionisti del 31/03/2008;
- approvazione dell'idoneità al rilascio della concessione ventennale da parte di ENAC a seguito della delibera del C.d.A. del 22/11/2009;
- Ratifica del Ministero delle Infrastrutture febbraio 2010;
- Pratica giacente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze dal marzo 2010.

L'attuale legislatura intende riorganizzare il piano nazionale degli scali italiani sulla sostenibilità della gestione degli aeroporti e vengono continuamente fatti riferimenti all'Atlante degli Aeroporti designato da Novisma, KPMG e OneWorks nel 2010, sulla

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

base di dati risalenti al 2008 e pertanto ritenuti non più attuali.

L'esigenza di coordinare le scelte politiche del Governo con la reale situazione degli scali italiani ha reso necessario attivare un ulteriore studio in convenzione tra ENAC e Assaeroporti da condividere con il Ministero dei Trasporti.

D'altra parte l'attuale situazione di SASE con il completamento delle opere infrastrutturali e la possibilità di messa a regime degli introiti extra-aviation, comporta la ragionevole aspettativa del raggiungimento e il superamento del break-even point nell'ambito del prossimo triennio.

Inoltre poiché la SASE, rispetto alle altre realtà aeroportuali ancora in attesa di concessione, ha già percorso tutto l'iter per l'ottenimento della concessione ventennale che doveva essere rilasciata già nel 2009, si sta valutando la possibilità di presentare agli organi competenti (se ritenuto necessario con una messa in mora) il danno economico subito per il mancato rilascio della concessione stessa. Il ritardo nel rilascio della concessione ha infatti impedito l'implementazione di attività commerciali precipue, l'aumento degli introiti aeronautici e la possibilità di attirare capitali o ad accedere a fondi privati, stante la natura provvisoria della concessione.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Perugia, Località S. Egidio e che non esistono sedi secondarie. Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al suo core-business.

Per quanto attiene all'esame dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2011 e gli sviluppi nell'esercizio in corso, si rimanda a quanto di seguito riportato.

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Valore della produzione	3.546.411	2.610.614	935.797
Margine operativo lordo	(680.337)	(830.603)	150.266
Risultato prima delle imposte	(868.199)	(983.393)	115.194

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi Netti	2.136.961	1.692.390	444.571
Altri ricavi (compresi contributi)	1.409.450	918.224	491.226
Costi Esterni	2.418.540	1.596.695	821.845
Valore Aggiunto	1.127.871	1.013.919	113.952
Costo del lavoro	1.808.208	1.844.522	-36.314
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	-680.337	-830.603	150.266
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	186.130	166.498	19.632
Reddito operativo della gestione tipica (Ebit)	-866.467	-997.101	130.634
Proventi Finanziari	676	170	506
Oneri Finanziari	10.268	9.967	301
Reddito di competenza	-876.059	-1.006.898	130.839
Proventi straordinari e rivalutazione	10.395	23.890	-13.495
Oneri straordinari e svalutazione	2.535	385	2.150
Reddito ante imposte	-868.199	-983.393	115.194
Imposte	21.224	15.533	5.691
Reddito netto	-889.423	-998.926	109.503

Gli Altri ricavi e proventi corrispondono alla voce A 5) del Conto Economico, mentre il costo del lavoro corrisponde al totale della voce B 9) del Conto Economico. Gli Altri ricavi si riferiscono, per Euro 1.331.322, ai contributi in conto esercizio erogati da Camera di Commercio e da Umbria Trust, che si è ritenuto classificare nel Valore aggiunto in quanto correlati ai costi di marketing per la promozione e lo sviluppo dei voli, di pari importo, classificati nei costi esterni.

Analizzando nel dettaglio le variazioni significative del conto economico, possiamo evidenziare:

Ricavi

Il valore della produzione realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Handling e servizi	431.051	488.306	-57.255
Servizi carburanti	150.645	119.072	31.573
Affitti da sub – concessioni	66.712	66.313	399
Biglietteria	8.431	10.048	-1.617
Approdo, partenza, sosta e imbarco L. 135/97 art.17	631.555	423.500	208.055
Tassa sicurezza passeggeri	159.675	102.607	57.068
Tassa sicurezza bagaglio di stiva	287.591	184.806	102.785
Tassa comunale	396.981	255.100	141.881
Pubblicità	4.318	42.638	-38.320
Altri ricavi	69.280	6.016	63.264
Contributi c/capitale quota eserc.	8.850	7.975	875
Contributi in c/esercizio	1.331.322	904.233	427.089
	3.546.411	2.610.614	935.797

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Le maggiori variazioni rispetto all'esercizio precedente sono caratterizzate da:

- una diminuzione dei ricavi strettamente collegati con la gestione del traffico aereo, dovuta alla flessione negativa relativa all'aviazione generale;
- una diminuzione dei ricavi relativi agli spazi pubblicitari dovuta alla periodo di completamento degli spazi nella nuova aerostazione;
- un aumento degli introiti collegati al traffico passeggeri per l'aumento degli stessi registrato.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.613	61.377	(10.764)
Servizi	1.937.807	1.216.091	721.716
Godimento di beni di terzi	20.965	24.522	(3.557)
Salari e stipendi	1.291.742	1.324.081	(32.339)
Oneri sociali	407.082	419.251	(12.169)
Trattamento di fine rapporto	109.384	101.190	8.194
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.019	17.110	(1.091)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	160.111	149.388	10.723
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.000		10.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	409.155	294.705	114.450
	4.412.878	3.607.715	805.163

Lo scostamento rilevante che si evidenzia nei costi per servizi è da imputare principalmente alle maggiori spese di marketing che la società ha sostenuto al fine dello sviluppo del traffico aeroportuale ammontanti ad euro 1.136.257 contro euro 549.123 registrati nel 2010. Il costo sostenuto ha trovato la sua copertura tra gli altri ricavi nei contributi in conto esercizio erogati da Umbria Trust e da Camera di Commercio.

Le variazioni del costo del personale sono illustrate nel successivo capitolo dati sull'occupazione.

Tra gli oneri diversi di gestione è compresa la Tassa Comunale sui passeggeri per euro 396.981 corrispondente a quanto rilevato nel prospetto dei ricavi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Pagina 8

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	464.014	295.144	168.870
Immobilizzazioni materiali nette	4.331.556	4.307.314	24.242
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	397.853	334.395	63.458
Capitale immobilizzato (A)	5.193.423	4.936.853	256.570
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	535.176	529.117	6.059
Altri crediti	470.096	674.820	(204.724)
Ratei e risconti attivi	35.428	35.200	228
Attività d'esercizio a breve termine (B)	1.040.700	1.239.137	(198.437)
Debiti verso fornitori	583.350	452.676	130.674
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	176.063	128.202	47.861
Altri debiti	442.981	623.397	(180.416)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	1.202.394	1.204.275	(1.881)
Capitale d'esercizio netto (B-C)	(161.694)	34.862	(196.556)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	709.703	724.564	(14.861)
Ratei e risconti passivi	3.034.513	3.047.682	(13.169)
Altre passività a medio e lungo termine		10.329	(10.329)
Passività a medio lungo termine (D)	3.744.216	3.782.575	(38.359)
Capitale investito (A+ (B-C)-D)	1.287.513	1.189.140	98.373
Patrimonio netto	(2.018.878)	(1.529.408)	(489.470)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	21.893	281.162	(259.269)
Posizione finanziaria netta a breve termine	709.471	59.107	650.364
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.287.514)	(1.189.139)	(98.375)

Dal prospetto si evince che la società necessita del sostegno economico finanziario da parte dei soci per raggiungere un equilibrio in termini finanziari e poter realizzare il progetto di sviluppo aeroportuale, approvato dagli azionisti con delibera del 31 marzo 2008. Con la modifica dell'oggetto sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 31 marzo 2008, in adeguamento a quanto previsto dall'art. 7 Direttiva Ministeriale n. 135/T del 12.09.2007, gli azionisti hanno preso atto che "Per il perseguimento dell'oggetto sociale la società S.A.S.E. S.p.A. si impegna, ai sensi del punto 7 della Direttiva Ministeriale n. 135/T del 12.9.07, a sostenere l'attuazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi."

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	711.227	167.423	543.804
Denaro e altri valori in cassa	4.914	15.521	(10.607)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	716.141	182.944	533.197
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(6.670)	(121.365)	114.695
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti		(2.472)	2.472
Debiti finanziari a breve termine	(6.670)	(123.837)	117.167
Posizione finanziaria netta a breve termine	709.471	59.107	650.364
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	21.893	281.162	(259.269)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	21.893	281.162	(259.269)
Posizione finanziaria netta	731.364	340.269	391.095

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	1,45	1,14	1,38
Liquidità secondaria	1,45	1,14	1,38
Indebitamento	0,95	1,34	1,06
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,52	0,45	0,55

L'indice di liquidità primaria che mette in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino, con le passività correnti è pari a 1,45. Tale valore si ottiene rapportando: disponibilità liquide + attività d'esercizio a breve termine con i debiti finanziari a breve termine + Passività d'esercizio a breve termine.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

Tale valore corrisponde anche all'indice della liquidità secondaria in quanto la società, operante nel settore dei servizi, non ha magazzino.

L'indice di indebitamento è dato dal rapporto tra il trattamento di fine rapporto + debiti finanziari a breve termine + passività d'esercizio a breve termine con il patrimonio netto. Il valore pari a 0,95 rappresentando una situazione di equilibrio. L'indice non tiene conto dei ratei e risconti passivi tra i mezzi dei terzi.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,52, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi sbilanciato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è determinante l'incremento dei mezzi propri attraverso la ricapitalizzazione della società. Tale valore si ottiene rapportando: patrimonio netto + trattamento di fine rapporto con il capitale immobilizzato + la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine.

Capitale sociale.

L'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 14/07/2010 fino ad un ammontare massimo di euro 3.953.744, delegando il consiglio di amministrazione all'esecuzione dell'operazione, si è concluso il 31/01/2011 con la sottoscrizione di euro 1.378.892. Il capitale sociale pertanto ammonta ad euro 3.734.504 interamente sottoscritto e versato.

Si sottolinea inoltre che l'aumento del capitale sociale è stato deliberato e programmato in armonia con il programma di intervento ventennale 2008/2028 presentato ed approvato da ENAC al fine di ottenere la concessione per la gestione totale dell'aeroporto piano già approvato dall'assemblea degli azionisti il 31 marzo 2008.

In considerazione del fatto che la perdita realizzata ammonta ad euro 889.423 e che questa, sommata a quelle residue al 31/12/2010, di euro 826.471, per complessivi euro 1.715.894 risulta superiore ad un terzo del capitale sociale, ammontante ad euro 3.734.504, ricorrono quindi i presupposti dell'art. 2446 del C.C..

Per completare il piano di sviluppo aeroportuale e garantire la continuità aziendale, il Consiglio di amministrazione, in data 2 aprile 2012 ha di conseguenza convocata l'Assemblea straordinaria dei soci al fine deliberare in merito all'azzeramento delle perdite fin qui realizzate ed alla ricapitalizzazione della società, in armonia con la ricapitalizzazione programmate nel piano ventennale.

Di seguito viene dettagliata la composizione della compagine sociale alla data del 31 marzo 2012:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

N.	ENTE - ISTITUTO - AZIENDA	CAPITALE SOCIALE	%
		SOTTOSCRITTO	
1	Camera Commercio Perugia	1.288.760,00	34,51
2	Sviluppumbria SpA	1.231.224,00	32,97
3	Unicredit spa	449.964,00	12,05
4	Comune di Perugia	213.904,00	5,73
5	Confindustria Perugia	189.776,00	5,08
6	Provincia di Perugia	168.664,00	4,52
7	Banca Popolare Spoleto	74.240,00	1,99
8	ANCE Perugia	70.644,00	1,89
9	Comune di Assisi	13.572,00	0,36
10	O.I.E.R. s.a.s.	13.456,00	0,36
11	Cassa di Risparmio Spoleto	10.556,00	0,28
12	Comune di Bastia Umbra	4.988,00	0,13
13	Consorzio Umbria Export	928,00	0,02
14	Confcommercio dell'Umbria	928,00	0,02
15	A.C.A.P. - SULGA	928,00	0,02
16	Aero Club Perugia	928,00	0,02
17	Comune Città di Castello	232,00	0,01
18	Comune di Torgiano	232,00	0,01
19	Comune di Corciano	116,00	0,00
20	Comune di Marsciano	116,00	0,00
21	F.lli Ferretti E.&E. srl	116,00	0,00
22	Hotel Martini	116,00	0,00
23	Comune di Gubbio	116,00	0,00
	TOTALI	3.734.504,00	100,00

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadro	1	1	
Impiegati	13	13	
Operai	23	21	2
	38	36	2

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

Le spese del personale passano da Euro 1.844.522 a Euro 1.808.208 con un decremento in termini di percentuale del 2% circa.

Il decremento è da attribuire principalmente al fatto che nel 2010 è avvenuto il rinnovo del CCNL che ha previsto, oltre ad un aumento mensile delle retribuzioni, l'erogazione di una tantum a titolo di chiusura di eventuali vertenze.

Si specifica inoltre che nella categoria operai sono incluse due unità operative addette al servizio della sicurezza, con contratti a tempo determinato trasformato a tempo indeterminato nel corso del 2012, per esigenze operative in quanto addette al servizio sicurezza per il settore femminile.

L'incremento di due unità operative registrato nel 2011 si riferisce all'assunzione, con contratto a tempo determinato (da agosto a dicembre), di due elementi addetti al servizio carburante nelle more del trasferimento del servizio rifornimento in subconcessione ad AIR BP, che attualmente ha preso in carico tali risorse.

Nella categoria dirigenti si comunica che durante l'esercizio il precedente direttore ha cessato il rapporto di lavoratore dipendente in quanto ha raggiunto il pensionamento ed è stato sostituito con una nuova figura nella medesima qualifica.

Come più volte illustrato, il costo del personale rappresenta l'onere più rilevante dei costi di produzione (circa il 41%) della società. Tale costo, sproporzionato rispetto ai ricavi, è incomprimibile in quanto la gestione dei controlli di sicurezza e della sicurezza aeroportuale stessa obbliga la società a rigidi parametri normativi e numerici d'impiego di personale abilitato a tali servizi. Il mancato rispetto della normativa comporterebbe la non operatività dello scalo o la retrocessione di categoria.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi sono da riferirsi:

- Quanto ad euro 2.681 per acquisto di nuove dotazioni di software;
- Quanto ad euro 167.143 per le immobilizzazioni in corso ed acconti, sono da riferirsi:
 - Quanto ad euro 72.628 alle spese che la società ha sostenuto per i lavori di completamento dell'aeroporto previsti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. In base al protocollo d'intesa del 2 aprile 2009, tra la Struttura di Missione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Umbria, la Provincia di Perugia e la SASE, la società si impegnava a garantire e svolgere alcune funzioni. I costi iscritti in tale voce riguardano la sorveglianza, il controllo per l'assistenza giornaliera dei lavori e le attività di coordinamento degli accessi doganali sostenute per il tecnico esterno incaricato dalla SASE a svolgere tale funzione, nonché l'importo sin qui maturato dalla Provincia di Perugia in base alla convenzione per l'assistenza e la direzione dei lavori;
 - Quanto ad euro 94.515 rappresentano i costi sostenuti per il

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

riposizionamento dell'accasermamento dei vigili del fuoco in attesa della realizzazione della caserma prevista nel piano di ampliamento aeroportuale per i lavori dei 150 anni dell'unità d'Italia. Nell'incremento di euro 94.515 è compresa la riclassificazione di costi in precedenza appostati tra le immobilizzazioni materiali in corso.

- quanto ad euro 15.065 per i costi sostenuti per la certificazione dell'operatività aeroportuale.

Immobilizzazioni materiali

ATTREZZI E UTENSILI	1.309,02
ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	29.000,00
IMPIANTO CONTROLLO BAGAGLI PASSEGGERI	9.121,81
MOBILI E ARREDI	560,00
COMPUTER	453,72
RIQUALIFICAZIONE SHOULDER	168.029,45
POZZO ARTESIANO	3.900,00
PISTE E STRADE ART 17	11.769,76
REGIMENTAZIONE ACQUE REFLUE	42.183,81
PARCHEGGI ART 17	9.185,00
PISTE E STRADE	2.201,32
	277.713,89

IMMOB. IMMATERIALI

SOFTWARE	2.680,97
CERTIFICAZIONE AEROPORTO	15.064,97
	17.745,94

IMMOB. IN CORSO

AMPLIAMENTO PISTA	-22.287,99
ESPROPRIO	-643,50
LAVORI 150 ANNI	72.627,49
DISLOCAZIONE TEMPORANEA VVF	43.426,70
	93.122,70

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Pagina 14

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

Gli investimenti realizzati dalla società nel corso del presente esercizio fanno parte del più ampio progetto di ampliamento Aeroportuale.
La società si è dotata di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività che prevede rigide normative sulla sicurezza e continui aggiornamenti tecnico-strutturali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, oltre agli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- La società non detiene strumenti finanziari negoziati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazioni dei cambi o dei tassi di interesse, pertanto la Società non risulta esposta a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi di variazione di valore degli strumenti finanziari, i rischi di credito delle controparti, i rischi di liquidità ed i rischi di variazione dei flussi finanziari;
- in relazione a ciò, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni creditorie. La società opera prevalentemente con clienti fidelizzati anche con contratti specifici, e crediti nei confronti degli Enti a sostegno del piano di sviluppo aeroportuale. Al fine di garantire un miglior presidio del rischio di credito, ad eccezione dei casi sopra riportati, la società di norma riscuote i crediti contestualmente alla fruizione del servizio da parte dei clienti. Il valore dei crediti è comunque sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo, anche mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Gli investimenti hanno le adeguate coperture così

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A

come meglio evidenziato allo specifico paragrafo della nota integrativa, e la liquidità è altresì garantita dal supporto degli azionisti, che garantiscono la continuità aziendale attraverso le ricapitalizzazioni, in rispetto al piano programmatico ventennale.

Rischi di natura operativa

Rischio normativo e regolatorio

L'evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento rappresenta un potenziale fattore di rischio a cui la società risulta esposta. L'attività societaria e i relativi risultati sono influenzati dalla normativa in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e del regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori

La società risulta esposta al rischio dell'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori che, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri potrebbero avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati economici della società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro di personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad effettuare investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

S.A.S.E. S.P.A.

Altre informazioni

Azioni proprie

La vostra società non detiene direttamente o indirettamente di azioni proprie.

Revisione del Bilancio

Il bilancio in commento è stato sottoposto a revisione legale dei conti da parte della KPMG S.p.A., a seguito dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci tenutasi in data 26 maggio 2011.

Adeguamento delle procedure alla L. 231/01

Sono state attivate le procedure per adeguare il modello di organizzazione della società alla L. 231/01 al fine di evitare l'estensione alle persone giuridiche della responsabilità penale per i reati commessi da persone fisiche che operano per la società.

Destinazione del risultato d'esercizio

In considerazione del fatto che la perdita realizzata nell'esercizio ammonta ad euro 889.423 e che questa, sommata a quelle residue al 31/12/2010 di euro 826.471 per complessivi euro 1.715.894, supera il terzo del capitale sociale, ammontante ad euro 3.734.504, si rileva che ricorrono i presupposti dell'art. 2446 del C.C.. Vi proponiamo, in attuazione del piano di sviluppo aeroportuale, di deliberare in merito all'azzeramento delle perdite fin qui realizzate ed alla ricapitalizzazione della società, anche al fine di garantire la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Perugia, 02 Aprile 2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Ing. Mario Fagotti
FIRMATO

"Copia informatica conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Pagina 17



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG

Telefono 075 5722224
Telefax 075 5723081
e-mail it-frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
SASE S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SASE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SASE S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 14 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SASE S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della SASE S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, nell'esercizio 2011 la Società ha sostenuto una perdita che, in aggiunta a quelle residue relative ad esercizi precedenti, configura la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile e la gestione operativa come nei passati esercizi evidenzia l'assorbimento di risorse finanziarie. Gli amministratori hanno conseguentemente convocato un'assemblea per la ricapitalizzazione della Società. Gli amministratori riferiscono inoltre di avere redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 nel presupposto della continuità aziendale che è sostanzialmente basato, nel perdurare della attuale situazione di squilibrio economico, sull'impegno degli azionisti a continuare a fornire il proprio supporto finanziario fino al raggiungimento dell'equilibrio economico.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.100,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00799600159
R.E.A. Milano N. 512967
Partita IVA 00799600159
VAT number IT00799600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



SASE S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011

- 5 Come indicato dagli amministratori, S.A.S.E. S.p.A. ha continuato, nel corso dell'esercizio 2011, a gestire l'aeroporto di Perugia in regime di "anticipata occupazione del demanio aeroportuale" come previsto dall'art. 17 Legge 135/97. Le azioni poste in essere dalla Società per l'affidamento della concessione totale pluriennale sono illustrate nella relazione sulla gestione.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della SASE S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SASE S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Perugia, 14 aprile 2012

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi
Socio

S.A.S.E. S.P.A

Reg. Imp. 00515910545
Rea.115277

S.A.S.E. S.P.A

Sede legale in LOCALITA' S. EGIDIO - 06080 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 3.734.504,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2011

Signori Azionisti della S.A.S.E. S.p.A,

1. il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame per l'approvazione presenta una perdita di € 889.423, risultato sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti, generati tutti essenzialmente dalla dimensione ed incomprimibilità dei costi fissi, oltre che dalla insufficienza dei ricavi, pur essendo aumentati di circa 450 mila euro rispetto all'esercizio precedente, nonostante la nota crisi economica.

Al riguardo il Collegio aveva auspicato una più incisiva riflessione e rivisitazione delle varie componenti di costo, in particolare quella relativa al personale dipendente che incide in maniera significativa, e da atto che iniziative per ottimizzarne l'impiego sono state avviate ed un lieve contenimento emerge già da questo bilancio.

2. Come noto, sulla base della Vostra delibera, la società ha conferito l'incarico del controllo contabile alla KPMG, società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, che ha svolto l'attività di controllo contabile, ai sensi del Codice Civile.
3. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha pertanto svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione e dalle notizie riferite dalla società di revisione.
4. E' stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1

S.A.S.E. S.P.A

5. Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato sull'andamento della gestione.
6. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
7. La società di revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
8. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti ex art. 2408 Codice Civile, né sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
9. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la S.A.S.E. non ha conferito alla società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile.
10. Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali e conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	6.972.159
Passività	Euro	4.953.281
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.129.455
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(889.423)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.546.411
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.412.878
Differenza	Euro	(866.467)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(9.592)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	7.860
Risultato prima delle imposte	Euro	(868.199)
Imposte sul reddito	Euro	21.224
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(889.423)

12. Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti con la società di revisione e dallo scambio di informazioni sugli accertamenti e controlli effettuati non è emersa l'esistenza di fatti censurabili e suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

S.A.S.E. S.P.A

13. Per quanto precede, e sulla base del giudizio espresso nella propria relazione dalla società di revisione, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio.

Perugia, 14 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Doriana Rossini (Presidente) FIRMATO

Dott.ssa Simona Razzoli FIRMATO

Dott. Sandro Angelo Paiano FIRMATO

“Copia informatica conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001”

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 3



**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA
 COMUNICAZIONE UNICA**

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E ALL'UFFICIO ALBO IMPRESE ARTIGIANE
 (art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40)

Codice univoco di identificazione della pratica [606.P0332]
 Gli sottoscrittori dichiarano:

A) Procura di conferire al sig. NORGANTI NAURO PROCURATORE SPECIALE in qualità di (notario, intermediario, professionista iscritto...) PROCURATORE SPECIALE la procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese / Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cancellazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese, con effetto, susseguendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuali del decreto in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 44/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 44/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza di copia dei documenti (non notari) allegati alla predetta pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica, (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella "D").

D) Cariche sociali che non susseguono cause di ineligibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, direttore ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	FAGOTTI	NAURO	Presidente	<i>Nauro</i>
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve inoltre essere allegata (in un file separato) copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:
 Calui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 44/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:
 • al sensi dell'art. 48.1 lett. u) del D.P.R. 44/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con la procura depositata per l'iscrizione del Registro delle Imprese di n. prot. _____) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma nella tabella di cui sopra.
 • che le copie informatiche degli eventuali documenti non notari allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'ispianamento degli adempimenti pubblicitari di cui sopra alla citata pratica.

Al sensi dell'art. 48 del D.P.R. 44/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.

IMPORTANTE: le copie informatiche dei documenti di identità devono essere allegate alla pratica in un file separato da quello della procura.

Informazioni societarie

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede legale: PERUGIA (PG) VIA CORCIANESE 218 cap 06070 CENTRO DIREZ. 4TORRI - TORRE E

Codice fiscale: 02227380546

Numero REA: PG - 202246

Impresa in fase di aggiornamento

Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4

Allegati

Bilancio

Atto **711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 30/06/2011
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.

Sommario **Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO**
DA XBRL
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Sede in 06070 PERUGIA (PG) VIA CORCIANESE N. 218 - CENTRO DIREZ. QUATTROTORRI
Codice Fiscale 02227380546 - Rea 02227380546 202246
P.I.: 02227380546
Capitale Sociale Euro 164268 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)

Bilancio al 30/06/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 1 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Stato patrimoniale

	2011-06-30	2010-06-30
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.774	798
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	949	1.729
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	364	2.233
Totale immobilizzazioni immateriali	7.087	4.760
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	4.778	9.007
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	4.778	9.007
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
 DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
	Totale immobilizzazioni (B)	11.865	13.767
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	120	150
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	120	150
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	106.995	202.561
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	106.995	202.561
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.347	3.252
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti tributari	10.347	3.252
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale imposte anticipate	0	0
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	65.473	48.656
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	65.473	48.656
	Totale crediti	182.815	254.469
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	0	0

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
 DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	528	122.590
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	232	48
Totale disponibilità liquide	760	122.638
Totale attivo circolante (C)	183.695	377.257
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	445	284
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	445	284
Totale attivo	196.005	391.308
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.930	164.268
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	8.488
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	1.038
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	(*)138.184	(**)18.809
Totale altre riserve	138.185	18.810
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-155.588	-2.491
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	-155.588	-2.491
Totale patrimonio netto	34.527	190.113
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0

(*) Altre: 138184

(**) Altre: 18809

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
 DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.020	45.418
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.528	35.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	52.528	35.014
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.495	12.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	11.495	12.565
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.374	4.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.374	4.928
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.413	84.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	16.413	84.764
Totale debiti	85.810	137.271

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	21.648	18.506
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	21.648	18.506
Totale passivo	196.005	391.308

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 6 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Conti d'ordine		
	2011-06-30	2010-06-30
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 7 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
 DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Conto economico

	2011-06-30	2010-06-30
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.369	263.139
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-52.034
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.104	94.638
altri	2.618	1
Totale altri ricavi e proventi	32.722	94.639
Totale valore della produzione	113.091	305.744
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.576	4.948
7) per servizi	85.297	137.655
8) per godimento di beni di terzi	18.118	17.628
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	103.288	94.089
b) oneri sociali	27.837	28.137
c) trattamento di fine rapporto	8.602	7.213
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	6
Totale costi per il personale	139.727	129.445
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.226	4.118
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.407	6.769
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	541	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.174	10.887
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	-20
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	6.795	3.862
Totale costi della produzione	264.717	304.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-151.626	1.339
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1

Bilancio al 30/06/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
 DA XBRL

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1	1
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
altri	1.895	4.818
Totale proventi	1.897	4.818
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	5.858	724
Totale oneri	5.858	724
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-3.961	4.094
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-155.588	5.434
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	7.925
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	7.925
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-155.588	-2.491

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Reg. Imp. 02227380546
Rea 202246

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL
Sede in VIA CORCIANESE N. 218 - CENTRO DIREZ. QUATTROTORRI -
06070 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 51.930,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 30/06/2011

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 155.588=

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della promozione di azioni concrete di sviluppo sostenibile attraverso progetti europei e d'innovazione tecnologica applicata all'energia e all'ambiente

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene ad alcun gruppo

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha subito notevoli trasformazioni:

- o In data 20 Aprile 2011 si è provveduto alla trasformazione in Società a Responsabilità Limitata con assemblea straordinaria in applicazione del disposto degli Artt. 2446 e 2447 Cod. Civ. (a causa delle perdite maturate come da situazione infrannuale al 28 Febbraio 2011). (Atto notaio G. Brunelli). L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato la riduzione del capitale sociale per € 112.338 (dal valore di inizio esercizio di € 164.168 al valore attuale di € 51.930) e deliberato l'azzeramento delle riserve esistenti (per un totale di Euro 25.846) a copertura della perdita maturata fino al 28 febbraio 2011 (€ 138.184). La perdita dell'esercizio in chiusura al 30/06/2011 trova pertanto copertura per buona parte del suo ammontare (per Euro 138.184) nelle riduzioni di capitale sociale e riserve suddette.
- o In data 16 Giugno 2011, con l'acquisizione delle quote dei soci privati da parte della Provincia di Perugia, è diventata a totale capitale pubblico secondo il modello "in house providing".

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30/06/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 1

Registro

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchinari, attrezzature 15%

- macchine ufficio 12%

- mobili e arredi 15%

- macchine elettroniche, elaboratori 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non è stata posta in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Il materiale di consumo è calcolato a fine esercizio in base al costo di acquisto.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie

Fondi per rischi e oneri

Non sono stanziati F.di per rischi ed oneri

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 2

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Non sono maturate imposte alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono presenti garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	3	3	
Operai			
Altri (apprendisti)	1	1	
	5	5	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello settore commercio-terziario

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
7.087	4.760	2.327

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 30/06/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2011
Impianto e ampliamento (Spese costituzione-trasformazione)	798	6.552		1.576	5.775
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi (Software capitalizzato)	1.729			780	949
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre (migliorie su beni di terzi)	2.233			1.869	364
Arrotondamento			1		-1
	4.760	6.552		4.225	7.087

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento (<i>Spese di costituzione-trasformazione</i>)	798				798
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi (<i>Software capitalizzato</i>)	1.729				1.729
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre (Migliorie su beni di terzi)	2.233				2.233
Arrotondamento					
	4.760				4.760

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
4.778	9.007	(4.229)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	10.500
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.500)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 30/06/2010	
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 30/06/2011	

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	830
Ammortamenti esercizi precedenti	(830)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 30/06/2010	
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 30/06/2011	

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	46.235
Ammortamenti esercizi precedenti	(37.228)
Saldo al 30/06/2010	9.007
Acquisizione dell'esercizio	178
Ammortamenti dell'esercizio	(4.407)
Saldo al 30/06/2011	4.778

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni

Partecipazioni

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 4

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Descrizione	30/06/2011	Incremento	Decremento	30/06/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate	0			0
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento	0			0

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

La Società detiene una partecipazione nella E.S.CO. Umbria Srl

La nostra Società detiene attualmente il 10% del capitale sociale della E.S.CO. Umbria Srl che è pari a 10.000,00 Euro.

Il valore della partecipazione è azzerato alla data del 30 Giugno 2011 (come già risultante dal bilancio dello scorso esercizio), secondo un principio di prudenza, in quanto la società partecipata, pur disponendo attualmente di un capitale sociale di 10mila Euro, non ha ancora iniziato la propria attività a fronte di costi di gestione che seppur limitati comunque sostiene.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
120	150	(30)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
182.815	254.469	(71.654)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	106.995			106.995
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	10.347			10.347
Per imposte anticipate				
Verso altri	65.473			65.473
Arrotondamento				
	182.815			182.815

I Crediti tributari sono dati da:

- Acconti di imposte Ires-Irap	7.925
- Crediti su ritenute lav. Autonomo e dipend.	1.651
- Erario c/Iva	771
Totale	10.347

I Crediti v/altri sono dati da:

- Credito v/UE- Progetto Eyemanager	32.520
- Credito v/UE- Progetto Flick the switch	30.380
- Depositi cauzionali	2.573
Totale	65.473

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
-------------	-----------------------------------	--	--------

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 5

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Codice civile		
Saldo al 30/06/2010	673	673
Utilizzo nell'esercizio		
Accantonamento esercizio	541	541
Saldo al 30/06/2011	1.214	1.214

La ripartizione dei crediti al 30.06.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	106.995				65.473	172.468
Totale	106.995				65.473	172.468

III. Attività finanziarie

	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

Descrizione	30/06/2010	Incrementi	Decrementi	30/06/2011
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli				
Arrotondamento				

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
	760	122.638	(121.878)

Descrizione	30/06/2011	30/06/2010
Depositi bancari e postali	528	122.590
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	232	48
Arrotondamento		
	760	122.638

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
	445	284	161

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

34.527 190.113 (155.586)

Descrizione	30/06/2010	Incrementi	Decrementi	30/06/2011
Capitale	164.268		112.338	51.930
Riserva da sovrapprezzo az.	8.488		8.488	
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	1.038		1.038	
Riserve straordinaria	18.809		18.809	
Riserva straordinaria o facoltativa				
Versamenti in conto capitale				
Riserva a copertura perdite		25.844		25.844
Riserva da riduzione capitale sociale (per cop. Perdite)		112.338		112.338
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2		3
Varie altre riserve				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.491)	(155.588)	(2.491)	(155.588)
	190.113	(17.404)	(138.182)	34.527

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Socio-titolare di diritti su quote	Quota di nominali	% Partecipazione
Provincia di Perugia	41.351,67	79,64
Comune di Perugia	2.884,99	5,56
Comune di Foligno	3.846,67	9,30
Comune di Umbertide	3.846,67	9,30
Totale	51.930	100

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	51.930	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	138.185	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2011 Saldo al 30/06/2010 Variazioni

Descrizione	30/06/2010	Incrementi	Decrementi	30/06/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri				
Arrotondamento				

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 7

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
54.020	45.418	8.602

La variazione è così costituita.

Variazioni	30/06/2010	Incrementi	Decrementi	30/06/2011
TFR, movimenti del periodo	45.418	8.602		54.020

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
85.810	137.271	(51.461)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Accanti				
Debiti verso fornitori	52.528			52.528
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	11.495			11.495
Debiti verso istituti di previdenza	5.374			5.374
Altri debiti	16.413			16.413
Arrotondamento	85.810			85.810

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

La ripartizione dei Debiti al 30-06-2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	52.528				16.413	68.941
Totale	52.528				16.413	68.941

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
21.648	18.506	3.142

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
113.091	305.744	(192.653)

Descrizione	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	80.369	263.139	(182.770)
Variazioni rimanenze prodotti		(52.034)	52.034
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	32.722	94.639	(61.917)
	113.091	305.744	(192.653)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
(1)	1	(2)

Descrizione	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
Da partecipazione			

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		1	(1)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)		(1)
Utili (perdite) su cambi			
	(1)	1	(2)

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a { }.
 Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
		7.925	(7.925)
Imposte	Saldo al 30/06/2011	Saldo al 30/06/2010	Variazioni
Imposte correnti:		7.925	(7.925)
IRES		3.106	(3.106)
IRAP		4.819	(4.819)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		7.925	(7.925)

Non sono maturate imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)
 La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
 La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
 La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
 La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
 A seguito della trasformazione in Srl e variazione statutaria del 20 Aprile 2011, la Società non ha provveduto ad istituire il Collegio Sindacale in quanto non obbligatorio per legge. I compensi riportati sono riferiti al periodo 01 Luglio-28 Febbraio 2011
 Compensi per membri Collegio Sindacale € 2.235

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 10

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
MIGLIOZZI

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi degli artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il sottoscritto Antonio Sisca dichiara che il documento informatico XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Nota integrativa al bilancio al 30/06/2011

Pagina 11

Registro

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Reg. Imp. 02227380546
Rea.202246

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL
Sede in VIA CORCIANESE N. 218 - CENTRO DIREZ. QUATTROTORRI - 06070 PERUGIA (PG)
Capitale sociale Euro 164.268,00 i.v.

VERBALE N. 1 DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 19 OTTOBRE 2011 DELLA SOCIETÀ
AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.r.l.

L'anno 2011 il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 17.00 presso sede della Società, sita in Perugia, Str. Corcianese 218, Centro Direzionale Quattro torri Torre E, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio al 30 giugno 2011 e relazioni annesse – Analisi e deliberazioni conseguenti.**
- 2. Emolumenti e compensi dell'Amministratore.**
- 3. Varie ed eventuali**

Assume la presidenza a norma di statuto l'Amministratore Unico Cesare Migliozi, mentre è chiamata all'incarico di segretario Catia Vitali dipendente dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente S.r.l.

Il Presidente accerta la presenza dei seguenti soci;

- per la Provincia di Perugia – Assessore Piero Mignini, delegato di Marco Vinicio Guasticchi, Presidente della Provincia di Perugia;

E' inoltre presente il Segretario Generale della Provincia di Perugia Dr. Francesco Grilli.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è stata convocata secondo le norme di legge e, verificata la presenza del sopra citato socio e accertata, quindi, la presenza della maggioranza del capitale sociale, dichiara l'Assemblea legalmente costituita e apre i lavori.

- 1. Bilancio al 30 giugno 2011 e relazioni annesse – Analisi e deliberazioni conseguenti.**

Il segretario consegna ai presenti copia del bilancio.

L'Amministratore illustra i documenti di bilancio in maniera sintetica ed esaustiva richiamando l'attenzione sui fatti salienti che negli ultimi mesi hanno investito la società e la sua trasformazione in "società in house providing".

Il socio Provincia, rispetto a quanto riportato nei documenti di bilancio presentati, sottolinea l'importanza di chiudere nel più breve tempo possibile le attività residue che esulano dall'oggetto sociale.

L'Amministratore afferma che si tratta di attività residuali, che rispetto al bando 1000 tetti fotovoltaici non è possibile definire un termine entro il quale ultimare le attività, in quanto legate alla risposta dei cittadini coinvolti, ma l'impegno è quello, comunque, di chiudere questa attività, come anche quella legata al Patto dei Sindaci, altrettanto residuale, il più rapidamente possibile. L'Amministratore sottolinea, inoltre, che la società ha attivato la procedura per effettuare la cessione delle quote di ESCO Umbria e che ad oggi gli altri soci non hanno avanzato richiesta di prelazione. Pertanto si procederà alla vendita al valore nominale.

Il socio Provincia suggerisce di pubblicizzare la vendita della quota anche sul sito web della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Riprende la parola l'Amministratore per sottolineare che i dati di bilancio evidenziano una perdita residua d'esercizio leggermente superiore ad un terzo del capitale sociale. Tale risultato non desta eccessiva preoccupazione in considerazione del fatto che, grazie alla nuova attività, presumibilmente la Società avrà un andamento economico finanziario positivo tale da consentire di coprire nel corso dell'esercizio corrente la perdita residua di 17.404,00 Euro.

L'Ass. Mignini dichiara di condividere.

Si passa alla votazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione.

I documenti sono approvati alla unanimità del capitale sociale rappresentato in Assemblea..

2. Emolumenti e compensi dell'Amministratore.

Prende la parola l'Ass. Mignini che propone di riconoscere all'Amministratore un compenso annuo di Euro 11.000,00 (Undicimila/00).

Il compenso è da intendersi onnicomprensivo, ovvero devono ritenersi ricompresi tutti gli oneri a carico dell'amministratore nonché i rimborsi spese, esclusi gli oneri riflessi a carico della società.

L'Assemblea approva.

3. Varie ed eventuali

Il socio Provincia, vista l'attuale struttura societaria "in house providing", propone di valutare l'opportunità di nominare un revisore dei conti, rinviando, peraltro, la formalizzazione dell'eventuale nomina ad una successiva assemblea.

Non essendoci altro da trattare l'assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 18.05

Il Segretario
Catia Vitali

L'Amministratore
Cesare Migliozi

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi degli artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Reg. Imp. 02227380546
Rea 202246

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL
Sede in VIA CORCIANESE N. 218 –
CENTRO DIREZ. QUATTROTORRI -06070 PERUGIA (PG) Capitale sociale Euro 51.930 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2011

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 30 giugno 2011 riporta un risultato negativo pari ad Euro 155.588=

Già nel corso dei primi mesi dell'esercizio in esame era stata riscontrata una sofferenza della Società, e visto il perdurare e l'aggravarsi della stessa, come ricorderete, è stata convocata una assemblea straordinaria per valutare la situazione infrannuale; il bilancio al 28 febbraio 2011 evidenziava una perdita di esercizio pari a Euro 138.184=

In data 20 Aprile 2011 si è provveduto alla trasformazione in Società a Responsabilità Limitata con assemblea straordinaria in applicazione del disposto degli Artt. 2446 e 2447 Cod. Civ. (a causa delle perdite maturate come da situazione infrannuale al 28 Febbraio 2011). (Atto notaio G. Brunelli). L'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato la riduzione del capitale sociale per € 112.338 (dal valore di inizio esercizio di € 164.168 al valore attuale di € 51.930) e deliberato l'azzeramento delle riserve esistenti (per un totale di Euro 25.846) a copertura della perdita maturata fino al 28 febbraio 2011 (€ 138.184). La perdita dell'esercizio in chiusura al 30/06/2011 trova pertanto copertura per buona parte del suo ammontare (per Euro 138.184) nelle riduzioni di capitale sociale e riserve suddette

A seguire la Provincia di Perugia ha deciso l'acquisto delle quote in possesso dei soci privati.

La totale proprietà pubblica della Società ha configurato una struttura societaria di "in house providing" che in base al nuovo oggetto sociale potrà esercitare il controllo degli impianti termici ai sensi della legge 10/91 e successive modificazioni e la gestione amministrativa propedeutica al controllo mediante affidamento in concessione diretta del servizio da parte degli Enti Soci.

La Provincia di Perugia con il medesimo atto consiliare con il quale ha deciso l'acquisto delle quote ha deliberato l'affidamento alla società della attività di controllo degli impianti termici di propria competenza.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività è svolta a Perugia nella sede legale di Via Corciane, 218 e non ha sedi secondarie.

Andamento della gestione

Dopo quattordici anni di attività dell'AEA, nel corso dei quali sono stati sempre conseguiti risultati di esercizio positivi, è intervenuta nel corso del presente esercizio una situazione che ha comportato importanti mutamenti sia dal punto di vista della compagine societaria, che dal punto di vista dell'oggetto sociale.

Come già evidenziato nel bilancio infrannuale, a fronte di un importante contenimento dei costi rispetto al precedente esercizio (pari circa al 10%), si è riscontrata una insostenibile contrazione dei ricavi per la conclusione delle attività in corso e il venir meno delle aspettative riposte sull'attività di controllo degli impianti termici effettuata per conto del Comune di Foligno che negli anni precedenti ha costituito per la società una significativa risorsa continuativa e sulla quale si basavano le prospettive dei successivi piani aziendali.

I dati presentati in questo bilancio, certamente amari ma superati con la scelta effettuata dalla Provincia di Perugia segnano con nettezza i tratti di una situazione complessa, di cui è opportuno tracciare, sia pur sommariamente, il profilo generale.

Il perdurare degli effetti della grave crisi finanziaria ed economica mondiale e delle politiche di contenimento della spesa pubblica in atto nel nostro Paese ed in Europa hanno progressivamente eroso, in questi ultimi anni, gli ambiti operativi ed i margini di manovra di AEA.

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2011

Pagina 1

Registro

Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE

Bilancio aggiornato al 30/06/2011

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Lo stesso sviluppo della così detta *green economy*, anche se ha accentuato l'attenzione per le questioni legate al risparmio energetico ed all'uso di fonti energetiche compatibili, è limitato in Italia dall'oggettiva debolezza degli investimenti e dall'assenza di chiare ed efficaci linee strategiche nelle politiche energetiche nazionali.

Se da una parte, anche in questo settore, le difficoltà finanziarie in cui versano gli enti locali, seppure molto interessati alle questioni ambientali e alla *green economy*, rende sempre più difficile un loro impegno concreto in questa direzione dall'altra è sempre più evidente la difficoltà di dover competere, spesso, con soggetti di dimensione nazionale o internazionale, in grado di mettere in campo strutture, reti, sinergie ed economie di scala a cui AEA può contrapporre solo la sua pur apprezzabile esperienza e la conoscenza della realtà locale.

Anche in campo europeo la situazione è sensibilmente modificata con l'ingresso nella UE di nuovi Stati membri.

Si aggiungano le modifiche legislative, intervenute nel corso degli anni, circa le società a capitale misto pubblico/privato con la conseguente, sostanziale impossibilità di ottenere affidamenti diretti se non per attività di modesta entità.

Se andiamo a specificare, in concreto, le cause contingenti delle attuali difficoltà, ci rendiamo conto di quale ruolo abbiano giocato tutti questi fattori.

L'AEA, come sua consuetudine, aveva impostato le proprie prospettive di attività su assi diversi, che nel loro insieme avrebbero dovuto assicurare scenari positivi anche nel futuro.

Uno degli assi era ed è rappresentato dalla partecipazione a vari bandi europei. Sin dalla sua costituzione, i progetti europei sono stati un punto di forza per AEA, che nel suo percorso ha realizzato ben 11 progetti europei. Purtroppo negli ultimi anni, come detto, in questo ambito ci sono stati cambiamenti significativi. Sia l'allargamento a nuovi Paesi membri sia l'accresciuto interesse alle questioni energetiche hanno reso il "mercato" dei progetti europei molto competitivo. Allo stato non abbiamo progetti in corso (l'ultimo si è chiuso alla fine del decorso mese di febbraio). Abbiamo però partecipato all'ultimo bando della Commissione Europea e siamo in attesa della valutazione dei progetti presentati.

D'altronde l'attività legata alla realizzazione di progetti europei, seppure di grande utilità sia sul piano delle conoscenze, della definizione di specifici know how e del ritorno di carattere economico non costituisce, di per sé, una attività in grado di assicurare da sola la redditività della società.

Un altro asse era puntato sul bando per "3000 tetti fotovoltaici" che non ha conseguito tutti i risultati auspicati per vari motivi, tra cui l'enorme congerie di proposte (non sempre corrette) in materia di fotovoltaico provenienti da una miriade di soggetti, tale da confondere l'utenza e ridurre l'attenzione sulla nostra proposta, la mancanza, in capo ai richiedenti, delle condizioni minime richieste senza considerare poi quanto l'incertezza sulle linee di politica energetica e ambientale in ambito nazionale induca alla prudenza anche i soggetti investitori.

Un ulteriore progetto di attività legato al recupero dell'accise da parte delle aziende che utilizzano macchinari da cantiere non ha trovato l'interesse nemmeno dei soci di AEA che si trovano nelle condizioni di attivare il procedimento di recupero di questi costi.

Ancora il "Patto dei Sindaci": la UE ha adottato una strategia integrata in materia di energia e cambiamenti climatici, che fissa obiettivi ambiziosi per il 2020 tra i quali l'iniziativa denominata appunto "Patto dei Sindaci" che sollecita le città a dotarsi di uno strumento di pianificazione per la successiva adozione di interventi mirati al raggiungimento del cosiddetto obiettivo 20-20-20.

In Umbria il Patto è stato inizialmente promosso, nel 2008, dall'ANCI Umbria unitamente alla nostra società. Nel mese di maggio 2010 la Provincia di Perugia ha sottoscritto il Patto in qualità di Struttura di Supporto per promuovere e sostenere l'adesione dei Comuni della Provincia.

Con l'adesione al Patto le città europee si impegnano a predisporre entro un anno dalla ratifica un PIANO DI AZIONE, messo a punto con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, basato su progetti concreti e mirante a risultati

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

misurabili. Il PIANO D'AZIONE integrato si sviluppa attraverso l'attuazione di politiche in campo energetico e nei settori di competenza comunale come, solo ad esempio, l'edilizia pubblica e privata, la mobilità e i trasporti con azioni concrete per limitare i consumi energetici e coinvolgendo i cittadini nel miglioramento dei comportamenti quotidiani.

Si auspicava che la gran parte dei Comuni della provincia aderissero al progetto. In realtà le difficoltà in cui versano oggi gli Enti Locali ha rallentato questo processo.

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente ha predisposto, su incarico delle relative Municipalità, il Piano di Azione dei Comuni di Corciano e Foligno, di Umbertide, Trevi e Città della Pieve e deve procedere, a seguito di una procedura avviata nel decorso mese di Aprile, alla stesura di quello del Comune di Valfabbrica.

Come sopra anticipato, l'asse più importante, per lo meno sul piano della certezza, della continuità e della consistenza, è stato negli anni passati l'attività di controllo degli impianti termici.

L'AEA ha svolto la predetta attività, per conto del Comune di Foligno, come servizio in concessione, nel più recente passato per circa sei anni.

Alla scadenza del contratto il Comune di Foligno ha inteso procedere ad un nuovo affidamento attraverso una procedura di gara aperta. La gara si è protratta per oltre 18 mesi.

A tale gara hanno partecipato più soggetti, alcuni dei quali già operanti sull'intero territorio nazionale.

Il risultato della procedura di gara non ha consentito ad AEA di aggiudicarsi la gestione del servizio seppure la sua offerta economica fosse più competitiva.

Al 30 giugno la Società ha ultimato tutte le attività in corso, eccezion fatta per quella legata al bando 3000 Tetti fotovoltaici, rispetto alla quale l'AEA dovrà completare l'iter delle poche residue pratiche in essere.

I programmi di attività futura

A metà giugno la Provincia di Perugia ha affidato, all'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente, a quel momento già società "in house providing" il servizio di controllo degli impianti termici per il territorio di propria competenza.

Da questo momento si apre un nuovo scenario per il futuro della società, che ha organizzato, programmato l'attività ed effettuerà il servizio conformemente ai contenuti del capitolato della Provincia di Perugia.

Rimangono in attesa delle decisioni da parte del Comune di Perugia, socio dell'AEA, rispetto all'eventuale affidamento dell'incarico, per l'espletamento della medesima attività nell'ambito del territorio comunale.

La società dovrà ultimare l'iter delle pratiche residue relative al bando 1000 tetti fotovoltaici.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Ricavi netti	80.369	263.139	(182.770)
Costi esterni	116.357	216.107	(99.750)
Valore Aggiunto	(35.988)	47.032	(83.020)
Costo del lavoro	139.727	129.445	10.282
Margine Operativo Lordo	(175.715)	(82.413)	(93.302)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.633	10.887	(2.254)
Risultato Operativo	(184.348)	(93.300)	(91.048)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Proventi diversi	32.722	94.639	(61.917)
Proventi e oneri finanziari	(1)	1	(2)
Risultato Ordinario	(151.627)	1.340	(152.967)
Componenti straordinarie nette	(3.961)	4.094	(8.055)
Risultato prima delle imposte	(155.588)	5.434	(161.022)
Imposte sul reddito		7.925	(7.925)
Risultato netto	(155.588)	(2.491)	(153.097)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2009
ROE netto			0,01
ROE lordo		0,03	0,06
ROI		0,00	
ROS	(1,89)	0,01	(0,04)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.087	4.760	2.327
Immobilizzazioni materiali nette	4.778	9.007	(4.229)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	11.865	13.767	(1.902)
Rimanenze di magazzino	120	150	(30)
Crediti verso Clienti	106.995	202.561	(95.566)
Altri crediti	75.820	51.908	23.912
Ratei e risconti attivi	445	284	161
Attività d'esercizio a breve termine	183.380	254.903	(71.523)
Debiti verso fornitori	52.528	35.014	17.514
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	16.869	17.493	(624)
Altri debiti	16.413	84.764	(68.351)
Ratei e risconti passivi	21.648	18.506	3.142
Passività d'esercizio a breve termine	107.458	155.777	(48.319)
Capitale d'esercizio netto	75.922	99.126	(23.204)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.020	45.418	8.602
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	54.020	45.418	8.602
Capitale investito	33.767	67.475	(33.708)
Patrimonio netto	(34.527)	(190.113)	155.586
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	760	122.638	(121.878)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(33.767)	(67.475)	33.708
---	-----------------	-----------------	---------------

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2009
Margine primario di struttura	22.662	176.346	172.708
Quoziente primario di struttura	2,91	13,81	9,68
Margine secondario di struttura	76.682	221.764	211.020
Quoziente secondario di struttura	7,46	17,11	11,61

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2011, era la seguente (in Euro):

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Depositi bancari	528	122.590	(122.062)
Denaro e altri valori in cassa	232	48	184
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	760	122.638	(121.878)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)
 Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)
 Debiti verso banche (entro 12 mesi)
 Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a breve di finanziamenti
Debiti finanziari a breve termine

Posizione finanziaria netta a breve termine	760	122.638	(121.878)
--	------------	----------------	------------------

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)
 Debiti verso banche (oltre 12 mesi)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	760	122.638	(121.878)
------------------------------------	------------	----------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

	30/06/2011	30/06/2010	30/06/2009
Liquidità primaria	1,71	2,42	2,36
Liquidità secondaria	1,71	2,42	2,81
Indebitamento	4,05	0,96	0,73
Tasso di copertura degli immobilizzi	7,46	17,11	11,61

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,71. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,71. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Non esistono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Non esistono operazioni o attività che possano dar luogo a rischi di liquidità. La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Dato il particolare settore in cui opera la società, e tenuto conto che i principali interlocutori, dal lato dello scambio, sono di natura pubblica, non è stato necessario fare ricorso a particolari politiche di copertura dei rischi

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

La partecipazione in E.S.CO. Umbria è del 10%. La società si è attivata per effettuare la cessione delle quote che ad oggi non è però stata formalizzata. Il capitale sociale della E.S.CO., ammonta ad Euro 10.000,00.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene quote proprie

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa di alcuna rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla chiusura dell'esercizio non si registrano fatti significativi

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Destinazione del risultato d'esercizio

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2011

Pagina 6

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PG: aut. n. 159194 del 22.11.2001

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Perdita d'esercizio al 30/06/2011	Euro	(155.588)
--	-------------	------------------

1. Copertura parziale della perdita

Riserva a copertura perdita (delibera ass. straordinaria del 20 04 2011)	Euro 138.184
---	--------------

2. Perdita residua

Euro 17.404

Come già riportato nel precedente punto "I programmi di attività futura" la Società svolge quale società in house, il servizio di controllo degli impianti termici per conto della Provincia di Perugia. Dallo sviluppo di tale attività si prevede un andamento economico finanziario positivo che permetterà di coprire nel corso dell'esercizio corrente la perdita residua di 17.404,00 Euro.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
dr. Cesare Migliozi

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi degli artt. 38 e 47 D.P.R. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese

